

BILANCIO ESERCIZIO 2019

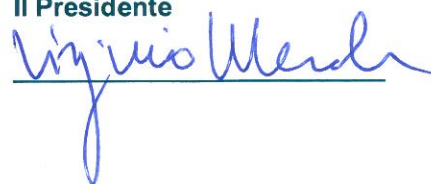


Consiglio di Indirizzo Delib.ne progr. n. 20 /20 del 25/06/2020

Il Segretario



Il Presidente



CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Virginio Merola
Sindaco di Bologna

Vice Presidente

Andrea Graziosi

Consiglieri

Chiara Galloni
Gianlugi Magri
Natalino Mingrone

SOVRINTENDENTE

Fulvio Adamo Macchiardi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Cristiana Rondoni

Membri effettivi

Marcello Bessone
Gian Luca Galletti

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pagina	5
 LA PRODUZIONE ARTISTICA		
- Relazione delle scelte artistiche	pagina	34
- Parametri ripartizione FUS	pagina	71
 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019		
- Stato Patrimoniale	pagina	91
- Conto Economico	pagina	93
- Rendiconto finanziario	pagina	95
- Nota Integrativa	pagina	97
- Documenti in osservanza del DM 27 marzo 2013	pagina	123
 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI		
	pagina	126



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31 dicembre 2019

INTRODUZIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, nella mia qualità di Sovrintendente è predisposta la seguente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2019, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire le notizie attinenti la situazione del Teatro e le informazioni sull'andamento della gestione.

1. FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO E VALUTAZIONE GENERALE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo di euro 284.357 e conclude l'arco temporale del Piano di Risanamento 2014-2019, confermando la svolta che la gestione del Teatro è riuscita ad imprimere al percorso di risanamento dei conti. Per il terzo anno il conto economico chiude in utile, senza che si sia resa necessaria una contribuzione straordinaria deliberata dai soci a copertura di un disavanzo di gestione e pertanto si può affermare che l'equilibrio economico gestionale può essere considerato un risultato tendenzialmente acquisito.

Hanno concorso a questo risultato una serie di elementi che saranno meglio dettagliati nella presente relazione.

Un'ottima performance degli incassi di biglietteria conseguita anche grazie ad una stagione arricchita nell'offerta, il miglioramento nella raccolta fondi da privati, l'inversione di tendenza del riparto della quota FUS spettante e l'integrazione una tantum dei fondi statali messi a disposizione con la legge 145/2018 finalizzati a rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche, hanno accresciuto il valore della produzione conseguito nell'esercizio.

I costi della produzione benché in aumento, inevitabilmente considerato l'incremento dell'attività oltre ad altri fattori più avanti illustrati, sono cresciuti meno che proporzionalmente rispetto ai ricavi.

Tra i fatti di particolare rilievo un segnale importantissimo di riconoscimento del percorso di risanamento intrapreso è stata la decisione assunta dalla Fondazione Carisbo di assegnare al Teatro un contributo complessivo di euro 1.300.251 che verrà corrisposto in tre tranches annuali a valere sulle annualità 2019-2020-2021 di importo pari ad euro 433.417 con l'obiettivo di contribuire al percorso di risanamento ed efficientamento intrapreso dal Teatro. Tale contribuzione ha dato la possibilità alla Fondazione Carisbo di essere considerato Socio privato ai sensi del Regolamento soci e di designare un componente del Consiglio di Indirizzo, nella persona del dott. Gianluigi Magri, insediatosi il 28 ottobre 2019.

È questo un ulteriore tassello che si aggiunge al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di risanamento relativamente al consolidamento su base pluriennale di un maggior livello di contribuzione del settore privato attraverso un suo diretto coinvolgimento nella Governance ed una più forte assunzione di responsabilità dei soggetti privati che già sostengono la Fondazione.

Una nota particolare merita il rinnovo delle Convenzioni stipulate con gli enti locali Soci fondatori della Fondazione:

- in data 6 marzo 2019 è stata sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna la Convenzione per attività di spettacolo nell'ambito della lirica per il triennio 2019-2021 - l.r.13/99.
- in data 2 aprile 2019 è stata sottoscritta con il Comune di Bologna la nuova Convenzione per la definizione di linee di lavoro condivise per il periodo 2019-2021. La Convenzione recepisce gli elementi essenziali stabiliti dalla deliberazione consiliare del 26 giugno 2017, P.G. n. 207628/2017.

Un aspetto molto importante è costituito dall'impegno della Regione a mantenere il contributo annuo assegnato, pari ad euro 3 milioni, invariato negli anni 2020 e 2021.

In merito alla Convenzione stipulata con il Comune di Bologna si evidenzia che l'impegno alla contribuzione ordinaria fissata in euro 2,5 milioni annui, prevede la possibilità di un aumento di tale contribuzione a fronte del programma di attività artistica di anno in anno realizzato dalla Fondazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio del Comune come, del resto, è avvenuto per le annualità 2018 e 2019. La convenzione considera inoltre la definitiva regolamentazione degli immobili e degli spazi concessi al Teatro in comodato d'uso e del diritto d'uso ai sensi del D.lgvo 367/1996 della sede storica di Largo Respighi 1 di cui la Fondazione è chiamata a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria *“necessaria al mantenimento delle attuali condizioni di conservazione e di funzionalità dell'immobile Teatro Comunale”*.

A questo proposito è importante evidenziare che, a fronte della decisione comunicata dal Comune di Bologna di recedere dal contratto di locazione del magazzino di Granarolo (in comodato d'uso gratuito al Teatro Comunale), si è ritenuto opportuno avviare un'operazione che ha portato a condensare il deposito delle scenografie di proprietà

della Fondazione nei locali di Granarolo, di cui dal 2019 la Fondazione si è fatta carico dei relativi costi, rilasciando il deposito di Budrio, in modo da contenere il maggior costo di cui la Fondazione si è dovuta far carico e, contestualmente, si è proceduto all'alienazione di diversi allestimenti che sono stati valutati non più strategici, il cui reimpiego è divenuto antieconomico per i costi di ripristino, adeguamento alle attuali misure di sicurezza e tempi e risorse umane necessarie al montaggio. Questa operazione nel suo complesso ha comportato oneri straordinari per circa euro 170 mila.

In merito agli interventi sulla spesa del personale si rammenta il percorso avviato nel 2017 con la procedura di mobilità ex L. 223/91, che aveva portato ad una riduzione dell'organico e delle posizioni di personale a tempo indeterminato i cui effetti di riduzioni si sono dispięati anche nell'esercizio 2018.

La consistenza media del personale al 31/12/2018 ha registrato un minimo storico (vedi Dati sull'occupazione riportati più avanti) con il rischio di non poter garantire pienamente l'efficienza della macchina teatrale a fronte dei progetti di sviluppo e intensificazione della proposta artistica del Teatro, che intende rappresentare sempre di più un punto di riferimento culturale nel territorio di appartenenza oltre ad ampliare la propria proposta artistica a livello nazionale e internazionale. Si è reso pertanto necessario approvare (la delibera è del 28 giugno 2019) l'organico funzionale del personale occorrente per l'attività da realizzare nel triennio 2019-2021 e il relativo funzionigramma. Il costo dell'organico così valutato è coerente con le previsioni e con le soglie di sostenibilità di bilancio.

Va peraltro evidenziato che nella gazzetta ufficiale del 12 agosto 2019 è stato pubblicato il testo del decreto-legge 59/2019, coordinato con la legge di conversione 81/2019 recante misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del ministero per i beni e le attività culturali, con il quale l'ex Ministro Bonisoli ha affrontato l'annosa problematica, cogente e non più procrastinabile, delle norme in materia di assunzioni del personale delle Fondazioni lirico Sinfoniche e della regolamentazione dei contratti a termine, prevedendo disposizioni inerenti la definizione delle dotazioni organiche e i rapporti di lavoro nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche e, limitatamente ai rapporti di lavoro a tempo determinato, di altri soggetti.

Allo stato attuale si è ancora in attesa dell'adozione con decreto interministeriale, di uno schema tipo, sulla base del quale ogni fondazione dovrà elaborare una proposta di dotazione organica. La proposta di dotazione organica dovrà essere approvata con decreto interministeriale previo parere i per le fondazioni che hanno presentato il piano di risanamento di cui al D.L. 91/2013 (art 11 L. 112/2013) i del commissario straordinario.

Un'altra decisione importante ha riguardato la delibera adottata su proposta del Sovrintendente dal Consiglio di Indirizzo il 28 giugno 2019 relativa alla vendita dell'ulteriore porzione dell'immobile di via Oberdan 24 situato a P.T., conferito dal Comune di Bologna con atto stipulato in data 28 dicembre 2018, il cui valore di conferimento è stato determinato in euro 660 mila. Essendo andate deserte le due aste pubbliche indette il 3 settembre e 8 ottobre 2019, l'iter è proseguito con trattativa privata. Allo stato attuale sono state ricevute due manifestazioni di interesse e si prevede di concludere la vendita entro l'anno corrente, ultima tranche dell'operazione cardine da Piano di risanamento per ricostituire un equilibrio finanziario della Fondazione.

Lo stock debitorio al 31/12/19 ammonta a ú 22,4 milioni ed è in linea rispetto le attese, come constatato peraltro dal Commissario di Governo, con un dato da rilevare positivamente, in sede di analisi sulla sostenibilità della posizione debitoria della Fondazione, che è quello relativo all'incidenza della residua quota di rimborso del finanziamento statale ex L. 112/2013 che pesa per oltre il 65% sul debito totale. Una percentuale decisamente migliore, ha sottolineato il Commissario di Governo nella sua II° relazione semestrale 2019, rispetto alla media delle FLS sottoposte a procedura di monitoraggio (pari al 49,1%).

In un quadro debitorio comunque ancora complesso giova ricordare le operazioni portate a segno nel 2018 che hanno reso possibile l'ulteriore ristrutturazione del debito da breve a medio-lungo termine: l'Accordo Transattivo ex art. 182 ter L.F. nell'ambito del Piano di Risanamento ex art. 1, comma 355 L. 208/2015 con l'Agenzia delle Entrate, per un importo pari ad ú 2,001 milioni da versare in 18 rate semestrali con decorrenza 30/6/2018, fino al 31/12/2026 e con il Comune di Bologna relativamente alla rateizzazione del debito per IMU pregressa in rate mensili con decorrenza 31/8/2018 fino al 31/7/2023.

Per quanto riguarda l'attività artistica svolta nel 2019 si rimanda alla dettagliata Relazione artistica più sotto riportata.

2. ANALISI DI BILANCIO

2.1. CONTO ECONOMICO

2.1.1 Il Mol

Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni assolute
Valore della Produzione	22.933.333	21.327.976	1.605.356
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	21.612.650	20.259.770	1.352.880
Ammortamenti Allestimenti Scenici	496.107	287.519	208.588
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	824.575	780.687	43.888
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	249.243	241.112	8.130
Margine Operativo Netto	575.333	539.575	35.758
Risultato della Gestione Finanziaria	-144.837	-147.059	2.222
Risultato ante imposte	430.496	392.516	37.980
Imposte dell'esercizio	-146.139	-112.478	-33.661
Risultato d'esercizio	284.357	280.038	4.319

Il Margine Operativo Lordo in leggero aumento rispetto al 2018, segnala che la gestione caratteristica del Teatro ha prodotto un differenziale positivo di ricavi/costi di circa 825.000 euro, ampiamente sufficiente a coprire il fabbisogno generato dagli ammortamenti, dalla gestione finanziaria e da quella fiscale. Se si considera che questo risultato è stato ottenuto come si diceva in premessa senza contributi straordinari da parte dei soci, la valutazione non può che rafforzarsi in segno positivo.

Vista la situazione debitoria, il drenaggio di risorse assorbito al conto economico dalla gestione finanziaria attraverso il pagamento degli interessi, è ancora importante, ma si conferma sostanzialmente il dato del 2018, ed il trend dell'ultimo quinquennio che vede il riposo, in termini di interessi, del debito in costante diminuzione.

2.1.2 I Ricavi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per natura della voce di ricavo:

		2019	2018	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	22.933.333	21.327.976	1.605.357	7,5%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751	574.884	17,6%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	112.283	-104.930	-93,5%
5)	Altri ricavi e proventi	19.083.345	17.947.942	1.135.403	6,3%
	Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996	8,1%
	Ricavi e proventi diversi	461.913	717.506	-255.593	-35,6%

Il Valore della Produzione è in aumento complessivamente, grazie all'incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei Contributi in conto esercizio con il dato positivo, già segnalato in apertura, del miglioramento delle risorse da privati e di quelle di origine statale, come si avrà modo di dettagliare meglio nel proseguo.

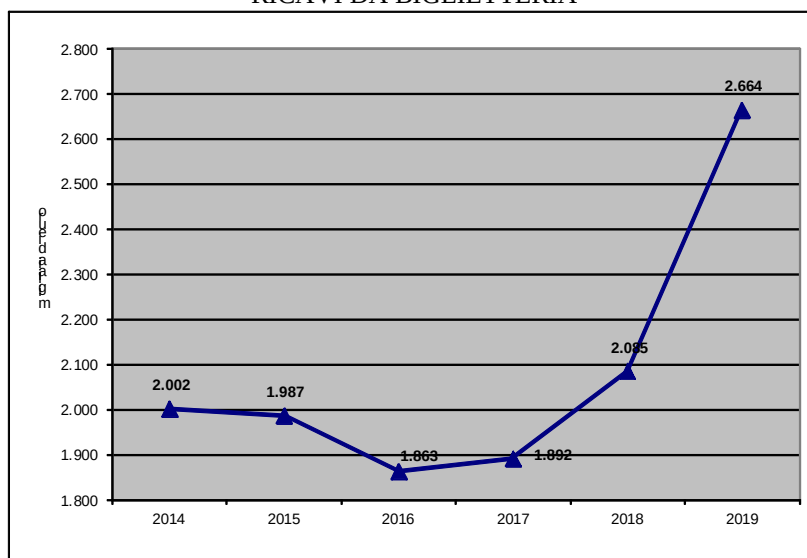
Prima voce che ha contribuito a questo risultato è l'aumento dei ricavi da biglietteria. L'importante aumento sia dal punto di vista del valore in termini economici (+ 579 mila euro) che in termini percentuali (+28%), testimonia, anche grazie all'incremento dei titoli d'opera offerti e gli spettacoli di danza presentati come stagione autonoma, la capacità del Teatro di estendere il proprio pubblico, primo e più importante segno della vitalità e della forza del progetto culturale dell'ente.

Questo risultato è l'effetto combinato di un aumento del biglietto (mediamente da 23,05 euro del 2018 a 27,29 del 2019) e, soprattutto, di un consistente aumento del pubblico.

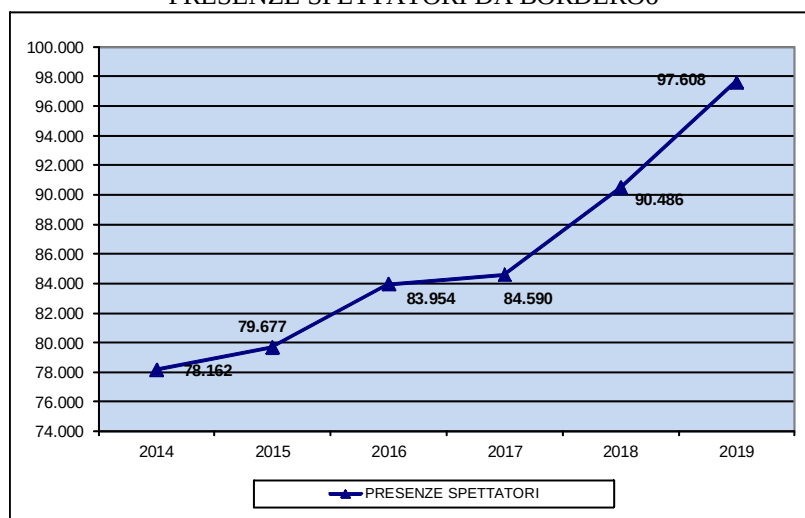
L'aumento degli spettatori è stato agevolato nel precedente triennio da politiche anche di pricing particolarmente incentivanti, volte ad intercettare un nuovo pubblico da categorie con meno capacità reddituali. Tali politiche, dal 2015 in avanti, nonostante gli effetti positivi in termini di aumento degli spettatori, avevano inizialmente determinato una contrazione dei ricavi complessivi. Dal 2018 si comincia a registrare il deciso rientro di questo investimento con un risultato molto incoraggiante in termini di ricavi complessivi, che quest'anno grazie ad una nuova politica dei prezzi, allo sdoppiamento della stagione di lirica e di danza e al deciso incremento dell'offerta segna un +28% rispetto al 2018.

Si presenta qui di seguito l'analisi comparata dell'evoluzione, dal 2014 al 2019, dei ricavi da biglietteria e del numero di spettatori.

RICAVI DA BIGLIETTERIA



PRESENZE SPETTATORI DA BORDERO



Nota: il nr presenze 2019 tenuto conto della Tournée in Giappone è di 111.522.

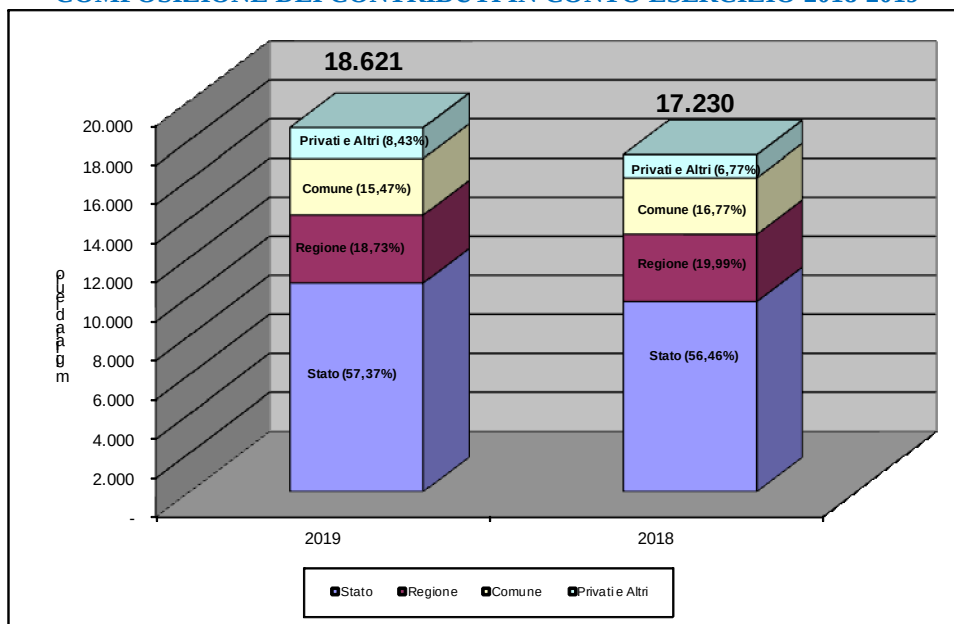
Un risultato positivo, da evidenziare nel mix delle altre voci dei ricavi commerciali, è stato ottenuto sugli affitti sale (+ 120.000) grazie al rientro nella disponibilità della Fondazione dell'Auditorium Manzoni da settembre 2018 che ha permesso un incremento dell'offerta di spazi concedibili a terzi.

Le altre voci che hanno contribuito al buon risultato del conto economico dal lato dei ricavi sono relative alla contribuzione sia pubblica (+ 1.030.000) che privata (+ 361.000) che si incrementano, mentre sono rimaste

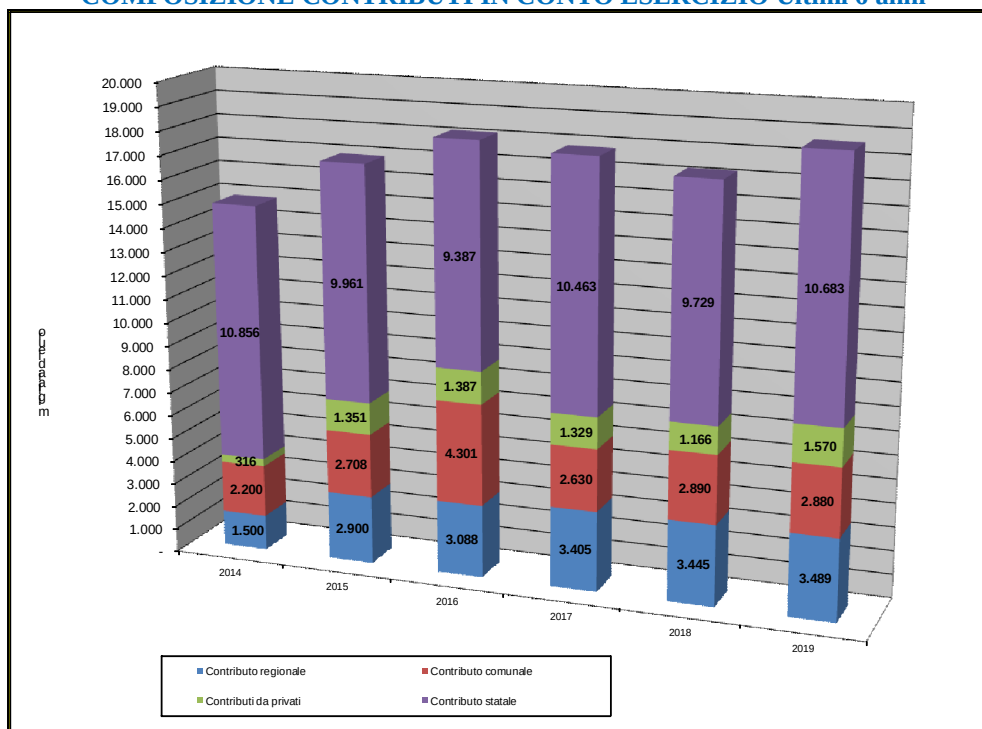
sostanzialmente confermate le quote della Regione (+ 44.000) e del Comune di Bologna (-10.000), che hanno comunque raggiunto livelli ragguardevoli, e sopravvenienze attive che hanno riguardato anche lo stralcio di posizioni debitorie pregresse in massima parte prescritte.

Si dettaglia di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio e si rimanda al paragrafo successivo per l'analisi di dettaglio sulla contrazione delle risorse statali.

COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO 2018-2019



COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO Ultimi 6 anni



Se ripuriamo l'analisi tenendo conto che nel 2016 il Comune di Bologna è intervenuto con un contributo straordinario di 1,8 ml a copertura del deficit di gestione, appare evidente la tendenza: la capacità del Teatro di consolidare il proprio progetto sul fronte locale, con la conferma dei contributi di Comune e Regione, e di reperire mecenatismo privato. Per la prima volta, dopo una lunga serie negativa illustrata più avanti, il contributo FUS segna una piccola progressione positiva, ma il contributo statale complessivo è soprattutto spinto in avanti, a toccare quasi il livello di contribuzione del 2014, dalle risorse aggiuntive della legge 145/2018 finalizzate a rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche, stanziato unicamente sull'esercizio 2019.

Sul fronte privato, bisognerebbe tenere conto sia dei contributi/erogazioni liberali sia delle sponsorizzazioni commerciali ed i sostegni alla stagione. Tale somma supera il risultato conseguito nel 2018 di oltre il 25% grazie soprattutto alla contribuzione del nuovo socio privato Fondazione Carisbo.

CONTRIBUTI DA PRIVATI, SPONSORIZZAZIONI E SOSTEGNI	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione +/-	Var % 2019- 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	2014
Contributi da privati	1.423.582	1.099.851	323.731	29,43%	1.290.791	1.290.791	1.201.720	238.870
Sponsorizzazioni	197.917	123.136	74.781	60,73%	169.864	144.819	55.000	58.197
Sostenitori	48.152	96.744	- 48.592	-50,23%	58.412	66.985	106.972	167.594
TOTALE	1.669.651	1.319.731	349.920	26,51%	1.519.067	1.502.595	1.363.692	464.661
% aumento rispetto 2014 359,33% 284,02% 326,92% 323,37% 293,48%								

2.1.3 Il FUS e il riparto spettante alle fondazioni lirico-sinfoniche

Con decreto Mibac del 3 febbraio 2014 e decorrenza dall'esercizio 2014 sono cambiati i criteri di ripartizione e di erogazione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, c. 18,20,20-bis e 21 della Legge 112/2013.

Il riparto viene effettuato dal Mibac sulla base dell'attività realizzata e consuntivata dell'anno precedente.

Il Fus complessivo è al netto del taglio lineare effettuato nel monte del capitolo di bilancio 6621 - sul quale sono allocate le risorse da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche - in applicazione delle misure di contenimento derivanti dalla spending review inerenti tredici Fondazioni, con esclusione dell'Arena di Verona, in quanto espunta dall'elenco Istat e quindi non soggetta a tale riduzione.

Per il Teatro Comunale di Bologna la quota di riduzione nel monte è stata nel 2019 di 222.970, nel 2018 di 219.869 e nel 2017 di 231.534 euro.

Il livello complessivo delle risorse statali destinate al comparto risulta invariato, mentre si registra un'inversione di tendenza nella quota FUS a favore del Comunale di Bologna che, seppur contenuta, rappresenta un segnale di riconoscimento al complesso e complicato lavoro portato avanti per la realizzazione degli obiettivi del Piano di risanamento.

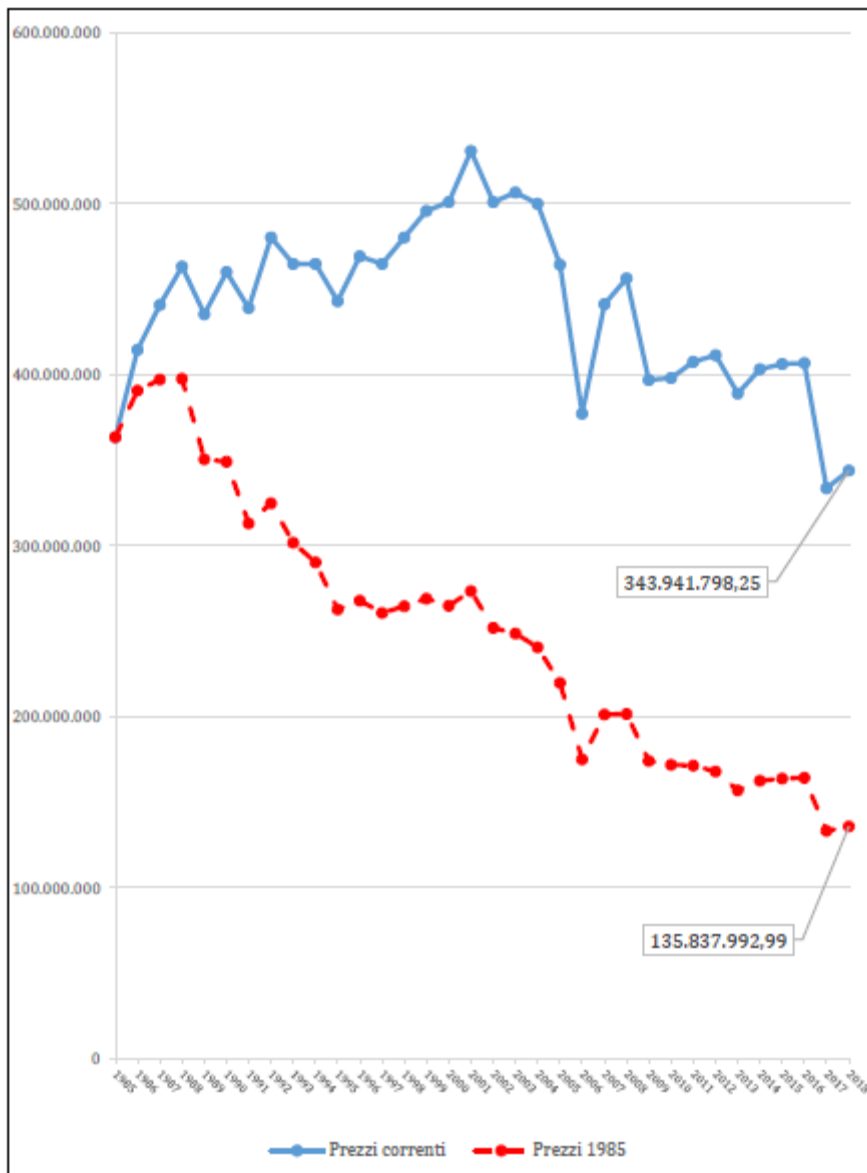
La tabella sotto riportata, che mette a confronto l'evoluzione della dotazione di FUS complessiva per le Fondazioni lirico-sinfoniche con l'assegnazione al Teatro Comunale di Bologna, nel periodo che va dal 2013 (ultima annualità ante Piano di risanamento) al 2019 (ultima annualità del Piano di risanamento), evidenzia come la riduzione si attesti a circa il 21% se raffrontata al 2013, con un trend di riduzione che nessuna delle altre 11 Fondazioni lirico-sinfoniche ha subito né in percentuale, né in valori assoluti.

PURO FUS (esclusa quota art.145 c.87 L.388/2000)

RIPARTIZIONE QUOTA FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATO ALLE FLS	FUS 2013	FUS 2014	FUS 2015	FUS 2016	FUS 2017	FUS 2018	FUS 2019	var % 2019 - 2013
Teatro Comunale di Bologna	€ 11.065.504	€ 10.741.758	€ 9.862.888	€ 9.273.596	€ 9.024.309	€ 8.582.025	€ 8.735.667	-21,05%
<i>variazione</i>		-2,93%	-8,18%	-5,97%	-2,69%	-4,90%	1,79%	
Totale contributi riparto FUS FLS	€ 182.404.849	€ 183.974.694	€ 181.990.592	€ 182.272.058	€ 182.272.058	€ 182.272.058	€ 182.274.000	-0,07%
<i>variazione</i>		0,86%	-1,08%	0,15%	0,00%	0,00%	0,00%	

Si riporta come quadro di contesto generale, il grafico estratto dalla Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2018 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo, che prende in esame l'intero stanziamento del FUS (non solo quello quindi destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche) e lo depura dall'andamento dall'inflazione.

Figura 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2018)



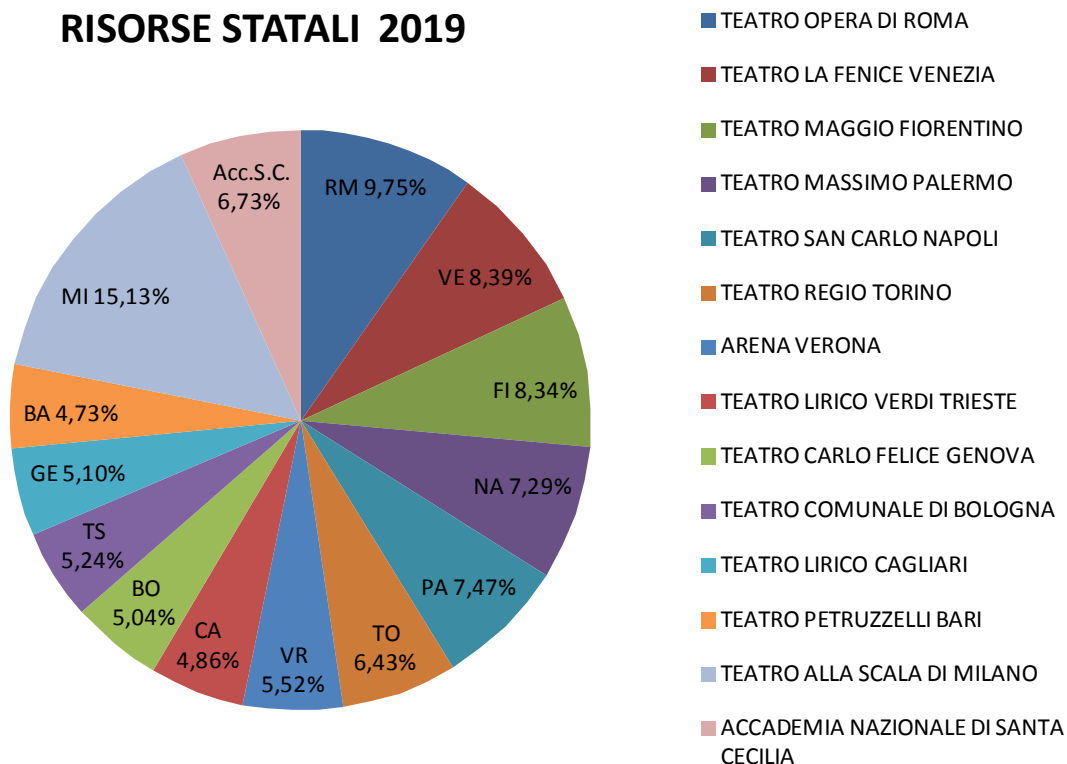
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati MiBAC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

In tema di Fondo Unico per lo spettacolo va ricordato, infine, che la 7^o Commissione (Cultura) del Senato ha svolto nel corso del corrente anno una indagine conoscitiva sul F.U.S. al fine di comprendere le criticità esistenti ed approfondire eventuali proposte di modifica in merito ai criteri di riparto del FUS. Il documento finale, nelle conclusioni e proposte, afferma che qualsiasi azione di riforma del funzionamento del FUS debba partire dal riconoscimento del valore e della portata delle attività inerenti il mondo dello spettacolo in termini di diffusione e trasmissione culturale, aggregazione sociale, valorizzazione del territorio e quindi considerare le risorse da destinare al settore nell'ottica di un *investimento*, con un ritorno significativo nei termini di cui sopra, e non come un mero *costo*. In tal senso, riformare il FUS, significa incidere sullo *sviluppo* di tutto il sistema dello spettacolo dal vivo e del suo indotto e, in quest'ottica, un primo passo è rappresentato sicuramente dall'*incremento* delle risorse destinate al FUS.

RISORSE STATALI COMPLESSIVE 2019	forma org.va		FUS 2019	L.388/2000		RIPARTO RISORSE ART.1 C.583 L.232/2016	RIPARTO RISORSE ART. 1 C.607 L.145/2018		TOTALE RISORSE STATALI ASSEGNATE 2019
TEATRO OPERA DI ROMA	ord.	1	18.430.835	188.011	6	1.117.093	892.857	1	20.628.797
TEATRO LA FENICE VENEZIA	ord.	2	15.529.091	158.311	5	1.175.439	892.857	2	17.755.698
TEATRO MAGGIO FIORENTINO	ord.	3	15.140.056	154.391	1	1.455.087	892.857	3	17.642.391
TEATRO MASSIMO PALERMO	ord.	4	14.041.814	143.239	10	720.784	892.857	4	15.798.694
TEATRO SAN CARLO NAPOLI	ord.	5	12.982.318	132.431	2	1.426.603	892.857	5	15.434.209
TEATRO REGIO TORINO	ord.	6	11.206.280	114.314	3	1.387.858	892.857	6	13.601.309
ARENA VERONA	ord.	7	9.582.710	97.752	7	1.114.744	892.857	7	11.688.063
TEATRO LIRICO VERDI TRIESTE	ord.	8	9.472.707	96.630	11	618.659	892.857	8	11.080.853
TEATRO CARLO FELICE GENOVA	ord.	11	8.596.166	87.688	4	1.208.874	892.857	9	10.785.585
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	ord.	9	8.735.667	89.263	8	947.829	892.857	10	10.665.616
TEATRO LIRICO CAGLIARI	ord.	12	8.531.535	87.029	9	778.579	892.857	11	10.290.001
TEATRO PETRUZZELLI BARI	ord.	10	8.648.623	88.224	12	373.959	892.857	12	10.003.663
TOTALE FLS ord.			140.897.802	1.437.283		12.325.508	10.714.286		165.374.879
TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	spec.		29.346.114	299.356		1.479.637	892.857		32.017.964
ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	spec.		12.030.084	122.718		1.194.854	892.857		14.240.514
TOTALE FLS spec.			41.376.198	422.074		2.674.492	1.785.714		46.258.478
Totale complessivo			182.274.000	1.859.357		15.000.000	12.500.000		211.633.357

RISORSE STATALI 2019

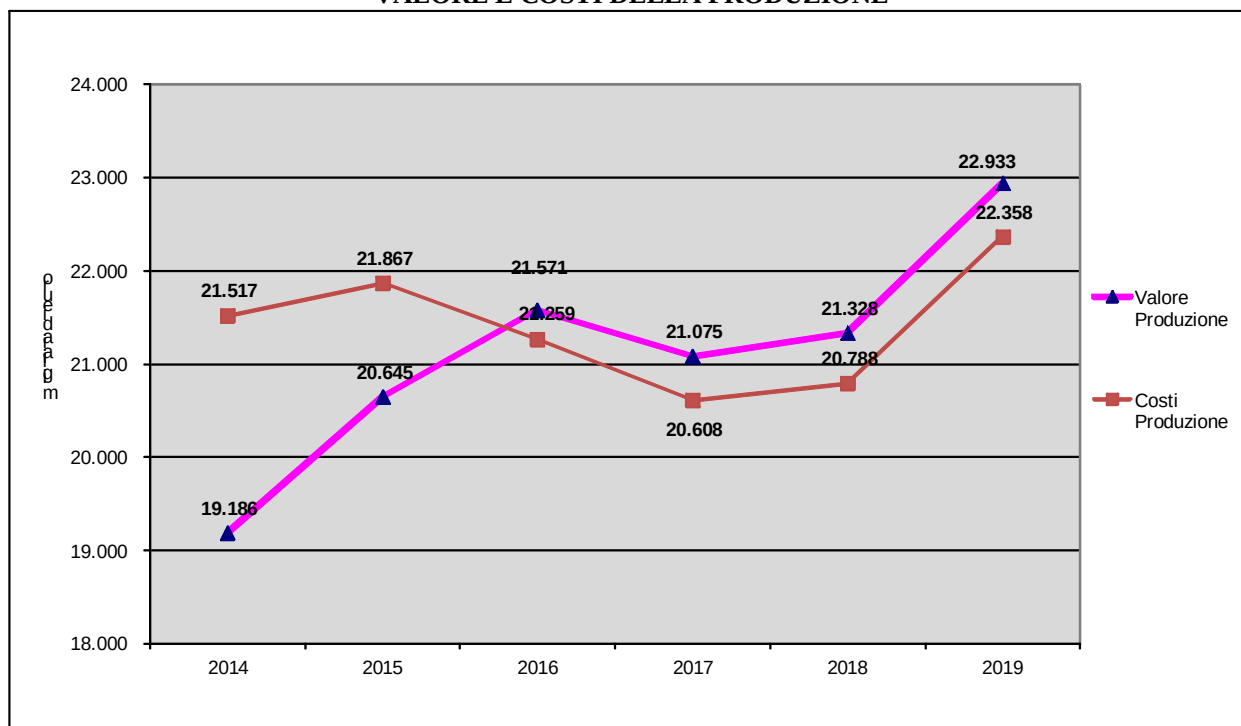


2.1.4 I costi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per natura della voce di costo:

		2019	2018	Diff.	Diff. %
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	22.358.000	20.788.401	1.569.599	7,6%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	115.627	130.513	-14.886	-11,4%
7)	Costi per servizi	7.331.663	6.394.386	937.277	14,7%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	794.487	745.520	48.967	6,6%
9)	Costi per il personale	13.094.711	12.722.108	372.603	2,9%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	745.350	528.632	216.718	41,0%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-36.554	-3.411	-33.143	971,7%
14)	Oneri diversi di gestione	312.717	270.653	42.064	15,5%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	575.333	539.575	35.758	6,6%

VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE



Il grafico soprastante evidenzia uno degli aspetti forse più rappresentativi del percorso di risanamento intrapreso nell'ultimo quinquennio dalla Fondazione: il riequilibrio si è ottenuto dove era più importante che avvenisse, ossia nel rapporto tra il valore e i costi della produzione. La forbice, che solo qualche anno fa evidenziava uno squilibrio evidente, si è via via ristretta, fino all'inversione tanto auspicata dal 2016. L'azione, come ben evidenzia il grafico, è stata duplice: si è riusciti ad invertire la forbice da negativa a positiva, lavorando al contempo per l'aumento dei ricavi e agendo con un controllo costante dei costi che, come già evidenziato, sono cresciuti meno che proporzionalmente rispetto ai ricavi.

Indicatori di efficienza	2019	2018	differenze
Capacità reperimento risorse (escl.232/2016 e 145/2018) (*)	1,39	1,40	-0,01
Valore della produzione/punti FUS (kú)	17,40	19,58	-2,18
Ricavi di biglietteria/punti FUS (kú)	2,02	1,91	0,11
Ricavi di biglietteria/"alzata" (kú)	17,53	15,33	2,20
Costi della produzione/punti FUS (kú)	16,97	19,09	-2,12
Costi per il personale/punti FUS (kú)	9,94	11,68	-1,75
Costi per il personale-Fdo rischi/punti FUS (kú)	9,92	11,45	-1,53
Costi della produzione/"alzata" (kú)	147,09	152,86	-5,76

(*) L'indicatore di Capacità reperimento risorse del 2018 comprende l'apporto a patrimonio del Comune di Bologna.

L'indicatore di capacità di reperimento risorse è molto importante per il MiBact, che lo utilizza per determinare una quota pari al 25% del FUS. In sostanza, quanto più un Teatro è capace di autofinanziarsi, tanto più viene premiato a livello di FUS. Il rapporto è superiore a 1 se i ricavi provenienti da altre fonti sono superiori ai contributi statali. L'indicatore rimane pressoché allo stesso livello del 2018 che comprende però l'apporto a patrimonio del Comune di Bologna. Depurando il 2018 da tale elemento la differenza manterrebbe un progressivo aumento (+ 0,06) quale valida sintesi di quanto descritto sopra nella composizione dei ricavi.

Il rapporto tra Valore della produzione, Costo della produzione e punti FUS conferma la minor progressione dei costi rispetto ai ricavi.

Gli altri indicatori che mettono in relazione i ricavi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS o con le alzate, confermano quanto sopra già descritto sull'andamento positivo dei ricavi da biglietteria.

Da segnalare anche gli indicatori che mettono in relazione i costi con i punti FUS o con le alzate, che esprimono l'efficienza della gestione rapportata alla produzione artistica: espongono tutte variazioni in diminuzione, consolidando una tendenza già in atto gli anni precedenti, e confermando quindi una tenuta del percorso intrapreso finalizzato a conquistare una sempre più marcata efficienza dei processi di produzione artistica.

		2019	2018	Diff.	Diff. %
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-144.837	-147.059	2.222	-1,5%
16)	Altri proventi finanziari	1.174	2.729	-1.555	-57,0%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-146.016	-149.788	3.772	-2,5%
17-bis)	Utile e perdite su cambi	5	0	5	1751,9%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	430.496	392.516	37.980	9,7%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-146.139	-112.478	-33.661	29,9%
	IRAP	-146.139	-112.478	-33.661	29,9%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038	4.319	1,5%

La tabella sopra conferma una sostanziale invarianza della gestione finanziaria, dove si conferma il medesimo carico di oneri finanziari, mentre quella fiscale si incrementa essendo aumentata la base imponibile.

2.1.5. Il Costo di Personale

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del Mibac prot. 5679 del 3 maggio 2010.

La consistenza media è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2018 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

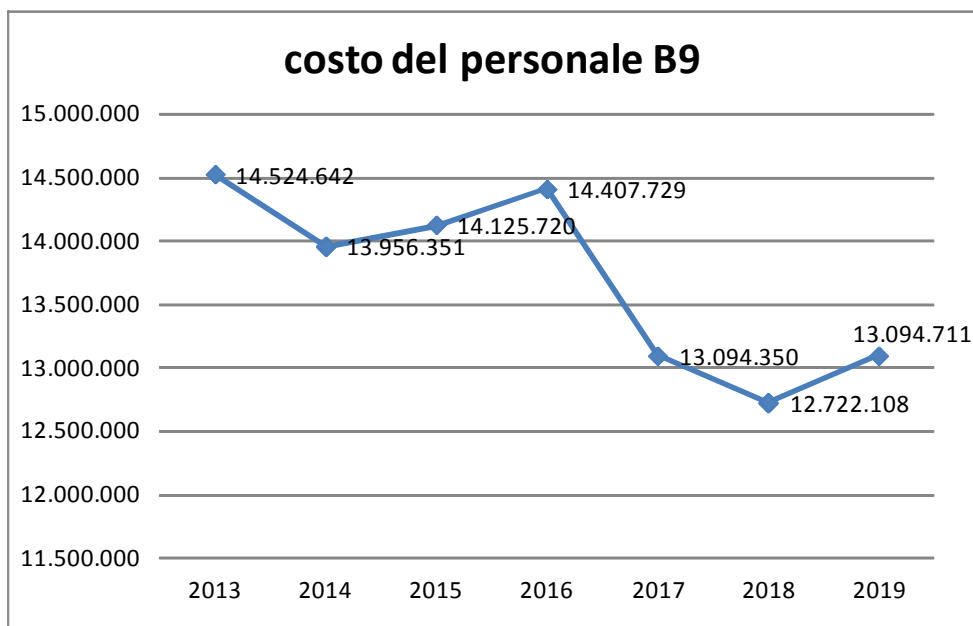
La prima colonna espone la dotazione organica (cfr. art.11, comma 1, lettera c, D.L. 91/2013 conv. con modificazioni in L.112/2013 "Disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza") di cui all'accordo sindacale del 3 gennaio 2014 firmato all'unanimità da tutte le organizzazioni sindacali, come disposto al comma 2 del citato art.11, approvata dal Consiglio di Indirizzo ed inserita all'interno del PdR.

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2019	Dotazione organica 2016 Del. 31 Cdl 29/6/15	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale ú
Professori d'orchestra	85	85	5		90	5.439.281
Artisti del coro	60	49	4		53	2.482.619
Maestri collaboratori	5	6	0		6	439.992
Personale artistico	150	140	9	0	149	8.361.892
Impiegati	39	30	7		37	1.697.293
Dirigenti	4	1	2		3	421.460
Personale amministrativo	43	31	9	0	40	2.118.753
Tecnici	60	37	11		48	2.057.434
Tot. personale dipendente	253	208	29	0	237	12.538.079
Contr collab e profess.	8	0	0	3	3	211.038
TOTALI	261	208	29	3	240	12.749.117

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2019	Dotazione organica 2016 Del. 31 Cdl 29/6/15	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale ú
Professori d'orchestra	85	76,85	14,80		91,65	5.439.281
Artisti del coro	60	44,76	7,88		52,64	2.482.619
Maestri collaboratori	5	5,68	0,19		5,87	439.992
Ballo	0				-	
Personale artistico	150	127,29	22,87	-	150,16	8.361.892
Impiegati	39	29,11	6,16		35,27	1.697.293
Dirigenti	4	1,00	1,75		2,75	421.460
Personale amministrativo	43	30,11	7,91	-	38,02	2.118.753
Personale Tecnico	60	37,60	9,02		46,62	2.057.434
Tot. personale dipendente	253	195,00	39,81	-	234,80	12.538.079
Contr collab e profess.	8	-	-	3,57	3,57	211.038
TOTALI	261	195,00	39,81	3,57	238,37	12.749.117

Il valore dei costi totali lordi pari ad Euro 12.749.117 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 12.538.079 per il personale dipendente ed Euro 211.038 per i rapporti professionali (iscritti alla voce B7 Costi per servizi).

Il costo totale delle singole categorie non include il costo del personale di sala e serale (Euro 411 mila), l'accantonamento per rischi e oneri del personale (Euro 19 mila) e gli Altri costi per il personale (Euro 126 mila).



L'andamento del costo del personale, pur con un aumento del 2,9% sul 2018, conferma l'ambito di sostenibilità raggiunto a seguito di una serie di interventi che si sono dispiegati nel recente passato. Il costo totale del 2019 risente dei costi per la tournée all'estero (Giappone) e di una maggior incidenza, rispetto all'esercizio precedente, del costo del personale a tempo determinato e del personale di sala e serale dovuta ad esigenze di produzione.

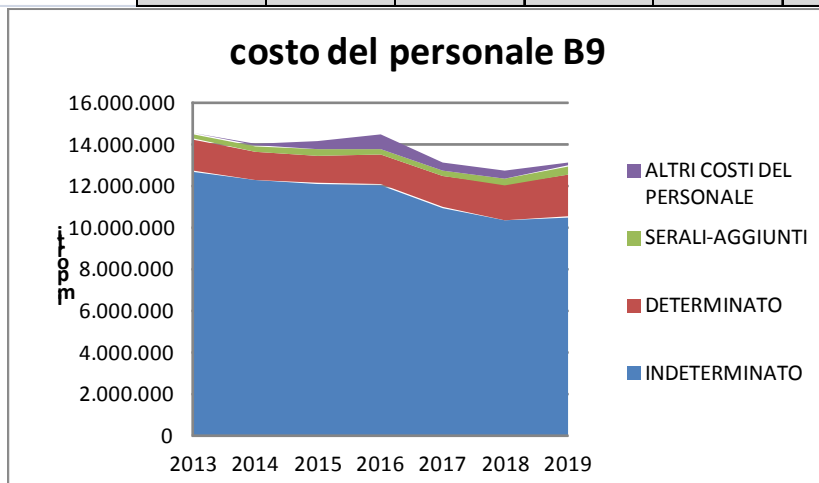
La forbice tra il dal 2013 (ultima annualità ante Piano di risanamento) al 2019 (ultima annualità del Piano di risanamento) è pari al 10%.

Si ricorda che, nel quadro di questo tendenziale calo, il biennio 2015-2016 di temporaneo rialzo è dovuto all'accantonamento al fondo cause in corso per la gestione di n.9 cause per 12 mensilità cadauna (2015) e per gli incentivi all'esodo delle procedure di mobilità (2016).

Qui di seguito si dettaglia ulteriormente l'evoluzione del personale (e della spesa di personale) secondo due punti di vista: il primo che fa riferimento alla scomposizione per tipologia contrattuale (indeterminato, determinato, serali-aggiunti e altri costi del personale); il secondo per comparti (artistico, amministrativo e tecnico).

FOCUS ANDAMENTO COSTO DEL PERSONALE IN ARCO DI PIANO

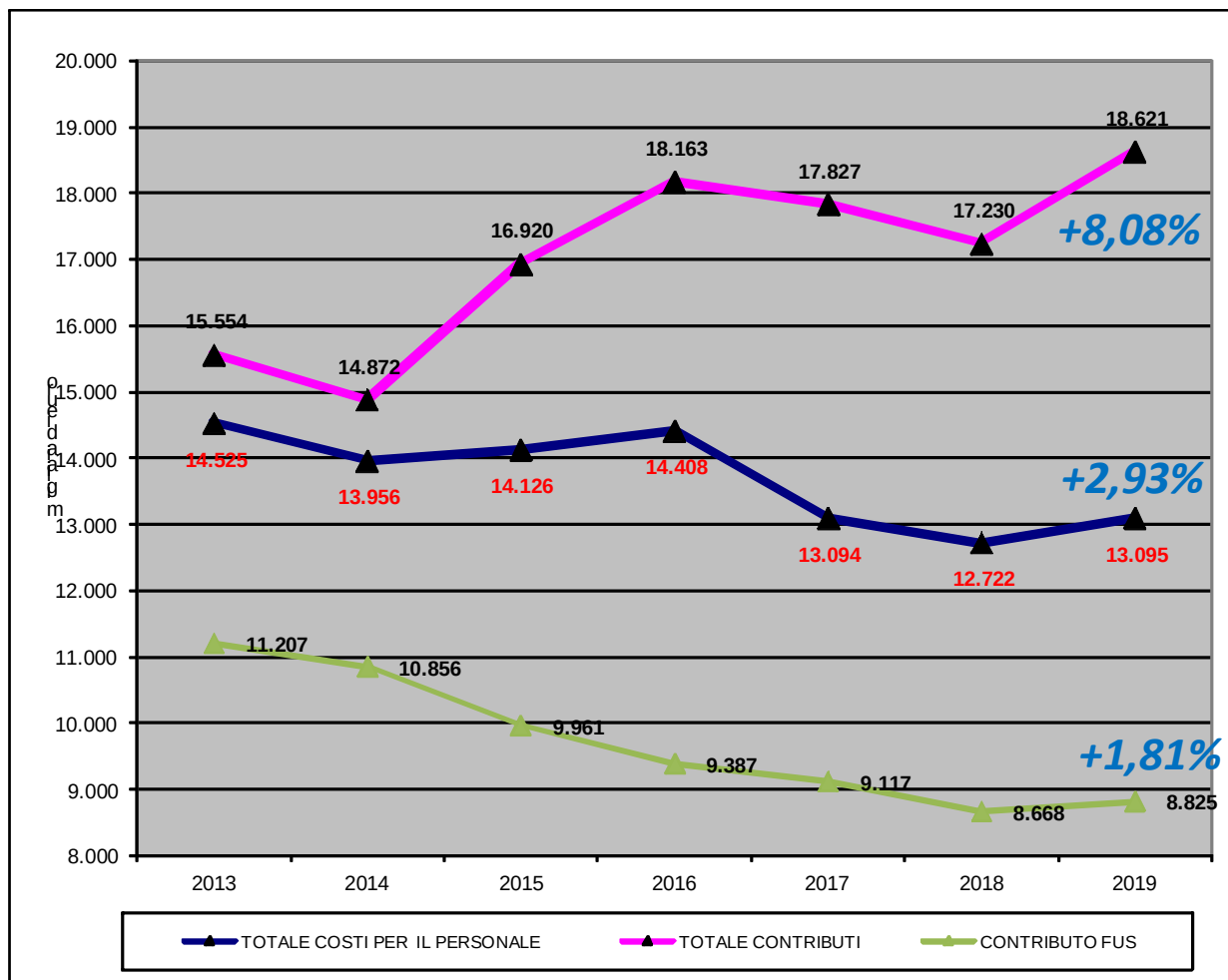
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDETERMINATO	12.715.896	12.280.550	12.118.160	12.044.567	10.969.404	10.331.822	10.493.030
DETERMINATO	1.537.055	1.365.842	1.297.559	1.441.140	1.509.740	1.732.862	2.045.050
SERALI-AGGIUNTI	234.573	269.867	324.511	243.977	244.137	281.770	411.426
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	37.118	40.092	385.490	678.045	371.069	375.654	145.205
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	14.524.642	13.956.351	14.125.720	14.407.729	13.094.350	12.722.108	13.094.711



CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE DIPENDENTE



CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO I FUS - COSTO DEL PERSONALE



Interessante è il raffronto tra l'evoluzione della spesa di personale con l'evoluzione dei contributi istituzionali a sostegno dell'attività del Teatro (totali) e il trend del contributo FUS. Si evidenzia l'importanza comunque che la forbice fra la prima voce (contributi) e la seconda (costi del personale), come mostra il grafico sopra, sia in tendenziale aumento.

Indicatori di produttività	2019	2018	differenze
Personale a TI (nr.FTE)	195,00	201,67	-6,67
Personale a TD (nr.FTE)	39,80	30,08	9,72
Incarichi professionali (nr.)	3,57	3,03	0,54
Totale organici (nr.)	238,37	234,78	3,59
Costo del personale per dipendente (kú)	55,77	54,90	0,87
Costo personale meno Acc.F.rischi per dip. (kú)	55,69	53,82	1,87
Valore della produzione per dipendente (kú)	97,67	92,03	5,64
Incidenza costo del personale/val.produzione	57,10%	59,65%	-2,55%
Incidenza costo del personale/costo produzione	58,57%	61,20%	-2,63%

Anche la lettura degli indicatori di produttività riflettono quanto sopra esposto, con la riduzione del personale a tempo indeterminato, compensata dal ricorso al tempo determinato, su cui incidono in modo significativo i tempi determinati dei vincitori di concorso assunti poi a tempo indeterminato nell'ultimo trimestre.

Gli indicatori più significativi che misurano la produttività sono quelli che mettono in rapporto il personale (in termini numerici o di costo) con il valore della produzione. Entrambi questi indicatori segnalano un netto miglioramento: il valore della produzione per dipendente aumenta (indicatore numerico), e l'incidenza del costo di

personale sul totale del valore della produzione (indicatore di costo) specularmente diminuisce. La conclusione è la medesima: 1 unità di personale (o 1 euro di costo di personale) producono più valore di prima.

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2019:

Composizione personale dipendente al 31.12.2019		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		67	27	4	16	3	39	156
N. Donne		23	26	2	21	0	9	81
Età media		48	53	54	51	59	50	
Anzianità lavorativa		16	17	26	17	10	15	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	85	49	6	30	1	37	208
	a tempo determinato	5	4		7	2	11	29
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		3		15	2	7	27
	Diploma	90	46	6	18	1	20	181
	Licenza Media		4		4		21	29
TOTALE		90	53	6	37	3	48	237

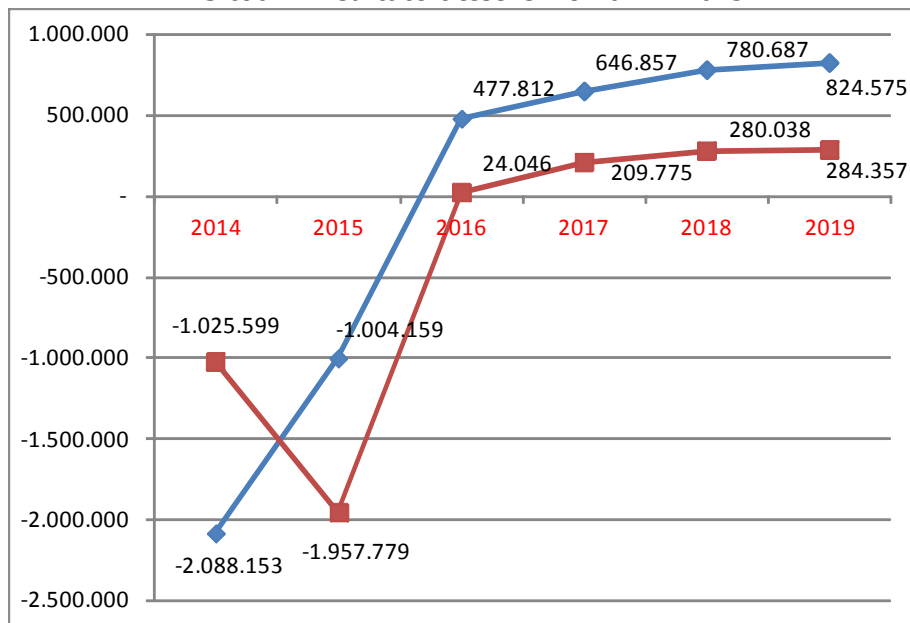
Turnover		Personale in forza al 31.12.2018	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2019
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	78	9	2	0	85
	Coro	47	4	2	0	49
	Mi Collaboratori	7	0	1	0	6
	Impiegati	31	0	2	1	30
	Dirigenti	1	0	0	0	1
	Tecnici	40	1	3	-1	37
TOTALE		204	14	10	0	208
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	14	238	247		5
	Coro	0	49	45		4
	Mi Collaboratori	0	3	3		0
	Impiegati	5	3	1		7
	Dirigenti	2	0	0		2
	Tecnici	6	23	18		11
TOTALE		27	316	314	0	29
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		231	330	324	0	237

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno. Le proroghe non sono state considerate in quanto estensione del contratto iniziale

Il personale in forza al 31 dicembre 2019 rileva complessivamente n. 6 unità in più rispetto all'anno precedente. Le cessazioni avvenute nel 2019 di personale a t.i. sono 10 di cui 3 in area tecnica (di cui 2 per accordi transattivi conseguenti alla sopraggiunta inidoneità alla mansione e 1 per dimissioni volontarie), 5 in area artistica (2 per dimissioni volontarie, 1 per raggiunti limiti di età, 1 per accordo transattivo conseguente alla sopraggiunta inidoneità alla mansione e 1 licenziamento individuale) e 2 in area amministrativa (per dimissioni volontarie). Nell'ultimo trimestre del 2019 si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori di concorso già in forza per lunghi periodi con contratti a t.d., mentre sono stati assunti 2 orchestrali a seguito di sentenza del giudice del lavoro. L'incremento di personale impiegatizio a t.d. è connesso alla necessità di un rafforzamento del personale addetto alla segreteria della direzione artistica e di fundraising.

Il risultato finale del conto economico nei suoi due principali indicatori sintetici reddituali (EBITda e Risultato d'Esercizio) è qui rappresentato e mostra in maniera eloquente il riequilibrio che si è ottenuto nel periodo del Piano di Risanamento dove la Fondazione è riuscita a portarsi dall'area della perdita a quella dell'utile.

Ebitda e Risultato d'esercizio 2014 - 2019



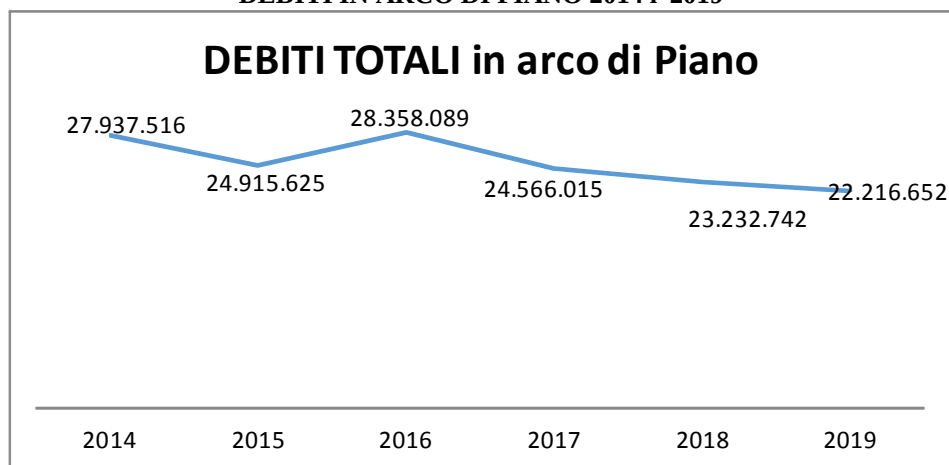
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
EBITDA	-2.088.153	-1.004.159	477.812	646.857	780.687	824.575
UTILE/PERDITA	-1.025.599	-1.957.779	24.046	209.775	280.038	284.357

2.2. ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

	2019	2018	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	0	0	0	
Immobilizzazioni	65.285.479	65.322.497	-37.018	-0,1%
Immateriali	37.472.226	37.426.997	45.229	0,1%
Materiali	27.129.426	27.252.086	-122.660	-0,5%
Finanziarie	683.827	643.414	40.413	6,3%
di cui Crediti a breve termine	0	0	0	
Attivo Circolante	2.585.115	3.507.339	-922.224	-26,3%
Rimanenze	114.988	78.434	36.554	46,6%
Crediti	2.082.162	2.427.700	-345.538	-14,2%
di cui Crediti a breve termine	1.841.461	2.019.006	-177.545	-8,8%
di cui Crediti a m/l termine	0	0	0	
di cui Crediti vs Clienti	240.701	408.694	-167.993	-41,1%
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	387.965	1.001.205	-613.240	-61,3%
Ratei e risconti attivi	187.998	186.345	1.653	0,9%
Totale attivo	68.058.592	69.016.181	-957.589	-1,4%
	2019	2018	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	38.787.616	38.503.256	284.360	0,7%
Fondo di gestione (PND)	1.348.006	1.067.968	280.038	26,2%
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	37.155.252	0	0,0%
Altre riserve	0	0	0	
Altre riserve - Arrotondamenti	1	-2	3	-150,0%
Utili (perdita) portati a nuovo	0	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038	4.319	1,5%
Fondo rischi e oneri	588.002	562.456	25.546	4,5%
di cui Fondo Imposte	0	0	0	
TFR	2.505.813	2.872.790	-366.977	-12,8%
Debiti	22.216.652	23.232.742	-1.016.090	-4,4%
di cui Debiti a breve termine	6.166.212	6.257.763	-91.551	-1,5%
di cui Debiti a lungo termine	16.050.440	16.971.359	-920.919	-5,4%
Debiti vs Banche a breve termine	0	0	0	
Debiti vs Banche a m/l termine	0	0	0	
Debiti vs Fondatori	14.978.857	15.545.200	-566.343	-3,6%
Debiti vs Fornitori	2.121.507	2.207.751	-86.244	-3,9%
Debiti vs Altri	5.116.288	5.479.791	-363.503	-6,6%
Ratei e risconti passivi	3.960.509	3.844.937	115.572	3,0%
Totale passivo	68.058.592	69.016.181	-957.589	-1,4%

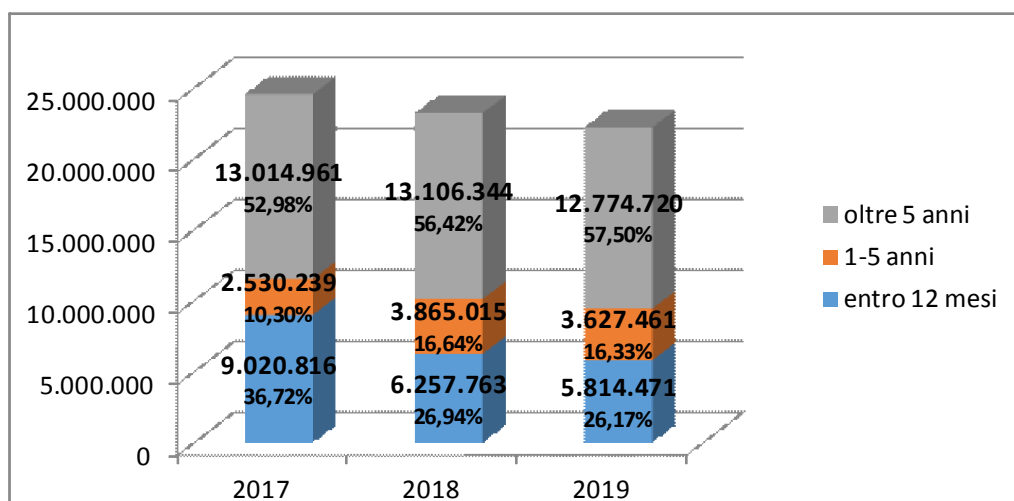
Dalla lettura dello Stato Patrimoniale appare evidente l'ulteriore diminuzione della posizione debitoria (- 1.016.090) pur permanendo una tensione sul fronte delle disponibilità liquide che cedono oltre il 60% rispetto al 2018 (- 613.240). Va tuttavia segnalato che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 c.4 DPCM 22/9/2014, migliora significativamente passando da 45,07 a 27,86 giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei debiti commerciali. L'aver riportato i risultati economici in zona utile fa registrare un confortante incremento del Patrimonio netto disponibile-Fondo di Gestione della Fondazione.

DEBITI IN ARCO DI PIANO 2014 ÷ 2019



Se si estende l'analisi all'intero periodo di Piano, si ha la dimensione dei risultati raggiunti. Per quanto la posizione debitoria sia ancora complessa per il suo volume importante, l'abbattimento di 5,7 ml di debito in sei anni (pari a circa il 20%), è un risultato affatto banale.

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO 2017 ÷ 2019



Il grafico sopra, ci consegna invece un secondo elemento di lettura dell'ulteriore miglioramento conseguito nel 2019. La Fondazione non solo ha abbattuto in termini quantitativi il debito, ma è riuscita in un'operazione di ristrutturazione del debito stesso. L'esito finale è una diversa composizione del debito in cui la componente di debito a breve scende ancora nel 2019, anche se non con la stessa progressione del 2018, anno in cui, grazie alle transazioni fiscali che hanno dilazionato i debiti su piani di ammortamento più lunghi, si è maggiormente evidenziata questa dinamica virtuosa.

INDICATORI FINANZIARI/PATRIMONIALI

Indicatori finanziari/patrimoniali	2019	2018	differenze
PFN (úm)	-14,591	-14,544	-0,047
PFNC (úm)	-0,181	0,435	-0,616
Indice disponibilità correnti	0,33	0,42	-0,09
Patrimonio netto/totale debiti	1,75	1,66	0,09
Patrimonio netto disponibile/totale debiti	0,07	0,06	0,02
Indice disponibilità correnti (compresi ratei e risconti)	0,24	0,31	-0,07
Durata media dei crediti	39,89	42,89	-3,00
Durata media dei debiti	113,68	130,16	-16,48
Incidenza degli oneri finanziari	0,65%	0,70%	-0,05%

L'analisi dei principali indicatori finanziari e patrimoniali in arco di piano offre segnali prevalenti di un tendenziale riequilibrio pur evidenziando alcune tensioni sul tema della posizione finanziaria netta e delle disponibilità correnti. Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta corrente (PFNC), se l'indicatore è negativo significa che i crediti finanziari e la liquidità disponibile sono insufficienti per coprire i debiti finanziari a breve.

L'indice di disponibilità correnti allarga la comparazione a tutto l'attivo circolante, rapportandolo a tutti i debiti a breve: è ancora inferiore a 1 (situazione che indica ancora un'esposizione al rischio di tensioni di liquidità).

Per i successivi due indici di patrimonializzazione, occorrerebbe tenere conto di alcune particolarità della Fondazione, in primo luogo della specificità di alcune poste come, fra le immobilizzazioni immateriali, il Diritto d'uso illimitato del Teatro, che corrisponde sostanzialmente alla componente di Patrimonio Netto Indisponibile. Ad esempio l'indice di patrimonializzazione forse più significativo non è tanto *Patrimonio netto /totale debiti* quanto piuttosto *Patrimonio netto disponibile/totale debiti* che fotografa, quindi, la scarsa patrimonializzazione a cui il Teatro deve far fronte, criticità condivisa con tutto il comparto delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Migliorano la durata media sia dei crediti che dei debiti così come l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione.

3. PIANO DI RISANAMENTO

A partire dall'esercizio 2014, a causa delle critiche condizioni economico e finanziarie la Fondazione ha aderito, per aver ritenuto di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili, alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi prevista dall'art. 11 della legge n.112/2013, conosciuto come decreto "Valore cultura".

Si riepiloga di seguito la cronologia delle fasi essenziali di tale procedimento di amministrazione controllata dal Commissario straordinario di Governo nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- A seguito delle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355 è stata presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016. Tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n.2151 in data 27 ottobre 2017.

- L'art. 1, comma 323 lett. b, della legge 27 dicembre 2017 n.205 ha differito per le fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento ai sensi del dl 91/2013, il termine per il *raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario* alla fine dell'esercizio finanziario 2019.

- La Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 ha prorogato al 31 dicembre 2020 le funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, la proroga (dal 31 dicembre 2018) al 31 dicembre 2020 delle funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (di cui all'art. 11 del D.L. 91/2013-L. 112/2013), è finalizzata alla prosecuzione delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle stesse. Viene inoltre consentito alle Fondazioni che hanno avuto accesso alla Legge Bray di completare le linee previste dai piani di risanamento, art.1, comma 603: *Per le finalità di cui al comma 602, restano ferme le disposizioni dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sui contenuti inderogabili dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché gli obiettivi già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro integrazioni.

In particolare nel corso del 2019:

- in data 28 giugno 2019 è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2018 ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016 a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018.
- Sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento.
- Nei mesi di giugno 2019 e dicembre 2019 il Commissario di Governo ha prodotto le relazioni semestrali sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche riferite rispettivamente al preconsuntivo 2018 e primo semestre 2019.
- Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha ratificato nella seduta del 31 gennaio 2020 le risultanze del Preconsuntivo 2019 come trasmesse al Commissario di Governo in data 11 febbraio 2020.

Analisi scostamenti rispetto al Budget 2019

Si propone qui di seguito la tabella comparativa tra gli obiettivi previsionali da Budget 2019 come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 21/12/2018 e i risultati di Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2019.

		Consuntivo 2018	Budget 2019	Consuntivo 2019	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	21.327.976	21.737.878	22.933.334	1.195.456	5,5%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	3.173.400	3.842.635	669.235	21,1%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	0	7.353	7.353	
5)	Altri ricavi e proventi	17.947.942	18.564.478	19.083.346	518.868	2,8%
	Contributi in conto esercizio	17.230.436	18.497.845	18.621.432	123.587	0,7%
	Ricavi e proventi diversi	717.506	66.633	461.914	395.281	593,2%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	20.788.401	21.076.447	22.358.001	1.281.554	6,1%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.513	195.150	115.627	-79.523	-40,7%
7)	Costi per servizi	6.394.386	6.677.002	7.331.663	654.661	9,8%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	745.520	858.930	794.487	-64.443	-7,5%
9)	Costi per il personale	12.722.108	12.488.100	13.094.711	606.611	4,9%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	528.632	632.200	745.350	113.150	17,9%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.411	0	-36.554	-36.554	
14)	Oneri diversi di gestione	270.653	225.065	312.717	87.652	38,9%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	539.575	661.431	575.333	-86.098	-13,0%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-147.059	-157.000	-144.837	12.163	-7,7%
16)	Altri proventi finanziari	2.729	0	1.174	1.174	
	Da altre imprese	2.729	0	1.174	1.174	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
	Verso altre imprese	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	5	5	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	392.516	504.431	430.496	-73.935	-14,7%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
	IRAP	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	404.431	284.357	-120.074	-29,7%

Il risultato finale auspicato dal Budget era un avanzo di gestione di circa 404.000 euro, in ragione della necessità di ottenere un risultato gestionale positivo e ampio per sostenere di più il riequilibrio finanziario e portare in equilibrio i risultati del cash flow.

Un primo elemento di scostamento sempre rilevabile fra le previsioni e il consuntivo (si vedano anche gli anni passati) è dato da costi e ricavi determinati dall'attività fuori sede (Festival Verdi, Festival di Ravello e Tournée Giappone), la cui compatibilità strategica ed economica è stata oggetto di una puntuale valutazione in termini di ricadute economiche sul bilancio corrente e di benefici attesi in termini di punteggio Fus.

Un secondo elemento che ha pesato sull'aumento dei costi di produzione è costituito dagli oneri straordinari relativi alle operazioni di riunificazione in una unica sede del deposito scenografie per un importo di circa 170 mila euro. Pertanto l'aumento dei costi di produzione al netto di questi oneri (+ 1,1 ml), è più che compensato dall'aumento del valore della produzione (+ 1,2 ml).

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

A causa della situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 è stato emanato il D.L. 18/2020 che all'art. 106, al fine di agevolare le imprese ha attribuito la facoltà, in deroga a quanto previsto dagli art. 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, di convocare l'assemblea ordinaria entro il termine di 180 giorni (invece di 120 giorni) dalla chiusura dell'esercizio sociale senza alcun bisogno di motivazione. Analogamente l'art. 107, data l'oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi degli enti anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, ha differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 al 30 di giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. La Fondazione pertanto si è avvalsa della facoltà di differire l'approvazione del Bilancio 2019 entro il termine di 180 giorni.

5. INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Teatro Comunale di Bologna ai sensi del D. Lgs.n.367/96 è Fondazione con personalità giuridica di diritto privato a maggioranza pubblica, vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con il supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, soggetta al controllo della Corte dei conti.

Il Consiglio di indirizzo determina autonomamente le strategie da perseguire nella gestione economica e finanziaria della Fondazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Il Bilancio della Fondazione è consolidato nel Bilancio dello Stato, infatti l'ente è presente in apposito elenco redatto dall'ISTAT a tal fine.

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo 6621 i Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico i sinfoniche

6. SIOPE

Una novità che ha coinvolto l'intero comparto è rappresentato dal DM 23 luglio 2019 con il quale è stata estesa la rilevazione Siope alle Fondazioni lirico i sinfoniche inserite nella lista Istat delle Amministrazioni pubbliche a decorrere dal **1° gennaio 2020**, secondo le modalità previste dall'art.14 della L. 196/2009. Questa nuova disposizione comporta l'obbligo di ordinare gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici (OPI) emessi secondo lo standard ordinativo informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale. Pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2020 i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse.

Il sistema nasce per organizzazioni pubbliche che hanno un bilancio di tipo finanziario, quindi la prima difficoltà è stata quella di calare questa necessità nell'organizzazione del Teatro che ha una contabilità di tipo economico-finanziario con un conseguente forte impegno del settore IT e dell'ufficio Amministrazione.

Al fine della corretta attivazione Siope la Fondazione ha dovuto adeguare le proprie procedure informatiche al fine di consentire l'inserimento in ogni operazione finanziaria (mandato/reversale) una serie di informazioni necessarie al corretto abbinamento dei pagamenti alle fatture presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali.

Questa serie di problematiche ha reso necessario una forte evoluzione nella elaborazione digitale dei documenti, per cui oltre alle diverse piattaforme necessarie per la sola procedura SIOPE, sono state implementate le procedure di acquisizione e di emissione delle fatture elettroniche per acquisire direttamente in modo automatico tutti i riferimenti elettronici dei documenti scambiati. E' iniziato così un processo di reale elaborazione elettronica dei flussi di dati, che porterà ad una progressiva riduzione delle operazioni di caricamento dati legati al controllo fatture, e ad un maggiore utilizzo di strumenti e documenti digitali. Il progetto è durato diversi mesi, anche in collaborazione con altre fondazioni liriche in modo da condividere le competenze comuni ma anche i costi di sviluppo. Il Teatro Comunale di Bologna è stata la prima fondazione lirica italiana ad usare compiutamente questo sistema senza

ritardi, i servizi delle banche cassiere si sono evoluti al fine di poter recepire i nuovi ordinativi informatici per rispondere alle prescrizioni del DM 23 luglio 2019. Sono state infine sottoscritte nuove convenzioni per la gestione del servizio di cassa della Fondazione.

7. INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la Fondazione è esposta:

- **Emergenza Covid-19**

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese. Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.

Come già indicato nella Nota Integrativa al Bilancio tali fattori sono considerati come eventi che non comportano rettifiche dei saldi di bilancio ai sensi dello OIC par.59 e di conseguenza anche la Relazione sulla gestione è stata redatta esponendo i fatti e gli esiti gestionali relativi all'esercizio 2019 che non mostra criticità sotto il profilo della continuità.

Dal 24 febbraio 2020 il Teatro Comunale di Bologna ha sospeso gli spettacoli col pubblico a seguito dell'emergenza del d.l. n.6 del 23 febbraio 2020 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra le quali la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico.

In merito alla organizzazione del personale sono state sospese tutte le attività interne e sono state attivate per il personale amministrativo la modalità di lavoro agile. Dal 17 marzo è stata aperta la cassa integrazione FIS per Covid 19 per nove settimane per tutti i reparti, salvo alcuni uffici amministrativi che hanno proseguito le attività in modalità lavoro agile e il personale che presentava ferie pregresse da fruire.

Non sono stati conclusi accordi formali con le Organizzazioni Sindacali sulla gestione FIS per Covid19, peraltro non richiesta dai provvedimenti legislativi adottati per fronteggiare l'emergenza, anche se si sono tenuti numerosi incontri con le Organizzazioni Sindacali per adempiere a tutte le procedure previste dalle normative vigenti. La FIS per Covid19 prosegue fino alla metà di giugno, anche a seguito di intese con le OOSS sulla gestione collettiva di ferie e sarà prorogata in base alle nuove normative (rif. DL Rilancio).

Per quanto riguarda gli impegni contrattuali assunti, in particolare con gli artisti scritturati, si è proceduto a comunicare al personale scritturato che, in conseguenza dell'adozione da parte del Governo italiano delle Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale della diffusione del virus covid-19, si è verificata l'impossibilità oggettiva sopravvenuta a preparare e mettere in scena le produzioni previste nel periodo di sospensione delle attività del Teatro.

Durante il periodo di chiusura totale dei locali del Teatro sono stati diradati o rimandati alcuni servizi ricorrenti quali ad es. le pulizie degli spazi o manutenzioni programmate.

La drammatica situazione legata all'epidemia da Covid-19 e alla conseguente chiusura dei teatri avrà un impatto molto significativo sui bilanci di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche che vedono aprirsi una fase molto delicata, che farà sentire i suoi effetti sugli esercizi futuri, in un quadro che vede ancora in corso per molte i Piani di risanamento e in un contesto normativo pre-covid che attende il definirsi di diverse questioni di vitale importanza.

Elementi di particolare criticità possono essere individuati sul piano economico nella contrazione assai significativa dei ricavi propri (non solo quelli da botteghino), nei possibili margini di incertezza rispetto ai contributi di Comuni e Regioni, in considerazione dei risvolti negativi che questa crisi drammatica avrà sui bilanci dei soci pubblici territoriali.

Un elemento positivo per l'intero comparto è dato dalla decisione del Governo di garantire la sostanziale conferma del contributo legato al Fus per gli esercizi 2020 e 2021(1), seppur rappresentando un possibile elemento di

penalizzazione per la Fondazione, stante le attese di un ulteriore progresso nel riparto FUS 2020 giustificato dal miglioramento sia quantitativo che qualitativo dell'offerta artistica 2019.

Il Decreto Rilancio inoltre prevede una serie di misure per l'intero settore cultura con stanziamenti di ulteriori risorse che saranno effettivamente noti solo successivamente alla conversione in legge e all'emanazione dei decreti attuativi, e crediti d'imposta per la realizzazione di ambienti idonei e per l'acquisto di prodotti e dispositivi di protezione individuale.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si segnala che sono stati posticipati all'autunno, come consentito dalla normativa, i versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza dal 1/3 al 30/4 e che è stata confermata dall'Agenzia delle entrate la possibilità di sospensione del pagamento della rata transazione fiscale in scadenza il 30/6/2020.

Va tuttavia segnalato che le reiterate richieste da parte dell'ANFOLS di spostare in avanti le scadenze delle rate dei finanziamenti contratti con lo Stato in relazione alla Legge Bray (peraltro in analogia con le misure previste per molti altri settori) non sono state al momento accolte. Un provvedimento di questo tipo potrebbe alleggerire significativamente le necessità di cassa di molte Fondazioni senza nel contempo rappresentare un costo per lo Stato.

In questo quadro in cui è particolarmente difficile stimare gli impatti sul piano economico-finanziario, il primo dato incoraggiante è dato dalla possibilità di riapertura degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto dal 15 giugno (art. 1 lett. m DPCM 17 maggio 2020).

Pertanto dal 25 giugno l'attività artistica del Teatro riprenderà, nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti, con la programmazione del cartellone estivo "L'estate del Bibiena" che si protrarrà fino all'8 agosto. Il riavvio delle attività vedrà impegnati organici ridotti e concentrati nello spazio della platea dalla quale sono state per l'occasione rimosse le poltrone, con gli accorgimenti necessari che permetteranno il necessario distanziamento degli artisti e del pubblico (nel numero ridotto consentito dal DPCM). Nel frattempo, unitamente agli enti locali, si stanno cercando di individuare spazi all'aperto per allargare le possibilità di esibizioni.

Nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha pertanto approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della loro graduale ripresa dal 15 giugno 2020. Tale revisione, trasmessa al Commissario di Governo e ai Ministeri vigilanti, tiene conto dei seguenti assunti:

- un'attività estiva secondo i protocolli vigenti specificatamente individuata per le condizioni attuali e
- una ripresa autunnale delle attività caratteristiche della Fondazione tese anche al recupero, ove possibile, di produzioni sospese nel primo semestre, che potranno essere realizzate con possibili nuove normative legislative di successiva emanazione, ad oggi ancora non note.
- Appostamento di un fondo rischi, secondo le indicazioni ricevute dal Commissario di Governo, che comprende una prima ipotesi di costi aggiuntivi che il Teatro dovrà sostenere per le misure di prevenzione e sicurezza sanitaria (pulizia, igienizzazione e sanificazione degli spazi a cui hanno accesso il personale, operatori esterni e il pubblico) e per l'acquisto dei dispositivi in ottemperanza ai protocolli di sicurezza e prevenzione sanitaria. L'ammontare del fondo comprende inoltre una stima prudenziale degli eventuali oneri per possibili contenziosi che dovessero instaurarsi a causa della risoluzione di contratti o per maggiori costi ad essi inerenti.

(1) art.183, comma 4, DL 19 maggio 2020, n.34, cosiddetto Decreto Rilancio

4. La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 e' ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014. Per l'anno 2022, detti criteri sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli.

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito complessivamente una flessione di oltre il 60% dal 1985 al 2018 e la tardiva comunicazione del contributo spettante che solitamente perviene in una fase avanzata dell'esercizio.
- Si è aperta una controversia con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017. Allo stato attuale è iniziato il giudizio di I° grado e la prossima udienza è fissata per il 30/06/2020.

La Fondazione, al pari di altre Fondazioni lirico-sinfoniche che hanno ricevuto medesime contestazioni, coerentemente alla circolare INAIL del 1999 (mai sostituita con altri dettami normativi), sulla non rischiosità dell'ambiente relativo al golfo mistico, non ha mai assicurato i dipendenti dell'orchestra con l'INAIL, ma ha comunque provveduto a sottoscrivere in favore dei professori d'orchestra una polizza assicurativa con una compagnia privata. A marzo 2019 è giunto l'avviso bonario ed il successivo invito alla

regolarizzazione a fronte del quale è stato depositato ricorso ex art. 442 c.p.c. Tribunale di Bologna Sezione Lavoro per l'accertamento dell'insussistenza di debiti contributivi. Il ricorso in sostanza è imperniato sulla conferma della citata circolare INAIL del 1999, nonché sul mancato rispetto nelle modalità con cui si sono svolte attività ispettive dell'INAIL in momenti ampiamente differiti (una prima ispezione risale al 2013 e una seconda è del 2018) e senza prescrizioni, e sul principio di ragionevolezza ex artt. 13 e 14 legge 689/81. Inoltre si rilevano precedenti giurisprudenziali di merito che hanno affrontato la tematica in altri teatri italiani i cui esiti hanno visto respinti le pretese dell'INAIL. Alla luce di quanto sopra la Fondazione non ha rilevato elementi sufficienti per effettuare il completo accantonamento ad un fondo rischi connesso a questo contenzioso.

- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Incertezza del quadro normativo relativo alla revisione dell'assetto organizzativo e ordinamentale delle Fondazioni lirico sinfoniche.

La legge 22 novembre 2017 n.175/2017, cosiddetto "Codice dello spettacolo", recante disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia, ha previsto l'adozione di una serie di decreti legislativi per il completamento della riforma delle fondazioni lirico-sinfoniche. Tali decreti non sono mai stati emanati.

Nella nota di aggiornamento del DEF, primo atto in vista della legge di bilancio 2020, è stato confermato l'impegno sulla delega in materia di spettacolo, riproposto nella Nota integrativa al Disegno di legge per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, tra gli obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione: *"Sono previste due deleghe di primaria importanza: in materia di spettacolo e per la modifica del Codice dei beni culturali e del paesaggio".*

Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 è stato confermato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e confermato il ruolo del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia di igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha confermato l'impegno assunto proseguendo, anche nel 2019, il percorso formativo avviato.

La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione. In occasione di ogni allestimento, viene inoltre redatto, dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento di valutazione dei rischi specifico per la corrente rappresentazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 3 punto 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

Elenco delle sedi secondarie della Fondazione in uso al 31/12/2019

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Locazione
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Auditorium Manzoni	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Laboratorio Scenografie	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Parte edificio in uso Comune di Bologna	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi - Scuola dell'Opera	Via Oberdan 24 1°P - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 PT - Bologna	Proprietà

L'immobile di via dell'Industria 8, dopo i lavori di adeguamento di una consistente porzione di edificio terminati nel 2018, ora ospita il nuovo laboratorio scenografia.

Il Magazzino scenografie di Granarolo in locazione dagli inizi del 2019 ospita il parco scenografico di proprietà della Fondazione, dopo la dismissione del magazzino di Budrio e la riunificazione in una unica sede del deposito scenografie.

La porzione dell'immobile Casa de' Buoi posto a piano terra di via Oberdan 24, conferito alla Fondazione dal Comune di Bologna nel 2018, non è allo stato attuale utilizzato per l'attività istituzionale. A giugno del 2019 ne è stata deliberata la vendita, operazione tuttora in corso.

Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi necessari per garantirne il regolare funzionamento.

Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne non semplice il regolare funzionamento. Restano, quindi, vive le preoccupazioni in merito all'affidabilità di alcuni impianti installati in Teatro fondamentali per il corretto svolgimento dell'attività.

All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio. Abbastanza critico il problema delle infiltrazioni d'acqua piovana ormai molto frequenti in molte aree del Teatro. La Fondazione ha ulteriormente incrementato l'attività manutentiva edile risolvendo le problematiche più urgenti in linea anche con quanto previsto dalla nuova convenzione siglata con il Comune di Bologna per il triennio 2019-2021 nella quale si prevede che la Fondazione si farà carico della manutenzione ordinaria e della manutenzione straordinaria, necessaria al mantenimento delle attuali condizioni di conservazione e di funzionalità dell'immobile Teatro Comunale.

Il problema, però, è sensibilmente diffuso tanto da pensare di dover richiedere, nel tempo, un intervento risolutivo inquadrabile come intervento straordinario di restauro conservativo e funzionale, cui la Fondazione non sarà in grado di provvedere con mezzi propri.

Si evidenzia comunque, in questa ottica, l'impegno del Comune di Bologna volto a trovare soluzioni sia ai problemi sopra evidenziati sia alla necessità di rendere sempre maggiormente funzionale e fruibile l'intera struttura del Teatro. Come noto, nel corso del 2017, il Comune di Bologna ha completato il restauro della terrazza prospiciente Piazza Verdi; grazie al suo restauro, anche nel corso del 2019 è stato possibile aprire al pubblico, in particolare nel periodo estivo, uno spazio normalmente precluso con conseguenti sensibili benefici sia per il Teatro, sia per la cittadinanza.

Sono, inoltre, in corso di realizzazione interventi su alcune aree del Teatro (in particolare portico con le relative palladiane, ecc.) e di implementazioni tecnologiche la cui realizzazione porterà sicuri vantaggi per l'attività del Teatro.

Si segnala, infine, che, nel corso del 2019, è stato assegnato il bando per il progetto di riqualificazione di tutta la parte dell'edificio del Teatro che affaccia su via del Guasto la cui progettazione esecutiva dovrebbe concludersi entro il 2020.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.

Si conferma che tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
mi preme innanzi tutto evidenziare come i risultati dell'esercizio 2019 rispondano pienamente agli obiettivi prefissati dal Piano di risanamento, nello spirito della legge n.112/2013, che son stati fin dall'inizio quelli di individuare, ed attuare, un percorso che fosse in grado di:

- pervenire al risanamento delle gestioni;
- raggiungere il pareggio economico, in ciascun esercizio, e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio 2019.

Questo principalmente proseguendo nel contenimento dell'esposizione debitoria pregressa ed onerosa, ed individuando soluzioni strutturali per la riduzione dei costi di esercizio, tenuto conto delle azioni di contenimento generale dei costi avvenute negli ultimi anni, specificatamente per quanto riguarda il costo per il personale dipendente.

Al contempo è stata progressivamente aumentata e diversificata l'offerta artistica, con soluzioni innovative e una proposta che ha incontrato il favore del pubblico, come si può evincere anche dagli indicatori dell'attività realizzata, che nel 2019 hanno toccato traguardi storici per il Teatro Comunale.

Al percorso di risanamento della Fondazione si sono affiancati contributori e sostenitori privati che hanno partecipato sempre più attivamente alla vita del Teatro, fino ad impegnarsi direttamente nella *Governance*.

Il progetto complessivo del 2020, approvato da questo Consiglio di Indirizzo il 20 dicembre 2019, prevedeva un ulteriore sviluppo nel riequilibrio strutturale della gestione del Teatro, caratterizzato dall'ulteriore ampliamento dell'offerta artistica, da un piano investimenti pluriennale teso ad ammodernare l'edificio unitamente al percorso avviato dall'Amministrazione Comunale volto alla riqualificazione e valorizzazione della parte del complesso del Teatro Comunale che affaccia su Via del Guasto, e da un ulteriore coinvolgimento dei privati nella governance del Teatro. I dati dei primi due mesi di programmazione (fino al 23 febbraio precisamente), offrivano uno spaccato davvero incoraggiante della strada intrapresa in termini di riscontro di pubblico e di acquisizione di sponsorizzazioni, ed anche il percorso avviato con un gruppo di contributori privati aveva già trovato alcune significative conferme e vedeva come punto di approdo successivo l'insediamento di un secondo consigliere di indirizzo in rappresentanza dei soci privati, coordinati da Confindustria Area Centro.

Purtroppo la situazione di emergenza, insorta in conseguenza dell'epidemia da Covid-19, ha imposto la sospensione delle attività del Teatro per diversi mesi, evento del tutto imponderabile che ha relegato l'intero settore dello spettacolo dal vivo in un limbo e costretto tutti gli operatori della filiera a dover gestire una fase di totale incertezza. Solo in questi ultimi giorni, grazie al regredire dell'epidemia e all'emanazione di provvedimenti finalizzati alla progressiva riapertura delle attività economiche e produttive, possiamo ricominciare a guardare al futuro con motivato ma timido ottimismo.

Allo stato attuale tuttavia le diverse misure di prevenzione, contenimento e distanziamento sociale non permettono ancora una piena ripresa, con le consuete modalità, delle attività ordinariamente programmate.

Il Teatro infatti riaprirà al pubblico dal 25 di giugno e fino all'8 agosto con la rassegna "L'estate del Bibiena", una serie di concerti, proposti in doppia serata per un pubblico non superiore a 200 persone, volti a valorizzare il repertorio sinfonico che l'Orchestra del Comunale affianca regolarmente all'opera, con direttori di grande prestigio che hanno più volte guidato i complessi felsinei, e il repertorio corale-cameristico interpretato dagli artisti del Coro del Teatro.

Lo stesso clima di incertezza non consente di poter annunciare in questi giorni la Stagione 2021, tradizionalmente presentata nel mese di giugno, con conseguente inevitabile slittamento delle campagne di abbonamento, che ad oggi si ipotizza di poter avviare dal mese di ottobre, in un quadro normativo del tutto cambiato. Inevitabili saranno inoltre le ricadute negative in termini di flussi di cassa determinate dal recupero dei ratei di abbonamento relativi alle attività sospese nel 2020, nonché dei mancati incassi per recupero dei voucher rilasciati nel 2020. Ciò rende evidente con quante difficoltà siamo chiamati a organizzare e prevedere il futuro.

La Direzione è attualmente impegnata nello studio di ogni possibile soluzione, affiancata dagli enti locali Comune e Regione, tesa a garantire la continuità della *mission* istituzionale e la positiva evoluzione della complessa situazione attuale, da realizzarsi con ogni mezzo possibile, nel pieno rispetto delle prescrizioni statutarie. Il Teatro si propone di realizzare questi obiettivi secondo le linee di indirizzo ed i provvedimenti che il Governo sta adottando per favorire la ripresa del settore culturale italiano nell'ambito della tutela, in primis, della salute di tutti.

CONCLUSIONI

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti, di quanto esposto nella Relazione artistica e nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione.
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macchiardi



LA PRODUZIONE ARTISTICA 2019



Salome di Richard Strauss, regia di Gabriele Lavia

RELAZIONE DELLE SCELTE ARTISTICHE 2019

Considerazioni generali

Per la Stagione di Opera e Danza 2019, il Teatro Comunale di Bologna ha presentato un cartellone arricchito da importanti coproduzioni italiane e internazionali: undici titoli, di cui due in serata unica e sei nuovi allestimenti, per un'offerta ancora più ampia rispetto alla Stagione 2018. Un programma pensato per soddisfare gli amanti del grande repertorio lirico italiano: da Gioachino Rossini a Giuseppe Verdi, da Ruggero Leoncavallo a Giacomo Puccini, impreziosito da capolavori come la *Salome* di Richard Strauss e il *Fidelio* di Ludwig van Beethoven; una rassegna dei migliori interpreti d'oggi, con un'attenzione particolare ai talenti nazionali. Ed ancora, una tournée in Giappone con due grandi classici della tradizione del nostro Paese e la consolidata sinergia con il Festival Verdi di Parma e Busseto, per un anno di teatro e musica che non ha mancato di sorprendere il pubblico felsineo e non.

STAGIONE 2019

Opera

È stato *Il trovatore* di Giuseppe Verdi (22-29 gennaio), firmato da uno dei registi più ambiti e conosciuti al mondo, Robert Wilson, ad inaugurare la stagione lirica 2019 del Teatro Comunale di Bologna. Di ritorno a Bologna dopo il successo del *Macbeth* nel 2013 e nel 2015, Wilson ha portato in scena un nuovo allestimento del melodramma a tinte forti della prima maturità verdiana, realizzato in felice assonanza con il Festival Verdi che alcuni mesi prima lo ha presentato nella versione francese del 1857 con il titolo *Le Trouvère*. Lo spettacolo è stato realizzato in coproduzione con il Teatro Regio di Parma e in collaborazione con Change Performing Arts. Sul podio Pinchas Steinberg, direttore di grande esperienza; tra gli interpreti principali Riccardo Massi, Guanqun Yu, Dario Solari, Nino Surguladze e Marco Spotti oltre a interpreti emergenti come Diego Cavazzin, Marta Torbidoni, Vasily Ladyuk e Cristina Melis.

Dal 15 al 20 febbraio è stato ripreso, nell'allestimento inaugurale della stagione 2010 del Comunale firmato da Gabriele Lavia e coprodotto con il Teatro Verdi di Trieste, *Salome*, atto unico di Richard Strauss. Alla guida di un cast di specialisti del repertorio quali Ausrine Stundytė e Elisabeth Strid nel ruolo del titolo, Tuomas Pursio e Sebastian Holecek come Jochanaan, Ian Storey come Erode, Doris Soffel e Lioba Braun come Erodiade, una bacchetta fra le più acclamate della sua generazione, Juraj Valčuha (Premio Abbiati 2018), che è tornato al Comunale per un altro titolo operistico dopo il *Peter Grimes* del 2017.

Il cartellone è proseguito con una nuova produzione tutta italiana del *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (17-28 marzo), diretta da Federico Santi e realizzata da Federico Grazzini, poliedrico regista che ha rivisitato il capolavoro buffo rossiniano. Tra i protagonisti Antonino Siragusa, Marco Filippo Romano, Cecilia Molinari, Serena Malfi e Roberto De Candia. In concomitanza con le recite del *Barbiere*, è tornato nella Sala Bibiena una delle produzioni che ha fatto più parlare nelle ultime stagioni bolognesi: *Rigoletto* di Giuseppe Verdi (19-30 marzo) firmato da Alessio Pizzecchi, regista diviso fra prosa e lirica che, dopo il debutto nel 2016, ha riportato in scena il buffone di corte più famoso della storia dell'opera con una proposta rinnovata nei costumi dei protagonisti. La direzione è stata affidata a Matteo Beltrami, mentre sul palco hanno interpretato i ruoli principali Alberto Gazale, Stefan Pop, Desirée Rancatore, Lara Lagni, Anastasia Boldyreva e Abramo Rosalen.

Il terzo grande titolo verdiano della stagione è stato *La traviata* (28 aprile-8 maggio), una coproduzione con il Teatro Regio di Parma andata in scena con successo a Busseto nell'edizione 2017 del Festival Verdi. L'allestimento in chiave contemporanea del giovane regista Andrea Bernard, assoluto vincitore del prestigioso concorso European Opera Directing Prize nel 2017, non ha lasciato alcuna concessione all'immagine romantica di Violetta, trasformando il classico verdiano in un dramma dei sentimenti particolarmente attuale, anche se con le radici nel mondo di ieri. Lo spettacolo è stato diretto da Renato Palumbo, con interpreti di rilievo quali Mariangela Sicilia, Francesco Castoro e Simone Del Savio che si sono alternati con Luisa Tambaro, Wang Chuanyue e Angelo Vecchia.

La fine di maggio e l'inizio di giugno hanno visto come protagonista Giacomo Puccini con *Turandot* (28 maggio-7 giugno), presentata nella nuova attesissima produzione di Fabio Cherstich, diretta da Valerio Galli, coprodotta con il

Teatro Massimo di Palermo e dal Badisches Staatstheater di Karlsruhe. La celebre *femme fatale* sterminatrice di pretendenti, che scopre l'amore grazie a un principe ignoto, ha avuto le voci di Hui He e di Ana Lucrecia Garcia, accanto ad artisti di altrettanta fama internazionale come Gregory Kunde ed Antonello Palombi (Calaf), Mariangela Sicilia e Francesca Sassu (Liu), ed In Sung Sim (Timur). Particolarmente atteso è stato l'apparato scenico predisposto dai *visual artists* AES+F, collettivo russo composto dagli architetti concettuali Tatiana Arzamasova e Lev Evzovich, dal grafico editoriale e pubblicitario Evgeny Svyatsky e dal fotografo di moda Vladimir Fridkes, che hanno realizzato affascinanti scenografie di carattere cinematografico, evocative di un futuro fantascientifico dinamico, dai colori accesi, ma inquietante.

Per motivi riguardanti la licenza dei diritti di *Sweeney Todd* di Stephen Sondheim, in programma dal 19 al 23 giugno nel cartellone d'Opera 2019, il Teatro si è trovato costretto a sostituire lo spettacolo stesso con *Il bacio della donna ragno* del duo John Kander e Fred Ebb, che agli inizi degli anni '90 ne curarono rispettivamente la musica e i testi tratti dal romanzo omonimo di Manuel Puig. La produzione è stata quella già realizzata dal Teatro Comunale in collaborazione con BSMT Productions, andata in scena con successo per la prima volta in Sala Bibiena nel 2009 nella versione italiana di Andrea Ascari. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Stefano Squarzina, già protagonista del debutto dello spettacolo, con la regia di Gianni Marras.

La più farsesca ed esotica commedia rossiniana, *L'italiana in Algeri* (9-14 luglio), ha dato vita al nuovo allestimento del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA diretto da Nikolas Nägele con la regia di Giorgia Guerra, realizzato in coproduzione con l'Auditorio de Tenerife nell'ambito del progetto ñOpera Nextò, giunto al suo quinto anno. I talentuosi interpreti provenienti dalla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bolognae dalla (E)scuola de la Ópera de Tenerife hanno spinto all'estremo quell'irresistibile gioco di marionette che solo Rossini ha saputo tradurre in musica.

Fidelio, l'unica prova operistica di Ludwig van Beethoven, che a lungo la rielaborò con esiti contrastati, è stata in scena (10-16 novembre), nel nuovo allestimento di Georges Delnon, coprodotto con la Staatsoper di Amburgo. Lo spettacolo è approdato per la prima volta in Italia con la direzione dell'israeliano Asher Fisch e le voci di Lucio Gallo, Erin Caves, Simone Schneider, Christina Gansch, Petri Lindroos e Sascha Emanuel Kramer. Nel cast alternativo Sebastian Holecek, Daniel Franck, Magdalena Anna Hoffman, Anna Maria Sarra.

Infine, due registe per il dittico di chiusura della Stagione 2019, *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni e *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo (15-22 dicembre), diretto dal maestro francese Frédéric Chaslin. La sanguigna e appassionata *Cavalleria*, riproposta nell'intensa e apprezzata produzione del Comunale che Emma Dante unì nel 2017 alla *Voix humaine* di Poulenc, è stata abbinata a una nuova produzione in prima italiana dell'altro titolo-manifesto del verismo, *Pagliacci*, coprodotto dal Comunale con il Grand-Théâtre de Genève e firmato da Serena Sinigaglia, fra le più interessanti registe di prosa di oggi. Nel primo titolo sono stati protagonisti Veronica Simeoni, Roberto Aronica e Dalibor Jenis, mentre nel secondo Carmela Remigio, Stefano La Colla e, ancora, Dalibor Jenis. Nei rispettivi cast alternativi, in *Cavalleria* sono stati in scena Sonia Ganassi, Angelo Villari e Stefano Meo, mentre in *Pagliacci* Carmen Solis è stata protagonista con gli stessi Villari e Meo.

Danza

Una nuova Stagione espressamente dedicata alla Danza, accanto a quello della lirica e della sinfonica, ha arricchito nel 2019 la programmazione artistica del Teatro Comunale di Bologna, presentando un terzo cartellone d'ecceellenza. Quattro titoli distribuiti in otto serate di spettacolo in Sala Bibiena, con grandi compagnie ed étoiles italiane e internazionali. Spettacoli classici firmati da alcuni tra i maggiori coreografi del Novecento che sconfinano inoltre nel linguaggio contemporaneo con nuove creazioni acclamate nel mondo. Protagonista anche l'Orchestra del Comunale, che ha eseguito dal vivo le partiture di due dei titoli in programma: *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ĭĭ Ľajkovskij nella produzione del Teatro di San Carlo di Napoli e *Amore* con Svetlana Zakharova. Sul podio, rispettivamente per i due spettacoli, i direttori d'orchestra Aleksej Baklan e Pavel Klinichev.

Poco più di un mese prima dell'inaugurazione della nuova Stagione di Danza 2019, il cui avvio era previsto per il 27 febbraio con *Amore* di Svetlana Zakharova, poi rimandato a causa di problemi di salute dell'étoile, il Teatro Comunale di Bolognaha scelto di offrire alla città un concerto speciale ĩ dedicato alla musica per balletto e a Pëtr Il'ĭĭ Ľajkovskij ĩ sabato 12 gennaio alle 19.30 al Teatro Auditorium Manzoni. Sul podio dell'Orchestra del Comunale il direttore d'orchestra Sesto Quatrini, recentemente nominato Direttore artistico del Teatro Nazionale Lituano dell'Opera e del Balletto di Vilnius (LNOBT), che ha anche collaborato dal 2015 con Fabio Luisi al Metropolitan di New York e al Festival della Valle D'atri di Martina Franca, dove è reduce dal successo nella scorsa edizione con l'opera Romeo e Giulietta di Nicola Vaccaj.

A causa di problemi di salute dell'étoile Svetlana Zakharova, il Teatro è stato costretto a rinviare le due recite dello spettacolo *Amore*, previste per mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio, rispettivamente al 14 e 15 ottobre 2019. Nelle due serate del 27 e 28 febbraio, il Teatro Comunale ha presentato comunque un concerto omaggio alla danza con la propria orchestra, diretta dal giovane talento Min Chung. In programma pagine di Pëtr Il'ič Ljajkovskij come la *Polonaise* dall'*Evgenij Onegin*, le *Suites* dallo *Schiaccianoci* n. 1 op. 71a e dal *Lago dei cigni* op. 20a, e infine *Saltarello, Presto* dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 *Italiana* di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Il pubblico in possesso di biglietto o di abbonamento per le due recite di *Amore* si è potuto recare presso la biglietteria del Teatro Comunale e ritirare il titolo d'ingresso per il nuovo appuntamento a partire da martedì 26 febbraio e nei due giorni del concerto dalle ore 12 fino all'orario di inizio dell'evento.

Il 5 e 6 aprile (ore 20.30 e ore 18.00) spazio a un grande classico ottocentesco come *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ič Ljajkovskij. Eseguito dal Corpo di Ballo del Teatro di San Carlo di Napoli diretto da Giuseppe Picone, al suo debutto al Comunale, il balletto è stato proposto nella rivisitazione storica del coreografo cubano Ricardo Nuñez, che con questa produzione vinse a Venezia il premio della critica nel 1994. Sul palco la Prima ballerina del Balletto Nazionale Olandese Maia Makhatali nel doppio ruolo di Odette-Odile, ovvero il Cigno bianco e il Cigno nero, e il solista Alessandro Staiano nel ruolo del principe Sigfrido. Capolavoro del tardo Romanticismo eseguito per la prima volta al Teatro Bol'šoj nel 1877 con la coreografia di Julius Reisinger, ottenne un vero successo soltanto nel 1895 grazie all'allestimento di Marius Petipa e Lev Ivanov al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Hanno Mantenuto il fascino della fiaba russa originaria le scenografie di Philippe Binot ispirate alla pittura di fine Ottocento.

Ha seguito il debutto al Comunale di una delle compagnie più interessanti della danza internazionale, il Ballet Nice Méditerranée diretto dal 2010 dal grande danzatore e coreografo Éric Vu-An, con un programma di classici del balletto moderno dal titolo *Trittico* (11 e 12 maggio, ore 20.30 e ore 15.30), presentato per la prima volta in Italia. Stella dell'Opéra de Paris, Éric Vu-An arriva a Bologna accompagnato dalla fama di una carriera eclettica, che si estende al cinema e al teatro, con le riprese di tre lavori firmati da alcuni dei maggiori coreografi contemporanei. *L'Arlésienne*, balletto fortunatissimo di Roland Petit del 1974 ispirato alla struggente tragedia d'amore di Alphonse Daudet su musiche di Georges Bizet, vede al centro del racconto Frédéric, che ha occhi solo per il fantasma di una femme fatale di Arles un tempo amata anziché per la bella Vivette. I caldi colori vangoghiani e il folclore provenzale tentano di rasserenarlo, ma il giovane sceglierà di sposarsi con la morte. Le lezioni quotidiane alla sbarra di due ballerini si trasformano a poco a poco in un delicato ed emozionante passo a due in *Three Preludes* dell'inglese Ben Stevenson, creato per l'Harkness Youth Ballet nel 1969 su musiche di Sergej Rachmaninov. Seducenti evoluzioni in rosso e nero si intrecciano con le movenze e i ritmi tangueri di Astor Piazzolla nei 5 *Tangos*, che chiudono il *Trittico*, ideati nel 1977 dall'olandese Hans van Manen.

A rappresentare il panorama contemporaneo italiano è stata la Compagnia Zappalà Danza, che è tornata al Comunale, dopo il successo di *LA NONA (dal caos, il corpo)* nel 2017, con *Instrument Jam* (24 e 25 settembre, ore 20.30). Lo spettacolo della compagnia siciliana, che ben ritrae il temperamento unico del suo direttore e coreografo Roberto Zappalà, unisce tre titoli creati nel corso di un decennio nel centro operativo di Catania Scenario Pubblico. In questa nuova versione, al debutto nel marzo 2018 al Théâtre National Tunisien nell'ambito del programma Italia, Culture, Méditerranée, sono aggregate le tappe dedicate a tre strumenti musicali che rileggono la Sicilia e le sue tradizioni: il marranzano, ovvero lo scacciapensieri (Puccio Castrogiovanni), l'hang (Marco Selvaggio) e i tamburi (Arnaldo Vacca).

La Stagione Danza 2019 si è chiusa con la superstar mondiale del balletto Svetlana Zakharova, già étoile del Teatro Bol'šoj di Mosca e del Teatro alla Scala di Milano, la quale, ospite per la prima volta delle Stagioni del Comunale, ha presentato il suo ultimo spettacolo: il trittico *Amore* (13 e 14 ottobre, ore 20.30). Riconosciuta per la perfezione tecnica e l'eleganza assoluta del suo stile, con *Amore*, titolo dedicato all'Italia, Zakharova ha scelto di cimentarsi nel repertorio contemporaneo affidando a coreografi di fama internazionale i tre lavori che compongono il trittico. Il primo, *Francesca da Rimini*, creato dal russo Yuri Possokhov sull'omonima fantasia sinfonica di Pëtr Il'ič Ljajkovskij per il San Francisco Ballet nel 2012, è ispirato al celebre episodio del Canto V dell'*Inferno* dantesco dedicato all'amore tragico di Paolo e Francesca. Sul palco, accanto a Zakharova, i solisti del Balletto Bol'šoj Denis Rodkin nel ruolo di Paolo e Mikhail Lobukhin in quello di Gianciotto. L'ideazione video è stata curata da Marija Tregubova, i costumi sono di Igor' Lapurin e le luci di Andrej Abramov. Di seguito *Rain before it falls*, coreografia creata nel 2014 dal tedesco Patrick De Bana appositamente per Zakharova su musiche di Johann Sebastian Bach, Ottorino Respighi e Carlos Pino-Quintana. Il lavoro, che scava nel profondo dell'animo umano fra interni bui e ombre inquietanti, ha visto protagonisti, insieme a Zakharova, il solista del Bol'šoj Denis Savin e lo stesso De Bana. Il libretto è di Jean-François Vazelle, i costumi di Stephanie Baeuerle e le luci di James Engot. Infine *Strokes through the tail*, creato nel 2005 per la Hubbard Street Dance Company di Chicago dall'irlandese Marguerite Donlon sulla Sinfonia n. 40 di Wolfgang Amadeus Mozart. In scena con Zakharova cinque danzatori del Bol'šoj che si appropriano della struttura della notazione musicale mozartiana rivelando tutto il genio e l'umorismo del grande compositore. Costumi e luci sono di Igor' Lapurin e Andrej Abramov.

Con l'arrivo delle festività natalizie, dal 28 al 31 dicembre, il Teatro Comunale di Bologna ha presentato il balletto **Cenerentola**, con le musiche di Gioachino Rossini, nella rivisitazione del Balletto di Milano, compagnia riconosciuta dal Mibact, che è tornata al Comunale per il secondo anno continuativo. La coreografia è stata di Federico Veratti mentre della scenografia si è occupato Marco Pesta, dei costumi l'Atelier Bianchi di Milano e delle luci Dario Rossi. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata diretta dal M° Gianmario Cavallaro.

Sinfonica

La Stagione 2019 del Teatro Comunale di Bologna si è arricchita con una proposta sinfonica articolata in 10 appuntamenti grazie alla quale si è potuto conoscere e approfondire il grande repertorio classico otto-novecentesco, insieme all'avvio di un importante ciclo dedicato al sinfonismo tardo-romantico di Gustav Mahler. Juraj Valľuha, Asher Fisch e Dan Ettinger sono solo alcune delle prestigiose bacchette che si sono alternate sul podio dell'Orchestra del Comunale accanto a solisti di fama internazionale. Ai cinque concerti programmati alla Sala Bibiena del Teatro Comunale e ai quattro che si sono tenuti al Teatro Auditorium Manzoni, si è aggiunto nella settimana pasquale uno speciale concerto di musica sacra proposto nella Basilica di San Petronio.

L'inaugurazione della Stagione Sinfonica, **sabato 2 febbraio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), è stata affidata a **Juraj Valľuha**, direttore fra i più acclamati della sua generazione (Premio Abbiati 2018), che ha rinnovato anche quest'anno la sua collaborazione con il Comunale interpretando un brano monumentale come la Sinfonia n. 6 in la minore detta "Tragica" di Gustav Mahler. Gradito ritorno, **domenica 3 marzo** (Teatro Comunale, ore 17.30), anche per la sudcoreana **Shiyeon Sung** che, dopo il fortunato debutto della scorsa stagione, ha proposto pagine brillanti di Antonín Dvořák e Béla Bartók affiancate al Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven, interpretato da **Andrea Lucchesini**. Di seguito, **mercoledì 10 aprile** (Teatro Comunale, ore 20.30), il doppio debutto al Comunale della giovane direttrice lituana **Giedrė Čekytė** e di **Kevin Zhu**, nuovo talento del violino vincitore a soli 17 anni del prestigioso Premio Paganini, con un programma interamente dedicato a Pëtr Il'ič Lajkovskij. Secondo appuntamento mahleriano di stagione, **domenica 14 aprile** (Teatro Comunale, ore 17.30), con **Asher Fisch**, grande specialista del repertorio wagneriano e romantico tedesco e le voci di **Charlotte-Anne Shipley** e **Lioba Braun**, che hanno eseguito la Sinfonia n. 2 in do minore detta "Resurrezione". Il direttore d'orchestra israeliano è stato protagonista di un ulteriore concerto **sabato 26 ottobre** (Teatro Comunale, ore 20.30) nel quale, insieme alla giovane formazione cameristica **Ars Trio di Roma** ha affiancato alla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven la nuova commissione del Comunale ad Alessandro Solbiati intitolata *SINOPIA per orchestra* e il *Concerto dell'Albatro* di Giorgio Federico Ghedini, ispirato a brani di *Moby Dick* di Herman Melville.

Esperienza di grande valore spirituale in un luogo carico di storia come la Basilica di San Petronio, è stato il concerto che **mercoledì 17 aprile** (ore 20.30) ha visto il nuovo Maestro del Coro del Teatro Comunale di Bologna **Alberto Malazzi** alla guida dell'Orchestra e del **Coro femminile del Teatro Comunale**, in una selezione di capolavori sacri di grande raffinatezza che ha incluso gli *Stabat Mater* di Giuseppe Tartini e di Franz Lachner, brani a due voci di Orlando di Lasso, estratti dall'*Ave Maria* op. 12 di Johannes Brahms e la *Messe à trois voix* di André Caplet. **Domenica 12 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), invece le due star internazionali **Mariella Devia** e **Gregory Kunde** sono state al centro del galà lirico dedicato al grande melodramma italiano con sinfonie e arie da Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni e Umberto Giordano, con la direzione di **Paolo Arrivabeni**. Programma interamente francese, **domenica 19 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 17.30) per una presenza frequente nelle ultime stagioni al Comunale come **Frédéric Chaslin** che, con la partecipazione della Prima Viola dell'Orchestra **Enrico Celestino**, ha proposto la sinfonia *Harold en Italie* di Hector Berlioz e di cui ricorre nel 2019 il centocinquantenario della scomparsa e accanto al *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy e alla Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 di Ernest Chausson. Generazioni russe a confronto, **sabato 23 novembre** (Teatro Comunale, ore 20.30) con il giovane direttore **Valentin Uryupin**, vincitore nel 2017 del Sir Georg Solti International Conductors Competition di Francoforte, che ha proposto partiture di Dmitrij Šostakovič e Pëtr Il'ič Lajkovskij accanto alla *Fantasia slava* in sol minore di Ottorino Respighi; al pianoforte ha debuttato al Comunale l'ucraino **Antonii Baryshevskiy**, giovane talento già pluripremiato e affermato a livello internazionale. Infine, **giovedì 28 novembre** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), l'israeliano **Dan Ettinger**, direttore musicale dei Stuttgarter Philharmoniker, ha chiuso magnificamente il ciclo dedicato a Gustav Mahler con la Sinfonia n. 5 in do diesis minore.

MANIFESTAZIONI FUORI SEDE

Nell'ambito delle collaborazioni con le altre **Istituzioni dell'Emilia Romagna**, in coproduzione con il **Festival Verdi di Parma** e il **Teatro Verdi di Busseto**, nel mese di ottobre per il terzo anno consecutivo si è rinnovata la ormai consolidata coproduzione per la messa in scena di due delle quattro opere previste nel cartellone 2019. Nel nuovo spazio monumentale della Chiesa di San Francesco al Prato di Parma è andata in scena *Luisa Miller* di Giuseppe Verdi, Orchestra e coro del Teatro Comunale sono stati diretti da Roberto Abbado. Un'opera tra le più sperimentali di Giuseppe Verdi, chiave di volta nella sua drammaturgia, allestita tra le impalcature di una chiesa sconsacrata, in fase di restauro che conserva sulla sua facciata le cicatrici della sua storia, quella di edificio sacro prima e carcere poi.

Al Teatro Verdi di Busseto *Aida*, nell'ormai storico allestimento di Franco Zeffirelli, orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna sono stati diretti dal giovane Michelangelo Mazza. Questa *Aida* (pensata per i soli trecento posti dello scrigno di Busseto e diventata poi spettacolo assai richiesto in tournée) nacque a Busseto nel 2001 per il centenario della scomparsa di Verdi e ottenne subito clamorose approvazioni, proprio per la lettura raccolta e antierica. In alternanza nei ruoli principali si sono Aida: Maria Teresa Leva/Natalie Aroyan/Burcin Savigne; Radames: Bunjoo Lee/Denys Pivnitskyi; Amonasro: Andrea Borghini/Krassen Karagiozov; Amneris: Daria Chernii/Maria Ermolaeva; Ramfis: Donghoo Kim/Andrea Pellegrini; un messaggero: Manuel Rodriguez; il re: Renzo Ran; una sacerdotessa: Luana Grieco/Chiara Mogini.

A conclusione del primo triennio di coproduzione, il Teatro Comunale di Bologna ha consolidato la sinergia con il Teatro Regio di Parma e la strategica partnership istituzionale con una realtà d'eccellenza del territorio emiliano come il Festival Verdi.

Da Bologna alla Costiera Amalfitana per un concerto estivo a strapiombo sul mare: l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta Pietari Inkinen, è stata ospite del **Ravello Festival** domenica 4 agosto alle ore 20. La compagine emiliana è tornata a suonare per la seconda volta per la rinomata rassegna, che si svolge nell'incantevole scenario del Belvedere di Villa Rufolo, dopo l'esibizione del 2006 con la direzione di Daniele Gatti. In programma due celebri pagine del Novecento italiano scritte da Ottorino Respighi, compositore bolognese particolarmente legato alla storia dell'Orchestra del Comunale della quale fece parte come violinista: si tratta della suite per piccola orchestra P. 154 *Gli uccelli* e del poema sinfonico P. 106 *Fontane di Roma*. Accanto a questi brani, quello che è considerato uno dei primi poemi sinfonici russi: *Sadko* (quadro musicale) op. 5 creato nel 1867 da Nikolaj Rimskij-Korsakov, musicista con cui Respighi entrò in contatto mentre lavorava al Teatro Imperiale di San Pietroburgo e che influenzò il suo stile compositivo. Anche Igor Stravinskij ebbe Rimskij-Korsakov come maestro; a chiudere la serata la sua Seconda Suite tratta nel 1919 dal balletto *L'oiseau de feu* (L'uccello di fuoco). Direttore Principale della Deutsche Radio Philharmonie di Saarbrücken e dell'Orchestra Filarmonica Giapponese e direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica della Nuova Zelanda, dopo esserne stato il Direttore musicale fino al 2016, il finlandese Pietari Inkinen è tra i principali talenti della nuova generazione di direttori d'orchestra e collabora con alcune delle più rinomate compagini internazionali quali la BBC Symphony Orchestra, la Los Angeles Philharmonic e l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia.

TOURNÉE INTERNAZIONALI

Nel mese di Giugno, Orchestra, coro e tecnici del Teatro Comunale di Bologna sono tornati in **Giappone** per un tour di circa 20 giorni che ha toccato numerose città della terra del Sol Levante.

Il Teatro Comunale di Bologna, per questa tournée in Giappone il 10 ottobre dal 1993 ha scelto di mettere in scena due capolavori come il **Rigoletto** di Giuseppe Verdi e **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini. Dal 15 al 26 giugno le due produzioni del teatro bolognese, proposte negli allestimenti firmati rispettivamente da Alessio Pizzecchi e da Federico Grazzini, con la direzione di Matteo Beltrami e Federico Santi, si sono alternate toccando sei differenti città nipponiche. Sono state in totale 110 le maestranze del Teatro coinvolte e 4 i container spediti contenenti gli allestimenti per realizzare la tournée in collaborazione con la società Concert Doors Co. Ltd.

Dopo il debutto di successo a Bologna nel 2016 e la ripresa in una versione rivisitata nel marzo 2019, il *Rigoletto* di Pizzecchi ha aperto la tournée il 15 giugno all'Aichi Art Center di Nagoya, dove l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale di Bologna si sono esibite per la prima volta, facendo tappa successivamente alla Biwako Hall di Otsu il 18 giugno e alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo il 21 e il 23 giugno.

La direzione è stata affidata a Matteo Beltrami e il Coro del Teatro Comunale di Bologna è stato preparato da Alberto Malazzi. Le scene sono di Davide Amadei, i costumi di Carla Ricotti, le luci di Claudio Schmid, riprese da Daniele Naldi, e i movimenti coreografici sono stati realizzati da Isa Traversi. Nel cast sono stati impegnati Alberto Gazale nel ruolo del titolo, Celso Albello nella parte del Duca di Mantova, Desirée Rancatore in quella di Gilda, Anastasia Boldyreva come Maddalena e Abramo Rosalen come Sparafucile.

Applaudito a Bologna in marzo, il capolavoro buffo rossiniano *Il barbiere di Siviglia* firmato dal giovane regista Federico Grazzini ha portato per la prima volta il Comunale alla Festival Hall di Osaka, dove è andato in scena il 16 giugno, mentre il 20 e il 24 giugno è stato rappresentato alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo e il 22 giugno alla Kanagawa Kenmin Hall di Yokohama. Un altro debutto dei complessi del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA, infine, per la data di chiusura della tournée il 26 giugno all'Acros di Fukuoka. «Nell'opera di Rossini esistono troppi riferimenti metateatrali per ignorarli: dice Grazzini: basti pensare a quante volte è citata dai personaggi l'opera stessa: *L'utile precauzione*. Rappresentare il *Barbiere* in chiave metateatrale significa innanzitutto mostrare al pubblico che il mondo in cui è ambientata la storia è finto. Un altro elemento che attraversa l'opera e che abbiamo voluto tematizzare è la follia, l'imprevedibile alternanza delle situazioni e la varietà del gioco teatrale che porta nel finale primo nel cervello poverello dei personaggi e degli spettatori a riconfondersi e ad impazzire».

Sul podio è stato chiamato il direttore d'orchestra Federico Santi. Le scene sono di Manuela Gasperoni, i costumi di Stefania Scaraggi e le luci di Daniele Naldi. Anche in questo caso il Coro del teatro bolognese è stato istruito da Alberto Malazzi. Nel cast figuravano Antonino Siragusa nei panni del Conte d'Almaviva, Roberto De Candia e Alberto Gazale (16 giugno) come Figaro, Serena Malfi come Rosina, Marco Filippo Romano come Bartolo e Andrea Concetti nella parte di Basilio.

Travolgente il successo riconosciuto al Teatro Comunale da un folto pubblico presente a tutte le recite del tour nipponico.

PROGETTO SPECIALE "BOLOGNA MODERN #4

BOLOGNA MODERN #04

CON FONDAZIONE MUSICA INSIEME

IN COLLABORAZIONE CON MUSICA INSIEME / FontanaMIX Ensemble

BOLOGNA MODERN #04 è uno spaccato dell'evoluzione dei linguaggi musicali nell'epoca contemporanea. Dopo le avanguardie e le post-avanguardie la musica ha inglobato le più svariate culture musicali, abbattendo i limiti tra colto e popolare, tra europeo ed extra europeo, tra acustico, acusmatico ed elettronico. Molto spesso anche la performance musicale esce dalla consuetudine del concerto per diventare spettacolo multimediale e sinestetico.

Il Festival è stato diviso in 5 sezioni: Concerti Sinfonici, Solisti, Musica da Camera, Musica in Scena e Conferenze. Nel corso delle performance delle diverse sezioni si traccia un fil-rouge tra il Novecento Storico e la nostra epoca, sia attraverso le interpretazioni di alcuni dei più importanti protagonisti della scena musicale internazionale sia dando uno spazio rilevante a nuovi interpreti, nuovi artisti e le loro nuove visioni.

Le collaborazioni con le altre istituzioni cittadine costituiscono l'ossatura dell'intero festival, prevedendo diverse location in tutta l'area metropolitana. Il Mambo, l'Oratorio San Filippo Neri, le Torri dell'Acqua di Budrio, il Teatro dell'ABC sono, insieme al Teatro Comunale di Bologna ed all'Auditorium Manzoni, luoghi di produzione artistica che fanno da traino all'intera attività culturale del territorio. È quindi naturale che la loro sinergia faccia da sfondo alla programmazione della rassegna.

Le cinque sezioni del Festival sono state:

LE GENERAZIONI DELL'80 - i concerti sinfonici

MUSICA IN SCENA - le nuove drammaturgie -

VIRTUOSISMI - i solisti -

INTERSEZIONI - gli ensemble da camera -

PARLARE CONTEMPORANEO - le conferenze

LE GENERAZIONI DELL'80

- i concerti sinfonici -

Un ciclo di 4 concerti dedicati a due generazioni di compositori distanti tra loro un secolo: i nati negli anni '80 dell'800, che hanno rappresentato la musica italiana all'interno delle avanguardie europee del XX secolo, e i nati negli anni '80 del '900, compositori ora nel pieno della loro creatività che hanno superato il periodo difficile della post avanguardia e tracciano le linee della nuova musica.

I quattro direttori, Yoichi Sugiyama, Pasquale Corrado, Asher Fisch ed Marco Angius, portano la loro grande esperienza nell'associare l'interpretazione del grande repertorio con la ricerca timbrica ed espressiva insita nei linguaggi musicali contemporanei. Sono stati presenti anche dei solisti di eccezione, protagonisti della scena musicale contemporanea, come il Trio Magritte ed il pianista Alfonso Alberti.

Attesa particolarità di questi concerti è stata la **prima esecuzione assoluta dell'opera in forma semi-scenica dell'opera Macbeth Alone, commissione del Teatro Comunale di Bologna**, composta e diretta da Pasquale Corrado con la mise-en-éspace di Ugo Giacomazzi.

I concerti sono stati introdotti da tre conferenze presentate alla fine di questo documento.

3 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Yoichi Sugiyama, solisti Trio MAGRITTE Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Programma:

Gian Francesco Malipiero (1882-1973) Sinfonia n.6 (1947) per orchestra d'archi - (durata 20')

Vittorio Montalti (1984) Untitled (2011) per orchestra da camera - (durata 6')

Alfredo Casella (1883-1947) Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (1934) - (durata 22')

10 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, Maurizio Leoni baritono (Macbeth), Valentina Coladonato soprano, Francesca Pacileo soprano, Gabriele Lombardi baritono, direttore Pasquale Corrado, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Giorgio Federico Ghedini (1892-1965), Sonata da concerto (1958) per flauto, archi e percussioni - (durata 14'),

Pasquale Corrado (1979) Macbeth alone (2019) - prima esecuzione assoluta, libretto Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi, regia Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi (Teatri alchemici) (durata 45')

26 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Asher FISCH, solisti Ars Trio, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alessandro Solbiati (1956) Sinopia per orchestra (2019) Nuova commissione del Teatro Comunale - (durata 13') Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) Concerto dell'Albatro (1945) per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra - (durata 26'), Ludwig van Beethoven (1770-1827) Sinfonia n.7 (1812) - (durata 42')

30 ottobre

Auditorium MANZONI - ore 20.30 direttore Marco ANGIUS solista Alfonso Alberti, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alfredo Casella (1883-1947) La giara (1924) suite sinfonica per orchestra (1924) - (durata 20'), Federico Gardella (1979) Kyklos (2011) per orchestra da camera - (durata 12'), Ildebrando Pizzetti (1880-1968) Canti per la stagione alta (1930) per pianoforte e orchestra (durata 34')

MUSICA IN SCENA

- le nuove drammaturgie -

Il settore "Musica in scena" ha previsto 4 momenti in cui la musica si relaziona con gli altri linguaggi artistici per formare drammaturgie di diversa natura, dalla danza della Compagnia Zappalà alla performance-installazione "L'Inferno dello sguardo", che si è tenuta al Mambo, da Moon Junk, rivisitazione contemporanea del Pierrot Lunaire di Arnold Schoenberg a cura dell'Ensemble Istantanea, allo spettacolo multimediale Trä(u)me, commissione speciale del Teatro Comunale ad un gruppo di giovani artisti appositamente selezionati nel campo della musica, della poesia e della video-arte.

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Programma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
INSTRUMENT JAM <i>Musica di Puccio Castrogiovanni</i>	2 (*)	24-25/09/2019, Teatro Comunale di Bologna - Sala Bibiena	testi di Nello Calabrò, musiche di Puccio Castrogiovanni, coreografie e regia di Roberto Zappalà, produzione Scenario Pubblico / Zappalà Danza - Centro Nazionale di Produzione della Danza	Compagnia Zappalà Danza
L'inferno dello sguardo	1	10/10/2019, MamBo	testo + immagine + danza + elettronica	racconto/narrazione di Luca Scarlini e Maurice Maeterlinck, danzatrice/marionettista Stefania Tansini, azione mimica Marcella Faraci Rukavina, ideazione e costruzione della marionetta di Moe Yoshida musica e progetto sonoro di Paolo Aralla, regia, coreografia e dispositivo di Luca Veggetti, produzione Torri dell'Acqua Budrio e Fondazione Giorgio Cocchi
Traume	1	18/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	video + elettronica + recitazione	MINUS - Collettivo d'improvvisazione, Marco Giampieretti, Simone Faraci, Giovanni Magaglio, Matteo Pastorello, Federico Pipia, Niccolò Salvi sintetizzatori e live-electronics. Allievi della Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone testi di Andrea Donaera e Gaia Giovagnoli il Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna, videoart di Elide Blind, musiche di Minus il Collettivo d'improvvisazione
Moon Junk	1	24/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	Orbite intorno al Pierrot Lunaire di A. Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA, testi di A.A.V.V., musiche di Arnold Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA	Ensemble Istantanea

*valevole ai fini del punteggio FUS

VIRTUOSISMI - i solisti -

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Programma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
In principio è il soffio	1	30/09/2019, Teatro dell'ABC	musiche di Salvatore Sciarrino, Alberto Posadas, Matthias Pintscher	Matteo Cesari
Continuous Music	1	16/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri		Lubomyr Melnyk
The dreams & Fables - Fashion	1	22/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di Biber, Bach, Petrassi, Sciarrino, Berio, Goffredo Petrassi (1904-2003): Elogio per un'ombra, Anna Maria Montanari (1676-1737): Giga senza basso, S. Sciarrino (n. 1947) il Capriccio n° 20 dai Sei capricci, H.I.F. Biber (1644-1704) Passaglia, L. Berio (1925-2003) Sequenza VIII, J.S. Bach (1685-1750): il Ciaccona dalla Partita N° 2 in re minore, BWV 1004	Elicia Silverstein
Match	1	29/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di M. Kagel e L. Ronchetti	M. M. Rossi, S. Severi, S. Beneventi

INTERSEZIONI

- gli ensemble da camera -

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Programma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
Focus Kagel	1	9/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Integrale pianistica e opere cameristiche di Mauricio Kagel	Michelangelo Lazzareschi flauto, Marco Gialluca, Nicolò Vara violino, Angelo Mazzacane, Stefano Beltrami violoncello, Simone Rugani, Annalisa Orlando, Riccardo Bisatti, Gianluca Faragli, Lin Heng Pai, Emanuele Stracchi, Daniele Fasani, Roberta Pandolfi, Alexandra Stradella pianoforte
White Man Sleeps	1	12/12/2019, MamiBo	musiche di S. Scodanibbio, G. Scelsi, K. Volans	FontanaMix Ensemble: Valentino Corvino e Giacomo Scarponi violini, Corrado Carnevali viola, Mattia Cipolli violoncello
Conversazioni per nove contrabbassi	1	28/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Musiche di Roccato, Perocco, Cifariello Ciardi, Sani, Bryars, Gubaidulina	Ensemble di soli contrabbassi di Daniele Roccato: Francesco Platoni, Giacomo Piermatti, Alessandro Schillaci, Paolo Di Gironimo, Andrea Passini, Mauro Tedesco, Rocco Castellani, Alessio Cordaro contrabbassi; Daniele Roccato direttore e solista
é ma quasi senza tempo	1	25/10/2019, Torri dell'acqua (Budrio)	Autori italiani moderni e contemporanei: Giorgio Colombo Taccani Restless White per flauto solo (2012), Gilberto Bosco é C'est la clarté vibrante per flauto e pianoforte (1978), Collettivo In.Nova Fert Politico parte I per pianoforte (2019), Franco Donatoni Fera IV per fisarmonica (1997), Claudio Ambrosini Ciaccona in labirinto per chitarra (1995), Collettivo In.Nova Fert Politico parte II per pianoforte (2019), Chiara Benati ...di lievi rintocchi per chitarra e pianoforte (1988), Giacinto Scelsi Quattro illustrazioni per le metamorfosi di Vishnu per pianoforte(1953)	In.Nova Fert Ensemble

PARLARE CONTEMPORANEO

- le conferenze i

TITOLO	DATA E LUOGO
Le Generazioni dell' '80 - Giudo Salvetti	3/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Alessandro Solbiati incontra Corrado Gardella, Montalti	10/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Inedito - Ted X	19/10/2019, Teatro Auditorium Manzoni
Il canto di Pizzetti - Alfonso Alberti	29/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi

FORMAZIONE E RICERCA E FORMAZIONE DEL PUBBLICO i SERVIZI MUSICALI PER IL TERRITORIO

Nell'ambito delle attività dei Servizi musicali per il Territorio, ufficio che oltre all'attività artistica collaterale ingloba le attività di formazione del pubblico e degli studenti, il Teatro Comunale di Bologna nell'anno 2019 ha proposto le seguenti iniziative:

LE 4 STAGIONI DELL'ARTE

Nuova esperienza, nata dalla sinergia tra Teatro Comunale e Università di Bologna, è stata la rassegna *Le 4 stagioni dell'arte* da Antelami a Picasso, presentata dal 3 febbraio al 6 giugno 2019 alle 20.30 al Teatro Manzoni di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento delle Arti DAMS_lab.

In programma quattro appuntamenti dedicati al racconto delle stagioni dell'anno attraverso la musica di Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla, autori rispettivamente delle *Quattro Stagioni* e de *Las cuatro estaciones porteñas*, e l'arte figurativa, dalle opere dello scultore e architetto del XII-XIII secolo Benedetto Antelami a quelle del pittore e scultore del XX secolo Pablo Picasso. Protagonista l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna insieme ai docenti del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna Sonia Cavicchioli, Lucia Corrain, Fabrizio Lollini, Luca Capriotti e Daniele Benati. Il primo appuntamento è stato 3 febbraio con *L'inverno*, in seguito venerdì 29 marzo con *La primavera* e martedì 16 aprile con *L'estate*; infine la rassegna si è chiusa giovedì 6 giugno con *L'autunno*.

DOMENICA AL COMUNALE

Nel corso della stagione 2019 il Teatro Comunale di Bologna si è aperto alla città numerose domeniche mattina con una rassegna di concerti ed eventi speciali, preceduti da una affascinante visita guidata al Teatro, contribuendo a rendere viva e piacevole la zona universitaria per cittadini, famiglie e turisti in coincidenza con la pedonalizzazione domenicale del centro storico.

In questo contenitore domenicale si sono svolte le seguenti rassegne:

MUSIC GARDEN - il talento sboccia al Teatro Comunale

Rassegna dei migliori talenti delle principali scuole musicali dell'Emilia Romagna

FAMILY CONCERT

Alcuni degli eventi domenicali sono stati dedicati ai ragazzi e alle famiglie con spettacoli e concerti pensati per avvicinarli alla musica classica e all'opera lirica in modo divertente. Gli spettacoli si sono svolti in Sala Bibiena e sono stati eseguiti da Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

EVENTI SPECIALI

In questo contenitore domenicale si sono svolti anche eventi o spettacoli non ordinari legati a particolari ricorrenze o progetti specifici.

ANTEPRIMA GIOVANI - Sinfonica

Il Teatro Comunale di Bologna per ognuno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica 2019 ha dato l'opportunità agli studenti di ogni ordine e grado di assistere alla prova conclusiva, che vede protagonisti gli organici artistici della nostra Fondazione Lirico Sinfonica ed i solisti ospiti sotto la guida dei più importanti direttori d'orchestra del panorama internazionale: un'occasione eccezionale per vivere la magia delle prove d'orchestra ed essere travolti dalle emozioni che solo la grande musica dal vivo è in grado di generare. Il progetto è riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia. Il progetto *Anteprima Scuole* ha previsto la possibilità, per classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e Provincia, di partecipare alle prove generali delle Opere in cartellone per il 2019 al Teatro Comunale di Bologna.

ANTEPRIMA GIOVANI - Opera

Il progetto ha previsto la possibilità per le classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone 2019 al Teatro Comunale. Posto unico riservato alle scuole:

19 gennaio *Il Trovatore*

14 febbraio *Salome*

27 aprile *La Traviata*

25 maggio *Turandot*

9 novembre *Fidelio*

14 dicembre *Cavalleria rusticana / Pagliacci*

PROVE D'ASSIEME APERTE

Le prove d'assieme sono il momento in cui il lavoro svolto in palcoscenico dal regista e quello fatto con l'orchestra e i cantanti dal direttore d'orchestra si amalgamano per dare vita allo spettacolo nel suo insieme. Durante le prove d'assieme gli artisti non indossano il costume e possono non cantare in voce. Inoltre il direttore può decidere secondo le esigenze di ripetere alcuni passaggi per perfezionarli.

Nel corso della stagione 2019 si è offerta alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad

alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino a esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

UNIVERSITY PLAY

Secondo la convenzione attiva tra Teatro Comunale di Bologna e Università degli studi di Bologna gli studenti iscritti all'Università di Bologna hanno potuto accedere agli spettacoli dei turni B, C, Pomeriggio e Fuori abbonamento delle opere in cartellone al prezzo speciale di 10€, presentando l'attestazione della propria iscrizione all'a.a. in corso.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Dopo l'esperienza molto significativa del 2018 con 75 studenti di 3 licei bolognesi ai quali, dopo aver conosciuto da vicino il funzionamento del nostro Teatro, è stata affidata la produzione di una loro performance originale, il Teatro Comunale ha accolto altri progetti di Alternanza Scuola Lavoro rispettando i nuovi regolamenti riguardanti tale attività.

PARLIAMO D'OPERA

Le opere della stagione 2019 sono state presentate in forma di tavola rotonda con la presenza di ospiti di fama internazionale che hanno portato la loro personale riflessione a partire dai temi salienti delle opere in programma.

Una rassegna di incontri sui temi ricorrenti che collegano tra loro le trame delle opere della Stagione 2019 ed aprono una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Tutti gli incontri, moderati dal Sovrintendente M° Fulvio Macchiardi e della durata di circa un'ora, hanno avuto luogo nel Foyer Respighi del Teatro Comunale e si sono basati sull'alternanza tra la conversazione sul tema prescelto con un ospite speciale e l'esecuzione di alcuni dei brani più conosciuti delle opere in cartellone da parte degli artisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale.

Il Teatro Comunale di Bologna in questi anni è molto impegnato nella diffusione della cultura musicale e nell'attestarsi come istituzione culturale di riferimento per tutto il territorio, contribuendo fortemente al miglioramento dell'ambiente sociale ed urbanistico circostante attraverso l'arte, la cultura e la bellezza. La rassegna ha l'obiettivo di divulgare il linguaggio dell'Opera, ampliando il respiro degli spunti tematici che ogni capolavoro dell'Opera lirica offre attraverso i suoi significati letterari, drammaturgici e musicali.

12 marzo | RIGOLETTO con ospite Carlo Lucarelli

17 aprile | LA TRAVIATA con ospite Lella Costa

27 giugno | L'ITALIANA IN ALGERI con ospite Alessandro Vanoli

30 ottobre | FIDELIO con ospite Romano Prodi

4 dicembre | CAVALLERIA / PAGLIACCI con ospite Pino Aprile

INTRODUZIONE AI SEGRETI DELL'OPERA

Come consuetudine, si sono ripetute anche per la Stagione 2019 le introduzioni a ciascun titolo d'opera svolte da personale del Teatro 45' prima di ogni singola recita, sempre per tutti gli spettacoli previsti, in abbonamento e fuori abbonamento.

SPETTACOLI PER RAGAZZI

RIGOLETTO La maledizione del buffone

(adattamento dall'opera di Giuseppe Verdi in un atto unico per scuole e famiglie)

22 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE / ore 17.30 FAMIGLIE

23 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE

in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale e la Scuola di Teatro di Bologna ñ Alessandra Galante Garrone

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ñ Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te! è la regola che avrebbe dovuto tenere bene a mente Rigoletto, buffone di corte, che deride chiunque gli capiti a tiro fino a toccare l'orgoglio di un padre ferito, il Conte di Monterone, il quale gli lancia una tremenda maledizione che si realizza nel modo più drammatico, facendo perdere a Rigoletto ciò che di più caro ha al mondo: sua figlia Gilda.

Guidati dalla voce narrante di Sparafucile si è potuto attraversare una trama sempre attuale che, in questa versione, ha reso fruibili anche i risvolti più oscuri, con un valore aggiunto che è dato dalla musica strepitosa e coinvolgente del grande Giuseppe Verdi.

FAMILY CONCERT

Nell'ambito di "Domenica al Comunale" alcuni concerti domenicali sono stati dedicati ad un nuovo format per famiglie, che intende avvicinare il pubblico più ampio e giovane possibile al linguaggio dell'opera lirica e della musica sinfonica. I concerti-spettacolo, che si sono tenuti tutti sul prestigioso palcoscenico del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA, sono stati prevalentemente eseguiti da artisti, Coro ed Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, ma in alcune occasioni hanno ospitato anche compagini esterne al Teatro per performance di particolare interesse.

3 Marzo ore 11 - "OMAGGIO A GARINEI E GIOVANNINI"

BSMT SINGERS

14 aprile ore 11 - "CONCERTO DI PASQUA"

Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale di Bologna

05 maggio ore 11 - "Un bicchiere di stranutiglia, ovvero il Barbiere di Siviglia", Gioachino Rossini

Cantanti della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

19 maggio ore 11 - FIABE IN MUSICA - Ma mère l'Oye - "Il carnevale degli animali"

In collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone"

Giada Maria di Febo e Federico Volpe *pianoforte a quattro mani*

24 novembre ore 11 - Un piccolo flauto magico, W.A. Mozart

Luigi Maio, Orchestra della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

22 dicembre ore 11 - "CONCERTO DI NATALE"

BSMT Singers, Coro Voci Bianche e Giovanile del Teatro Comunale

TURANDOT (Europa Incanto)

Scuola InCanto è il progetto didattico di avvicinamento all'Opera lirica proposto da Europa InCanto e rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, che per l'edizione 2019 ha fatto scoprire a studenti e docenti della scuola dell'obbligo una tra le più celebri opere del melodramma italiano: Turandot di Giacomo Puccini.

Europa InCanto per la prima volta ha affrontato il repertorio pucciniano che gli studenti hanno imparato a conoscere grazie a seminari, incontri e laboratori incentrati sulla pratica corale. Il percorso ha coinvolto con entusiasmo e semplicità gli alunni grazie al suo metodo didattico (elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica). Al termine del percorso tutti i partecipanti si sono esibiti cantando coralmente i brani imparati nella Sala Bibiena accompagnati dall'orchestra.

GIUGNO

Mer 05 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 06 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 07 ore 09.30 e ore 11.30

POESIA IN CONCERTO

Il Teatro Comunale di Bologna e l'Associazione Culturale ABC, con il sostegno della Fondazione del Monte, hanno offerto alle scuole superiori di Bologna una serie di incontri-spettacolo dal titolo "Poesia in concerto". Gli eventi, che si sono svolti nel Foyer Rossini e nel Foyer Respighi del Teatro Comunale alle ore 10, gratuiti, aperti agli studenti e a tutta la città.

L'Associazione Culturale ABC, da un'idea di Gabriele Via, poeta, attore e docente, ha promosso un'agile struttura narrativa nella quale si alternano o sovrappongono la lettura del testo poetico, la fase didattica, il divertimento e l'esecuzione della musica dal vivo (a cura di Guglielmo Pagnozzi).

La proposta è stata indirizzata principalmente ai trienni delle scuole superiori (in caso di disponibilità anche ai bienni). Alle lezioni-spettacolo hanno potuto partecipare gruppi di studenti con almeno un accompagnatore ogni classe.

12 dicembre 2018 ore 10.00 - Giuseppe Ungaretti

09 gennaio 2019 ore 10.00 - Eugenio Montale

23 gennaio 2019 ore 10.00 - Umberto Saba

06 febbraio 2019 ore 10.00 - Salvatore Quasimodo

20 febbraio 2019 ore 10.00 - Mario Luzi

VISITE GUIDATE

Dal 2019 il Teatro Comunale di Bologna gestisce le visite guidate al Teatro in autonomia ed in collaborazione con Bologna Welcome. Personale dedicato, preparato per l'occasione, accoglie i visitatori ed illustra agli studenti delle scuole, oltre che a cittadini e turisti, spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede. Il percorso, pensato per far riscoprire i luoghi del Teatro ed il loro fascino, si snoda attraverso il Foyer Respighi, la Sala Bibiena rinomata per la sua acustica perfetta, il sottoplatea fiore all'occhiello del Teatro dove è collocata la grandiosa macchina a pantografo la quale serviva a sollevare, abbassare e basculare l'intera platea, il Foyer Rossini e altri ambienti affascinanti e carichi di storia.

CORO VOCI BIANCHE E CORO GIOVANILE

Ormai superato il ventesimo anno di attività, la Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che prevedono l'intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L'iniziativa è nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da Alhambra Superchi. Numerose poi le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo, nel 2019 per i due concerti domenicali del 14 aprile e del 22 dicembre, e nell'opera *Pagliacci* (in scena nel dicembre 2019). Nel corso dell'anno si sono svolte 95 tra lezioni e sessioni preparatorie alle esibizioni.

ATTIVITÀ ESTIVA

Dopo il successo del 2018 è stato riproposto **LYRICO - voce, corpo, espressione**, il Festival estivo del Teatro Comunale di Bologna dedicato alle diverse forme dei linguaggi dell'arte, che dal 13 giugno al 20 settembre si è snodato tra La Terrazza e Piazza Verdi. Una proposta eterogenea che ha arricchito di Bologna Estate 2019, il cartellone estivo promosso e coordinato dal Comune di Bologna.

Anche per il 2019 il Teatro Comunale ha rinnovato la collaborazione con un altro importante interlocutore della scena culturale bolognese, la **Fondazione Cineteca di Bologna**. Tale feconda interazione è culminata in due appuntamenti della rassegna nel Cinema ritrovato in cui l'orchestra del Teatro Comunale, diretta dal M° Timothy Brock, ha realizzato dal vivo la colonna sonora del film muto *The cameramen* di Buster Keaton e *The Circus* di Charlie Chaplin (in data 25 e 27 giugno 2019) in piazza Maggiore.

Il tradizionale appuntamento che da venticinque anni celebra in Piazza Maggiore l'anniversario della strage alla Stazione di Bologna si è svolto, come ogni anno, il 2 agosto alle 21.15, al Teatro Auditorium Manzoni, a causa delle avverse previsioni meteorologiche che ne hanno impedito il consueto svolgimento all'aperto. Protagoniste del concerto conclusivo del **Concorso Internazionale di Composizione 2 agosto** le compagini del Teatro Comunale di Bologna, che quest'anno per la prima volta ha organizzato il celebre Concorso con la direzione artistica di Alessandro Solbiati.

Nella prima parte della serata l'Orchestra, diretta da Yoichi Sugiyama, ha interpretato le tre composizioni vincitrici. Dopo la cerimonia di premiazione, la seconda parte ha visto sul palco il Coro, preparato da Alberto Malazzi. In programma due brani degli anni Venti del Novecento italiano: *A sera*, poemetto lirico per voci femminili e pianoforte a quattro mani di Mario Pilati, con le pianiste Cristina Giardini e Nicoletta Mezzini, e la *Messa da Requiem* per coro misto a cappella di Ildebrando Pizzetti, della quale si ascolteranno l'*Agnus Dei* e il *Libera me*. Il concerto è stato trasmesso in diretta su Radio3 Rai. La giuria del concorso, nella piena gestione e organizzazione del **TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**, presieduta da Alessandro Solbiati e composta da Yoichi Sugiyama, Javier Torres Maldonado, Fulvio Macchiardi e Clara Iannotta, ha scelto tra le 94 partiture arrivate le pagine di due italiani e di un cinese. Il concorso era dedicato a partiture per orchestra con o senza l'uso di elettronica. Il primo premio è stato assegnato al piacentino Luca Ricci, autore di *Transitori Permanenti* per 5 fiati spazializzati e orchestra amplificata, sopra 85 armonie ricavate a partire dai nomi e cognomi delle vittime della strage del 2 agosto 1980. Carmelo Bongiovanni, di Reggio Calabria, ha vinto il secondo premio con *Colors*. Terzo premio al cinese Lin Sen con *Autumn*. Una menzione speciale da parte della giuria, infine, per la partitura *Sublimations* del brasiliano Rubens Alexandre Fonseca.

Da Bologna alla Costiera Amalfitana per un concerto estivo a strapiombo sul mare: l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Pietari Inkinen, è stata ospite del **Ravello Festival** domenica 4 agosto alle ore 20. La compagine emiliana è tornata a suonare per la seconda volta per la rinomata rassegna, che si svolge nell'incantevole scenario del Belvedere di Villa Rufolo, dopo l'esibizione del 2006 con la direzione di Daniele Gatti. In programma due celebri

pagine del Novecento italiano scritte da Ottorino Respighi, compositore bolognese particolarmente legato alla storia dell'Orchestra del Comunale della quale fece parte come violinista: si tratta della suite per piccola orchestra P. 154 *Gli uccelli* e del poema sinfonico P. 106 *Fontane di Roma*. Accanto a questi brani, quello che è considerato uno dei primi poemi sinfonici russi: *Sadko* (quadro musicale) op. 5 creato nel 1867 da Nikolaj Rimskij-Korsakov, musicista con cui Respighi entrò in contatto mentre lavorava al Teatro Imperiale di San Pietroburgo e che influenzò il suo stile compositivo. Anche Igor Stravinskij ebbe Rimskij-Korsakov come maestro; a chiudere la serata la sua Seconda Suite tratta nel 1919 dal balletto *L'oiseau de feu* (L'uccello di fuoco). Direttore Principale della Deutsche Radio Philharmonie di Saarbrücken e dell'Orchestra Filarmonica Giapponese e direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica della Nuova Zelanda, dopo esserne stato il Direttore musicale fino al 2016, il finlandese Pietari Inkinen è tra i principali talenti della nuova generazione di direttori d'orchestra e collabora con alcune delle più rinomate compagnie internazionali quali la BBC Symphony Orchestra, la Los Angeles Philharmonic e l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia.

LYRICO FESTIVAL 2019

La nuova edizione del Lyrice Festival ha preso il via con gli appuntamenti della *La Terrazza*: inaugurazione giovedì 13 giugno alle 20 con l'evento organizzato da *roBOt Festival* all'insegna delle nuove tecnologie e del divertimento. Tra gli ospiti più attesi in consolle Dj Khalab (aka Raffaele Costantino), che ha suonato live la sua musica dalle suggestioni afrofuturiste: un connubio tra percussioni africane, elettronica e jazz. Ad aprire la serata sono stati gli RBT Sound System, uno dei collettivi più in voga della scena elettronica bolognese.

A seguire quattordici eventi gratuiti, realizzati con il sostegno di Fabbri 1905, hanno animato *La Terrazza* (e il Foyer Rossini) del Comunale fino a settembre. Si è iniziato con tre diversi quartetti: il Molossos String Quartet, un quartetto d'archi che ripensa la musica attraverso l'improvvisazione collettiva su strutture tipiche del jazz (25 giugno, ore 22.30), per proseguire con il Mestizo Sax Quartet, ovvero quattro musicisti giovanissimi che spaziano dalla musica classica al pop (27 giugno, 22.30), fino a Fawda, che combina la sonorità etnica magrebina e il jazz per una musica dai mille colori (28 giugno, 22.30).

A luglio, durante l'inaugurazione al Comunale del Festival ZED, una kermesse internazionale di video-danza, si è potuto assistere alla prima esibizione della nuova Orchestra della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale, il progetto di formazione di giovani musicisti che vogliono intraprendere la carriera di professore d'orchestra all'interno di un'istituzione musicale (4 luglio, 21.30). Due serate nuovamente all'insegna del jazz con Irene Robbins, cantante e pianista di forte presenza scenica e qualità vocale (5 luglio, 22.30), e con il Chiara Pancaldi Duo, per il ritorno della nota musicista bolognese nelle serate estive del Comunale (18 luglio, 21.30).

Dopo una pausa ad agosto, gli appuntamenti della *La Terrazza* sono tornati dal 3 al 20 settembre con ospiti quali Emma Morton & the Graces, Sinedades, Joe Pisto e Fausto Beccalossi, Trio Insolito, Andrea Grossi, Choro da Rua & convidados, Lisa Manara Quartet e Rope Trio.

La Terrazza ha visto l'allestimento curato da *La Tavola della Signoria*, con gli ombrelloni di design firmati *Viabizzuno*. Durante le serate del Lyrice Festival il pubblico ha potuto usufruire del bar della Terrazza dalle 19.00 alle 1.00. Ancora tra i progetti estivi, dal 22 al 26 luglio (ore 20.30) è stata proposta in Sala Bibiena *La traviata* di Giuseppe Verdi realizzata dal Comunale a partire da un'idea del team creativo formato da Andrea Bernard, Alberto Beltrame e Elena Beccaro, che ha firmato lo spettacolo andato in scena nella Stagione del Teatro Comunale di Bologna ad aprile. A guidare l'Orchestra e il Coro (istruito da Alberto Malazzi) del Comunale è stato chiamato Stefano Conticello. Protagonisti sul palco Luisa Tambaro nel ruolo della protagonista Violetta Valéry, Francesco Castoro nella parte di Alfredo Germont, Angelo Vecchia in quella di Giorgio Germont, Aloisa Aisemberg come Flora Bervoix e María Caballero nei panni di Annina.

SALA BIBIENA | PIAZZA VERDI | LA TERRAZZA

LYRICO è la melodia di un canto, il testo di una canzone, l'espressività di un gesto, una poesia, una nota. Una rassegna dedicata all'espressività attraverso i differenti linguaggi dell'arte. Lyrice Festival ha unito tutti gli eventi che sono venuti dentro e fuori il Teatro Comunale di Bologna senza soluzione di continuità, con una programmazione eterogenea che ha seguito tutta l'estate, da maggio a settembre. Il Teatro si è aperto alla città in modi molto diversi, proponendo le opere liriche in cartellone o extra (come *La Traviata* a luglio), una rassegna di 9 concerti in Piazza Verdi a luglio, 16 piacevoli serate trascorse tra i concerti in Foyer Rossini ed il bar della Terrazza. Diversi generi musicali ha incontrato i gusti di un pubblico molto variegato, che ha vissuto il Teatro ed i suoi dintorni tra intrattenimento e proposte di alto valore artistico e culturale.

- SALA BIBIENA -

22-26/7 LA TRAVIATA (5 repliche)

Il Teatro Comunale di Bologna è stato lieto di replicare l'allestimento di *La traviata* presentato nella stagione lirica 2019 con la regia di Andrea Bernard, che ha proiettato il complesso rapporto tra Violetta e Alfredo oltre lo stereotipo romantico, in un ambiente contemporaneo. Sono tornati diversi membri dell'applaudito cast della primavera 2019.

- PIAZZA VERDI

Dieci sono state le serate in Piazza Verdi alle 21.30 durante il mese di luglio. L'apertura è stata martedì 2 con *Le quattro stagioni tra Vivaldi e Piazzolla* per i capolavori della musica classica: protagonisti i musicisti dell'Orchestra del Teatro Comunale per un concerto dedicato alle due celebri composizioni di Antonio Vivaldi e di Astor Piazzolla, scritte per l'alternarsi delle stagioni, accompagnato dalle video proiezioni a cura di Home Movies. L'Orchestra e il Coro del Comunale, diretti da Alberto Malazzi, sono passati dal palco di Piazza Verdi alla sala dell'Auditorium Teatro Manzoni (a causa delle avverse condizioni meteo) sabato 27 per *Carmina Burana*, capolavoro di Carl Orff che è tornato dopo il successo nella scorsa edizione del Lyrico Festival.

Mercoledì 3 e venerdì 5 due serate di *Danza & Musica* con la Compagnia Artemis Danza di Monica Casadei, che ha rivisitato attraverso il ballo due capolavori del cinema e della lirica: la prima è stata ispirata all'immaginario di Federico Fellini con *I bislacchi* sulle celebri note di Nino Rota; la seconda, *Tosca X*, ha restituito attraverso i corpi danzanti tutta la drammaticità della vicenda di Tosca rielaborando, anche musicalmente, alcuni momenti del capolavoro operistico pucciniano.

Sono racchiusi sotto il titolo *Le star del jazz* i concerti con il grande percussionista Trilok Gurtu, noto per lo stile originale e il suono inconfondibile nato dalla fusione della tecnica occidentale e indiana, insieme ad alcuni dei suoi più affezionati partner musicali (sabato 6), e con il trombettista Enrico Rava, tra i più importanti jazzisti italiani, che si è esibito con il suo quartetto (venerdì 19).

Musiche dal mondo martedì 16 con la Barcelona Gipsy Balkan Orchestra in un concerto all'insegna del divertimento che ha mescolato e mescola il repertorio zingaro e popolare caratterizzato dalla verve ritmica e dalle melodie sinuose, e *Poesia in musica* sabato 20 nell'appuntamento intitolato Alda Dante Rock, un omaggio alle liriche della poetessa Alda Merini con l'attrice Violante Placido, la cantautrice Erica Mou e la regia di Cosimo Damiano Damato.

Si è chiuso ancora all'insegna di *Danza & Musica* martedì 30 e mercoledì 31 con Cristiano Kris Buzzi e il Piero Odorici Quartet per il Bologna Jazz/Hip-Hop project, un progetto originale dove musicisti e danzatori si sono confrontati con l'improvvisazione come mezzo di espressione.

Programma

mar 2 lug | ore 21.30 i capolavori della musica classica

LE QUATTRO STAGIONI tra Vivaldi e Piazzolla. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Video proiezioni a cura di HOME MOVIES. L'ensemble di archi dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna ha interpretato questi due capolavori della musica a programma, interagendo con le video proiezioni curate da Home Movies sull'alternarsi delle quattro stagioni a Bologna. È stata quindi l'arte figurativa a supportare il contenuto poetico della celebre musica, in una interpretazione strumentale brillante e stimolante.

mer 3 lug | ore 21.30 *Danza & Musica*

I BISLACCHI (Omaggio a Federico Fellini), ARTEMIS Danza. La compagnia Artemis Danza ha offerto la rivisitazione attraverso il ballo di capolavori dell'opera lirica e del cinema. In questo caso, una versione danzata in una atmosfera ricca di sentimento e poesia che ha rievocato, con energia e vigore, alcuni archetipi del meraviglioso immaginario di Fellini.

ven 5 lug | ore 21.30 *Danza & Musica*

TOSCA X, ARTEMIS Danza. In questo secondo appuntamento Artemis Danza ha restituito attraverso i corpi danzanti tutta la drammaticità della vicenda di Tosca, rielaborando anche musicalmente, attraverso l'elettronica, i passaggi fondamentali del capolavoro pucciniano. Una profonda corrispondenza tra fisicità gestuale e parola drammaturgica che è emersa chiaramente dalle scelte coreografiche: movimenti energici e impetuosi sono coincisi infatti con il ritmo musicale travolgente.

sab 6 lug | ore 21.30 • Le star del Jazz

TRILOK GURTU & friends. Quello che più volte è stato definito e premiato come il più grande percussionista del mondo del jazz e della world music ha offerto uno spaccato del suo virtuosismo e della sua versatilità musicale, ospitando alcuni dei suoi più affezionati partner musicali. Trilok Gurtu infatti ha sviluppato uno stile originale e un suono inconfondibile, attraverso la fusione della tecnica occidentale e indiana.

mar 16 lug | ore 21.30 • Musiche dal mondo

BARCELONA GIPSY BALKAN ORCHESTRA. Un concerto divertentissimo attraverso un mix del repertorio zingaro e popolare, dalla caratteristica verve ritmica e le melodie sinuose. La loro spontaneità si è tradotta in uno stile caloroso, dinamico, che ha lasciato anche spazio a un'improvvisazione che ha reinventato brillantemente la tradizione.

ven 19 lug | ore 21.30 • Le star del Jazz

ENRICO RAVA Quartet. Il più importante jazzista italiano, che ha collaborato con i più grandi solisti del mondo, ha portato sul palco la sua storia musicale e la sua maturità fatta di un'ineguagliabile raffinatezza timbrica e complessità armonica. Lo spettacolo è stato una raccolta delle tante espressioni stilistiche che il grande artista ha tramandato nel corso della sua luminosa carriera ai giovani di tutto il mondo.

sab 20 lug | ore 21.30 • Poesia in musica

ALDA DANTE ROCK con Violante Placido. Un omaggio alle liriche della più importante poetessa italiana della seconda metà del '900, con la regia di Cosimo Damiano Damato e la magistrale interpretazione di Violante Placido, coadiuvata da interventi musicali di alcuni ospiti a sorpresa. Un incontro delicato, di intima fusione tra la lirica sentimentalmente tormentata della Merini e l'arte musicale, mostrando tutta la modernità del linguaggio della compianta poetessa.

sab 27 lug | ore 21.30 • I capolavori della musica classica

CARMINA BURANA Coro ed Orchestra del Teatro Comunale di Bologna sono passati dal palco di Piazza Verdi alla sala dell'Auditorium Teatro Manzoni (a causa delle avverse condizioni meteo) sabato 27 per i Carmina Burana, capolavoro di Carl Orff che è tornato dopo il successo nella scorsa edizione del Lyrico Festival.

mar 30 | mer 31 lug | ore 21.30 • Danza & Musica

BOLOGNA JAZZ/HIP-HOP PROJECT con Cristiano • KRISò Buzzi & Piero ODORICI quartet. Un progetto originale in cui musicisti e danzatori si sono confrontati nello studio dell'improvvisazione come mezzo di espressione del qui ed ora. Il jazz e l'hip-hop hanno mostrato quante possibilità di incontro possano conquistarsi la musica e la danza, sia in riferimento alle componenti espressive che alla struttura creativa.

- LA TERRAZZA

Una rassegna di 16 eventi per passare delle splendide serate estive nel meraviglioso contesto del Foyer Rossini e della Terrazza del Teatro Comunale di Bologna. 15 concerti dei generi musicali più diversi, dalle arie d'opera al jazz fino al pop d'autore ed alla world music, ed una performance di video-danza. Sulla Terrazza si è potuto godere del raffinatissimo allestimento a cura di • La Tavola della Signoria con gli ombrelloni di design di • Viabizzuno. Il bar è rimasto aperto nelle serate dei principali spettacoli programmati in Piazza Verdi nel corso dell'estate e durante tutti gli altri eventi del LYRICO Festival.

Programma

Giugno

gio 13 | h 20 | INAUGURAZIONE

Serata ROBOT Festival La rassegna estiva in terrazza si è aperta con una festa organizzata da ROBOT Festival all'insegna delle nuove tecnologie e del divertimento, all'interno della quale si sono intervallati diversi dj-set con video proiezioni.

mar 25 | h 22.30 | Jazz/Crossover

MOLOSSOS String Quartet Un quartetto d'archi di grande originalità, che costruisce musica attraverso l'improvvisazione collettiva su strutture tipiche del jazz, pur essendo un organico tipico della musica classica.

gio 27 | h 22.30 | Classica/Crossover

MESTIZO Sax Quartet Quattro musicisti giovanissimi hanno costituito un quartetto di sax sensazionale per la qualità dell'esecuzione e dell'interpretazione. Il loro repertorio spazia dalla musica classica al pop, offrendo un concerto molto vario, coinvolgente e raffinato.

ven 28 | h 22.30 | Ethno-Jazz

FAWDA Quartet. Dall'incrocio tra linguaggi distanti temporalmente e geograficamente nasce Fawda: una commistione tra la musica etnica magrebina ed il jazz che produce una musica dai mille colori e profumi, contenente il fascino del suono nordafricano e contemporaneamente la struttura formale tipica del jazz.

Luglio

gio 4 | h 20-23 | Video-danza & Lirica

Inaugurazione ZED Festival. Solisti ed Orchestra della Scuola dell'Opera. Nella serata in cui è stato inaugurato presso il nostro Teatro il festival ZED, kermesse internazionale di video-danza, si è potuto assistere al battesimo della nuova Orchestra della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale, progetto di formazione dei giovani musicisti che vogliano intraprendere la carriera di professore d'orchestra nelle istituzioni musicali più importanti del mondo.

ven 5 | h 22.30 | Jazz

Irene ROBBINS. L'interpretazione degli standard jazz non è mai semplice, dato l'inevitabile confronto con i grandi cantanti della scena internazionale, al quale regge perfettamente una cantante e pianista di forte presenza scenica e qualità vocali come Irene Robbins, che da diversi anni calca con successo la scena jazzistica bolognese.

gio 18 | h 21.30 | Jazz

Chiara PANCALDI feat. Roberto TARENZI "SONGS DON'T GROW OLD ALONE" è un progetto speciale della voce bolognese che ha spiccato il volo sulla scena jazzistica internazionale, con nuove produzioni concertistiche e discografiche insieme a fuoriclasse del jazz. Nel 2017 ha tenuto a battesimo la nostra Terrazza con un concerto memorabile e quest'estate è tornata nel nostro Foyer per presentare il suo ultimo progetto.

Settembre

mar 3 | h 21.30 | Folk Rock

Emma MORTON & the GRACES. Emma Morton ha cominciato la sua carriera di cantante quando si è trasferita, molto giovane, in Italia dalla natia Scozia. Lanciata da X Factor, ha intrapreso una carriera artistica di grande spessore musicale, lavorando sull'intersezione tra folk, blues e pop. Un concerto straordinario per presentare il suo ultimo cd, un ritorno sulla nostra Terrazza dopo l'inaugurazione della stagione 2018.

mer 4 | h 21.30 | World (Brasile)

SINEDADES. Erika e Agustin sono due piccoli mondi che si incontrano, due culture diverse che entrano in contatto e trovano nella musica l'ultima risposta alla loro urgenza espressiva.

Sospesi tra world music e MPB (Musica Popolare Brasiliana), Europa e Sudamerica, pop e tradizione, Erika e Agustin compongono melodie e storie collegate da temi ricorrenti: la connessione con la natura, l'amore, la fantasia, il sogno, l'approfondire del tempo, il viaggio, la scoperta del proprio mondo interiore.

ven 6 | h 21.30 | Crossover

Joe PISTO e Fausto BECCALOSSO. Due jazzisti di sopraffina qualità si sono incontrati proponendo un organico particolare in cui due solisti ci hanno accompagnati in un viaggio musicale fatto di sonorità varie e sorprendenti. La perizia nell'arte dell'improvvisazione permette loro di dare evidenza ad uno dei concetti fondamentali del jazz: l'interplay.

mar 10 | h 21.30 | Folk

Trio INSOLITO. Un concerto davvero insolito, in cui il folk salentino ed il jazz si incontrano in un mix molto divertente.

mer 11 | h 21.30 | Pop d'autore

Andrea GROSSI, nSongs & Poems. Songs & Poems è un progetto nato dalla necessità di Andrea Grossi di esplorare, in una dimensione cameristica, le possibilità del suono della parola e del canto in relazione a quello strumentale, attraverso composizioni originali scritte partendo da testi di grandi poeti (tra i quali Rainer Maria Rilke, Emily Dickinson, E. E. Cummings...) ed alcuni originali. Ad ogni poeta corrisponde una diversa scrittura musicale che ha lo scopo di elogiare le differenze tra le personali voci di ogni autore. Il quartetto, nato dall'incontro tra il trio di Andrea Grossi e l'incredibile voce di Gaia Mattiuzzi, trova la sua personale dimensione all'interno di un mondo sonoro che nasce dalla fusione delle tradizioni europee del '900, partendo dalla musica improvvisata e dal jazz italiano ed europeo, passando per la musica contemporanea fino ad arrivare ad echi di rock progressivo.

ven 13 | h 21.30 | World music (Brasil)

CHORO da RUA & convidados, feat. Beth FADEL Choro da Rua ha scelto di presentare la sua nuova produzione discografica nella nostra rassegna in Terrazza in un modo molto particolare: invitando tutti gli artisti incrociati in vario modo durante la loro carriera e trasformando il concerto in una festa della musica brasiliana a Bologna, partendo dal Choro, genere musicale di assoluto fascino.

mar 17 | h 21.30 | Ethno-Jazz

Lisa MANARA quartet. La storia artistica di Lisa Manara è cominciata con il jazz ma si è sviluppata con una ricerca del tutto personale sul repertorio e le sonorità della musica africana ed in particolare sudafricana. Una voce dalla pasta timbrica davvero suggestiva porta tutto il calore e la forza del repertorio di indimenticate artiste africane come Miriam Makeba.

ven 20 | h 21.30 | Jazz

ROPE Trio. Cosa succede quando tre jazzisti straordinari incrociano i loro cammini e scelgono di sviluppare con serietà e coerenza un progetto artistico che indagherà a fondo tutte le sfaccettature del linguaggio del jazz? Dopo diverse uscite discografiche e centinaia di concerti è arrivato in Terrazza il ROPE trio a chiudere una programmazione estiva all'insegna della qualità e della grande musica.

LA SCUOLA DELL'OPERA

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo. I progetti aggiudicati negli anni 2016 e 2017 sono già stati quasi interamente realizzati.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetti 2019: Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione e formazione a qualifica

Alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici

Primo dei corsi del catalogo, terminato nel dicembre 2019.

Il progetto si pone in una logica di continuità rispetto al corso di avviamento ed. 2017 ed ha attivato un percorso di studio e approfondimento, nonché di eventuale inserimento professionale nei progetti del Teatro Comunale e di altre importanti istituzioni musicali per il 2019.

Rivolta a cantanti lirici che sono in una fase di consolidamento della propria identità professionale, la proposta formativa unisce la serietà dell'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche e l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità in un progetto personale di ricerca di un ruolo maturo nel mondo della professione artistica; tutto ciò si coniuga con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il Teatro Comunale di Bologna può offrire.

Le ore previste in project work hanno completato con il contatto pratico con il mondo professionale il percorso di formazione.

Tecnico del Suono (Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche)

Il corso, terminato nel settembre 2019, ha inteso qualificare il profilo professionale di Tecnico del suono in grado di curare l'allestimento delle apparecchiature di ripresa sonora e la registrazione della colonna sonora in coerenza con l'ambientazione scenica e con le esigenze artistiche.

Il corso ha formato una figura professionale dotata di conoscenze tecnico-specialistiche in grado di interagire con i ruoli tecnico - artistici di riferimento.

Il percorso formativo ha consentito ai partecipanti di osservare e sperimentare, all'interno degli spazi di lavoro (laboratori, sale di registrazione e palcoscenici), tutte le fasi che portano alla realizzazione del contributo audio, della corretta registrazione e ripresa dei suoni, delle tecniche ed applicazioni multimediali, cablaggio installazione e utilizzo mixer, completate da un percorso d'aula volto a fornire quelle competenze storico/artistiche necessarie ad inquadrare l'ambito lavorativo di riferimento.

L'esperienza di stage è stata parte determinante del percorso di formazione, poiché ha consentito di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Stage manager e addetto ufficio regia e direzione di scena

Il corso, in fase di conclusione, qualifica il profilo professionale di Addetto Ufficio Regia/Direzione di scena.

Si tratta di una figura con competenze polivalenti: in quanto Addetto alla direzione di scena coordina e sovrintende il lavoro quotidiano durante le prove, gestisce l'operato dei suoi collaboratori ed è responsabile dell'attività produttiva in palcoscenico.

In quanto addetto Ufficio Regia gestisce i contatti tra i reparti (costumi, scenografia, trucco) e verifica che sia presente in palcoscenico tutto il materiale necessario alla scena.

Deve curarsi che gli attori/interpreti conoscano la loro parte (battute, azioni, ecc.) e accertarsi che la preparazione (trucco e vestiti) degli attori/interpreti sia effettuata nei tempi previsti.

È responsabile della selezione e della direzione sulla scena dei figuranti.

I contenuti professionali di questa figura riferibili all'area artistica forniscono agli allievi gli strumenti culturali, storici e stilistici fondamentali per la gestione di uno spettacolo dal vivo di Opera Lirica, Teatro, Danza o Musical in modo da comprendere e mettere in pratica sul palcoscenico i dettami di una regia.

I contenuti dell'area tecnica forniscono tutte le conoscenze tecniche nelle diverse discipline che fanno parte della costruzione di uno spettacolo teatrale e delle professionalità che vi sono coinvolte e, tramite esercitazioni, simulazioni e attività di problem solving, le competenze necessarie alla gestione di risorse umane e strumenti tecnici mirati alla corretta costruzione di una rappresentazione teatrale.

Allo scopo di possedere una formazione spendibile nel mondo del lavoro di riferimento, sono stati trattati contenuti che uniscono alle discipline professionalizzanti un ventaglio di conoscenze e competenze nell'ambito legislativo, nella comunicazione e gestione delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro, nell'inglese tecnico per lo spettacolo, nell'informatica applicata alla gestione dello spettacolo dal vivo.

L'esperienza di stage infine ha rappresentato l'occasione di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Professore d'orchestra i Sezione Archi

Il professore d'orchestra Sezione Archi è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (violino, viola, violoncello, contrabbasso), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma. Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra i Sezione fiati, percussioni

Il professore d'orchestra Sezione Fiati e Percussioni è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, corno, timpano e percussioni), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma.

Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra - sezioni archi, fiati, percussioni

A coronamento dell'ampianto progettuale dei due corsi per professori d'orchestra si sono sviluppati ulteriori tre moduli, in cui la Sezione Archi è integrata dalla Sezione Fiati e Percussioni.

Percorsi che hanno avuto la finalità di accomunare i partecipanti in un'unica fase di studio:

- Musica d'insieme per archi, fiati e percussioni
- Repertorio orchestrale classico
- Repertorio orchestrale romantico e contemporaneo

dando così l'opportunità di creare per giovani musicisti un vero percorso qualificato di esperienza orchestrale.

Le ore previste per i tre percorsi formativi dedicati alla formazione dei professori d'orchestra, ora in fase di conclusione, soprattutto per quanto riguarda la fase di project work, hanno avuto lo scopo di creare per i giovani musicisti il contatto pratico con il mondo professionale.

Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Il percorso didattico ha permesso inoltre di acquisire una serie di competenze trasversali, che permettono di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

Progetto Opera Next

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti negli anni dal 2015 al 2018 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2019 è stato inserito nel cartellone della stagione del Teatro Comunale di Bologna (luglio 2019) il progetto Opera Next in cui i giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife hanno avuto occasione di approfondire e di debuttare i ruoli dell'opera *L'italiana in Algeri* di G. Rossini con la regia di Giorgia Guerra e la direzione del M° Nikolas Nägele.

Il Barbiere di Siviglia e Amman Opera Festival (Giordania)

Nell'ottobre 2019 la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale è stata invitata dall'Amman Opera Festival per la realizzazione della prima messa in scena in Giordania dell'opera Il Barbiere di Siviglia presso il Cultural Palace di Amman.

Hanno preso parte alla realizzazione del progetto ed alla tournée i giovani preparati presso le diverse aree di formazione della Scuola dell'Opera (tecnici, stage manager, cantanti lirici, professori d'orchestra) che hanno potuto mettere così in pratica sul campo, in una dimensione professionale, dimostrando la validità della formazione ricevuta, tutte le conoscenze acquisite nel corso dei mesi di studio presso la Scuola del Teatro Comunale.

Il successo riscosso dalla produzione presso il Festival di Amman ha confermato la validità professionalizzante dei percorsi formativi intrapresi e ha consentito al Teatro Comunale di essere protagonista e pioniere nell'aprire una relazione di scambio culturale tra i due paesi che avrà ulteriori sviluppi negli anni a venire nell'ottica di promozione della cultura musicale e operistica all'estero.

Nella tradizione della *Scuola dell'Opera* tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi.

§

PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON LE ALTRE ISTITUZIONI CULTURALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda le collaborazioni con le Istituzioni cittadine, oltre ai titoli offerti nel corso della Stagione d'Opera, Balletto e Sinfonica 2019, il Teatro Comunale ha collaborato, tra le altre, con:

- ERT Arena del Sole, Bologna
- Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone
- Bernstein School of Musical Theater
- Compagnia Artemis Danza
- Accademia di Belle Arti, Bologna
- TEDx Bologna
- Bologna Fiera

- ArteFiera
- CAAB - FICO
- MAMBO - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Concorso di Composizione "Due Agosto"
- Conservatorio G.B. Martini
- Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna
- Alma Mater Studiorum
- Teatro Celebrazioni
- Fondazione Carisbo
- Fondazione Del Monte
- Fondazione Cineteca di Bologna
- Fondazione Lucio Dalla
- Premio Giuseppe Alberghini
- Progetto ROCK promosso dal Comune di Bologna
- CEMI Bologna

"COSÌ MI DISTRAGGO UN PO'. TRE GIORNI CON LUCIO"

Grazie al Patto di collaborazione tra Comune e Fondazione nasce l'iniziativa che coinvolge il Teatro Comunale, la Cineteca e Bologna Welcome. Dal 2 al 4 marzo 2019, a Bologna, si è svolto "Così mi distraggo un po'. Tre giorni con Lucio" il programma dedicato alle celebrazioni per il compleanno dell'artista bolognese e organizzato da Fondazione Lucio Dalla con Teatro Comunale di Bologna e Bologna Welcome, in collaborazione con Cineteca di Bologna, nell'ambito del Patto di Collaborazione sancito tra Comune e Fondazione Dalla negli scorsi mesi.

Tre giorni con Lucio: non solo ricordo, ma presenza. Dentro e fuori dalla sua casa, al Teatro Comunale, in Cineteca, nei luoghi a lui cari, tra l'affetto degli amici e dei tanti appassionati della sua musica e della sua personalità artistica. Per la prima volta un programma integrato che coinvolge le istituzioni culturali della città e valorizza la figura dell'artista bolognese come un bene comune.

Al Teatro Comunale si è svolto il grande spettacolo di lunedì, le visite guidate e gli eventi collaterali

La sera del 4 marzo, giorno del compleanno di Lucio e fulcro del programma, il Teatro Comunale di Bologna ha ospitato il grande spettacolo-concerto "Lucio Dalla i Quarant'anni dopo", che è nato da un'idea di Paolo Piermattei che ne ha curato la regia con Gianni Marras. Le storie narrate da Lucio Dalla nell'album omonimo del 1979 hanno avuto nuova vita nell'esecuzione dell'Orchestra del Teatro Comunale diretta da Beppe DeOnghia e nell'interpretazione degli undici cantanti che con gioia hanno accolto l'invito a partecipare a un tributo sincero e, certamente, emozionante. Amici di sempre e compagni di viaggio come Gaetano Curreri, Luca Carboni e Ron, naturalmente, e ancora Graziano Galatone, Iskra Menarini e Riccardo Majorana. Hanno condiviso l'affetto per Lucio anche Francesco Gabbani, Marco Masini, Lo Stato Sociale e Giovanni Caccamo e Renzo Rubino. Sul palco anche i grandi musicisti che hanno condiviso la colonna sonora dell'intera vita di Lucio Dalla: Maurizio Dei Lazzaretti, Teo Ciavarella, Gionata Colaprisca, Roberto Costa, Bruno Mariani, Massimo Suter, insieme a Jimmy Villotti e Fio Zanotti. Caterina Gabrieli e Brian Boccuni sono stati narratori di uno spettacolo che ha spaziato tra le arti, con immagini e animazioni di Stefano Cantaroni e Gabriel Zagni e una coreografia creata da Alessio Vanzini.

Durante tutta la giornata di lunedì 4 marzo, fino all'inizio del concerto, il Comunale ha celebrato la ricorrenza e i 40 anni dell'album "Lucio Dalla" anche attraverso la filodiffusione della sua musica sotto il portico del Teatro, di modo da rendere partecipi i cittadini e i turisti che animano piazza Verdi.

Inoltre, si è potuto scoprire o conoscere più a fondo il Teatro cittadino e le sue affascinanti sale attraverso la partecipazione alle visite guidate in programma sabato 2 e domenica 3 marzo.

COMUNICAZIONE

Campagna Visual 2019 - L'Opera nei ritratti di donna

Per il secondo anno la street poster art di CHEAP incontra l'Opera nella realizzazione della campagna visual per la stagione 2019 del Teatro Comunale.

Sono dieci ritratti di donne realizzati dalla street artist Alice Pasquini a comporre il concept esclusivamente femminile che CHEAP ha pensato per la stagione 2019. Ogni Opera in cartellone viene rappresentata mettendo in risalto le figure femminili al centro del racconto, evidenziando le caratteristiche di ogni personaggio con un focus preciso sui loro sentimenti e sul rapporto che le legano alle rispettive storie soggettive, colte quasi come se fossero allo specchio. Scorrendo il cartellone troviamo la follia di Azucena al centro della trama de "Il trovatore", una vampiresca Salome, la provocante Rosina da "Il barbiere di Siviglia", la dolce ingenuità di Gilda nel "Rigoletto",

l'appassionata Violetta de "La traviata", la fredda algidità di Turandot, la gotica Mrs. Lovett dello "Sweeney Todd", un'ironica e leggera Isabella per "L'italiana in Algeri", una determinata Leonore per il "Fidelio" e un'incredula protagonista per i "Pagliacci" di "Cavalleria Rusticana". Ritratti in cui l'artista romana utilizza il suo famoso tratto e dei colori molto forti e pop, gli stessi che solitamente campeggiano nei lavori sui muri di tutto il mondo e che l'hanno resa una delle street artist più amate e conosciute del panorama internazionale. La sfida di questo lavoro curato da CHEAP e sviluppato con lo Studio Grafico Diversamente è stato quello di trovare un punto di incontro tra il linguaggio contemporaneo dell'arte urbana e l'immaginario più tradizionale del mondo dell'Opera, legandoli in una trama comune che valorizzi entrambi costruendo un'unità di significato.

I **principali mezzi di comunicazione** del Teatro -social network, website, materiale informativo cartaceo, promozione sulla stampa locale e nazionale, affissioni cittadine - hanno accompagnato un generale aumento della domanda, prevalentemente legata alla programmazione proposta: il ritorno del grande repertorio classico che ha fatto da traino con conseguente aumento degli abbonati e di vendita biglietti.

La campagna "l'Opera è donna" curata da **Alice Pasquini** incentrata sul ruolo della donna nelle Opere in programma, è stata molto efficace: la declinazione volutamente *pop* - nell'accezione popolare del termine - ha raggiunto il pubblico *under 30* della città e ha generato parallelamente un traffico virale che ha coinvolto varie fasce di età con ritorni molto interessanti in termini di comunicazione. La stessa campagna ha riscosso l'interesse di alcune testate locali - come per es. La Repubblica - che hanno lasciato in evidenza il *claim* per oltre un mese, dedicando articoli alle affissioni cittadine di via Indipendenza. Le pagine della testata dedicate alla campagna del Teatro Comunale di Bologna hanno attirato un generale interesse. La campagna Pasquini, e in generale la decisione di puntare sull'immagine vicina alla *street-art*, ha anche stimolato l'interesse di *stake holder* locali della comunicazione, come *IGP Decaux*.

I **canali social** della Fondazione hanno registrato dati del tutto inediti: la visibilità nell'anno solare ha raggiunto il picco di 1,1mln di utenti che hanno visualizzato gli eventi Facebook del Comunale; alcuni video hanno sfiorato le 150 mila visualizzazioni, tra Facebook e Instagram con numeri d'impressione sui contenuti in costante rialzo. Si è registrato inoltre un aumento del 25% dei *followers* su Facebook, e di oltre il 100% su Instagram, canale *social* di cui il Teatro si è dotato dal 2017.

Il 2019 è stato anche l'anno d'implementazione della macchina **streaming** di cui il Teatro si è dotato. Le Opere messe in *streaming* nel 2019 sono tre: *Il trovatore*, *Salome*, *Turandot*.

I tre titoli hanno ottenuto circa 40 mila visualizzazioni e hanno permesso un incremento del 100% descritti al canale *YouTube* del Teatro. I Paesi raggiunti dal *live streaming* sono stati circa 30, e tra questi alcuni hanno offerto numeri di visualizzazioni molto interessanti: dagli Stati Uniti, alla Russia, alla Germania, alla Francia, il dato si è attestato attorno alle 1000/2000 visualizzazioni per Paese. Un dato destinato a crescere, visto che le Opere proposte in *streaming* permangono poi sul canale *YouTube* a tempo indeterminato.

L'implementazione della distribuzione del materiale cartaceo ha giocato anch'essa un ruolo fondamentale: prova ne è che diversi titoli riferiti a eventi collaterali della stagione - come per esempio "Le quattro stagioni dell'arte" - hanno venduto biglietti per oltre 2500 spettatori, grazie alla sola comunicazione via *social* e attraverso la distribuzione cartoline.

L'aumento delle vendite è dovuto anche alla collaborazione con la *start-up* "Ambasciatori delle Arti", associazione composta per gran parte da studenti universitari che ha collaborato con il Teatro nella diffusione cittadina del materiale cartaceo, in speciale modo negli alberghi, musei, cinema, all'uscita dei teatri, ecc. Il gruppo di studenti ha anche organizzato eventi promozionali *ad hoc*, come un *flash mob* sulla Danza, i *cinforum* sull'Opera e l'organizzazione di una decina di presentazioni della Stagione nelle aule universitarie, tutte molto partecipate.

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO

DM 3 febbraio 2014 - Nuovi criteri di attribuzione del FUS - Art.2 Indicatori di rilevazione della produzione

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI		(all.1)	ATTIVITA' REALIZZATA 2019			
scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS).		Spettacoli a pagamento ovvero manifestazioni realizzate all'estero (scheda 1)	Spettacoli a pagamento di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi (scheda 2)	TOTALE ATTIVITA' (valori di cui a scheda 1 + scheda 2)	
	punti		n. recite	n. recite	n. recite	
	LIRICA		93	0	93	
	a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno	12	58	58	
	b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	11	35	35	
	c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	7,5		0	
	d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	5			
	e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	3,25			
	BALLETO		12	0	12	
	f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	4	4	4	
	g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	5			
	h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	6	2	2	
	i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON	7	2	2	
	l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	1,5	4	4	
	m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	2			
	CONCERTI		22	6	28	
	n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	2,5	4	4	
	o)	CONCERTI SINFONICI (con almeno 45 professori d'orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) punti 2	2	18	6	24
	p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi in scena ed in	4			
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi in scena ed in	3		0	0	
			19	0	19	
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento					
	Lettera a) RIGOLETTO La maledizione del buffone G.Puccini		6,00	3	3	
	Lettera a) Turandot - Europa InCanto		6,00	6	6	
					0	
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA - BALLETO e CONCERTI, secondo le tipologie sopraindicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)					
	o) punti 2 c) punti 7,5 MACHBETH ALONE		4,75	1	1	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)					
	Lettera a) Rigoletto (Giappone)		8,40	4	4	
	Lettera b) Il barbiere di Siviglia (Giappone)		7,70	5	5	
TOTALE			146	6	152	
Il Sovrintendente						

Elenco cronologico complessivo delle manifestazioni valevoli ai fini FUS

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Concerto di Capodanno G.Verdi Ballabili da Il Trovatore A.Dvořák Danze slave op. 46: 1. Furiant in do maggiore: Presto 2. Dumka in mi minore: Allegretto scherzando - Allegro vivo J.Strauss Marcia Russa op. 426 Marcia Persiana op. 289 Marcia Egiziana op. 335 Accelerationen op. 234 Kaiser Walzer op. 437	52	1	1 gennaio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna		Hirofumi Yoshida	
O	F. Mendelssohn- Bartholdy Scherzo da Sogno di una Notte di mezza estate Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64 Sinfonia n. 4 in la maggiore Italiana	63	1	13 gennaio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna Violino solista Sergej Krylov		Sergej Krylov	
A	IL TROVATORE Giuseppe Verdi	169	8	19, 20, 22, 23, 24, 26, 27, 29 gennaio , TCBO	Conte di Luna: D.Solari/ V.Ladyuk; Leonora: G.Yu/ M.Torbidoni; Azucena: N. Surguladze/ C. Melis; Manrico: R. Massi/ D. Cavazzin; Ferrando: M. Spotti; Ines: T. Langella; Ruiz: C. Olivieri; Un vecchio zingaro: N. Donini; Un messo: C. Olivieri. M° del coro: A. Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia, scene, luci: Robert Wilson; costumi: Julia von Lelivua	Pinchas Steinberg	nuova produzione del TCBO con Teatro Regio di Parma e Change Performing Arts
O	Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore Tragica	90	2	1, 2 febbraio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO		Juraj Valj uha	
B	SALOME , Richard Strauss	103	7	13, 14, 15, 16, 17, 19, 20 febbraio TCBO	Salome: A. Stundyte/ E. Strid; Jochanaan: T.Pursio/ S.Holecek; Erode: I. Storey; Erodiade: D. Soffel/ L.Braun; Narraboth: E. Casari; Paggio di Erodiade: S. Regazzo; Cinque giudei : G. Bonfatti, P. Picone, A. Feltracco, P. Antognetti, A. G. González; Uomo della Cappadocia: F. Leone; Due Nazareni: R. Fioratti, S. Consolini; Due Soldati : G. Ribis, L. Gallo; Uno schiavo: F.Ariza. Orchestra del TCBO	Regia: Gabriele Lavia; scene: Alessandro Camera; costumi: Andrea Viotti	Juraj Valj uha	produzione del TCBO
O	L. V. Beethoven i Ouverture da Coriolano in do minore, op. 62 L. V. Beethoven i Ouverture da Coriolano in do minore, op. 62 L. V. Beethoven i Sinfonia n. 5 in do minore op. 67	52	1	18 febbraio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna		Ion Marin	
O	Pëtr Il'ič Čajkovskij come la Polonaise dall'Evgenij Onegin, le Suites dallo Schiaccianoci n. 1 op. 71a e dal Lago dei cigni op. 20a, e infine Saltarello, Presto dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 Italiana di Felix Mendelssohn-Bartholdy	80	2	27 e 28 febbraio TCBO	Orchestra del TCBO		Min Chung	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Béla Bartók: <i>Il Mandarin</i> meraviglioso, suite Ludwig van Beethoven: <i>Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 op. 15 in do maggiore</i> Antonín Dvořák: <i>Sinfonia n. 8 op. 88 in sol maggiore</i>	150	2	2,3 marzo, TCBO	pianoforte: Andrea Lucchesini Orchestra del TCBO		Shiyeon Sung	
B	IL BARBIERE DI SIVIGLIA Gioachino Rossini	170	6	15, 17, 20, 24, 26, 28 marzo TCBO	Il Conte d'Almaviva: A. Siragusa/ D. Godoy; Bartolo: M.F. Romano; Rosina: C. Molinari/ S. Malfi; Figaro: R. De Candia/ V. Nizzardo; Basilio: A. Concetti; Berta: L. Cherici; Fiorello: N. Ceriani, Un ufficiale: S. Pucci. M° del coro A. Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Federico Grazzini; scene: Emanuela Gasperoni; costumi: Stefania Scaraggi	Federico Santi	nuova produzione del TCBO
R(A)	RIGOLETTO - LA MALEDIZIONE DEL BUFFONE Giuseppe Verdi	65	3	22, 23 marzo TCBO	Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO e della Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" Orchestra e Coro del TCBO	Regia: Gianni Marras	Stefano Conticello	nuova produzione del TCBO
A	RIGOLETTO Giuseppe Verdi	150	6	16, 19, 21, 23, 27, 30 marzo, TCBO	Rigoletto: A. Gazale; Il duca di Mantova: S. Pop; Gilda: D. Rancatore/ L. Lagni; Sparafucile: A. Rosalen; Maddalena: A. Boldyreva; Giovanna: L. Cherici; Il conte di Monterone: N. Ceriani; Marullo: A. G. González; Matteo Borsa: R. C. Cardile, Il conte di Ceprano: T. Caramia; La contessa di Ceprano: A. Aisemberg; Un paggio: C. Notarnicola; M° del coro A. Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Alessio Pizzech; scene: Davide Amadei; costumi: Carla Ricotti	Matteo Beltrami	produzione del TCBO
O	M. Musorgskij: Preludio da Kovanshchina P. I. Čajkovskij: Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra, op. 23 M. Musorgskij: Quadri di un'esposizione	75	1	25 marzo, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna Pianoforte - Alexander Malofeev		Roberto Abbado	
I	IL LAGO DEI CIGNI P. Čajkovskij	150	2	5, 6 aprile, TCBO	Maia Makhateli, Alessandro Staiano, Corpo di ballo del Teatro di San Carlo di Napoli, Orchestra del TCBO	Coreografia: Ricardo Nuñez da Marius Petipa	Aleksej Baklan	
O	Pëtr Il'ič Čajkovskij: <i>Concerto per violino e orchestra op. 35 in Re maggiore</i> Pëtr Il'ič Čajkovskij: <i>Sinfonia n. 6 op. 64 in Si minore Patetica</i>	105	2	10 aprile, TCBO	violino: Kevin Zhu Orchestra del TCBO		Giedrė Gėkytė	
N	Gustav Mahler: <i>Sinfonia n. 2 in Do minore Resurrezione</i>	90	2	13, 14 aprile, TCBO	soprano: Charlotte Anne Shipley mezzosoprano: Lioba Braun M° del Coro: A. Malazzi Orchestra e Coro del TCBO		Asher Fisch	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
N	Giuseppe Tartini: <i>Stabat Mater per Coro a cappella</i> ; Orlando di Lasso: da "Cantiones Duarum Vocu" <i>Oculus non vidit, Expectatio iustorum</i> ; Johannes Brahms: <i>Ave Maria op. 12 per coro femminile e organo, Der 13. Psalm op. 27 per coro femminile e organo, O bone Jesu op. 37 n. 1, Adoramus te op. 37 n. 2, André Caplet: Messe a trois voix</i> , Franz Lachner, <i>Stabat Mater op. 168 per soli, coro e orchestra.</i>	85	1	17 aprile, BASILICA DI SAN PETRONIO	Coro femminile e Orchestra del Teatro Comunale		Alberto Malazzi	
A	LA TRAVIATA Giuseppe Verdi	180	10	26, 27, 28, 30 aprile, 2,3,4,5,7,8 maggio, TCBO	Violetta Valéry: M. Sicilia/ L. Tambaro; Flora: A. Aisemberg; Annina: M. Caballero; Alfredo Germont: F. Castoro/ W. Chuanyue; Giorgio Germont: S. Del Savio/ A. Veccia; Gastone: R.C. Cardile; Il barone Douphol: P. Marchini; Il marchese d'Obigny: R. Fioratti; Il dottor Grenvil: F. Leone. M° del coro A. Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Andrea Bernard; scene: Alberto Beltrame; costumi: Elena Beccaro	Renato Palumbo	nuova produzione del TCBO con il Teatro Regio di Parma
L	TRITICO <i>Arlésienne</i> G. Bizet; <i>Tre Preludi</i> S.Rachmaninov, 5 Tangos A. Piazzolla	111	2	11, 12 maggio, TCBO	Ballet Nice Méditerranée, direttore artistico: Éric Vu-An	Coreografia: Roland Petit, Ben Stevenson, Hans Van Manen	musica registrata	
N	G.Verdi, da Nabucco <i>Sinfonia / Gli arredi festivi</i> ; G.Verdi, da La forza del destino <i>O tu che in seno agli angeli</i> ; G.Verdi, da I Lombardi alla prima crociata; <i>Qual prodigio è Non fu sogno</i> ; P.Mascagni, da Cavalleria rusticana <i>Gli aranci olezzano</i> ; U.Giordano, da Andrea Chenier <i>Un di all'azzurro spazio</i> ; G.Donizetti, da Lucrezia Borgia <i>Com'è bello, quale incanto</i> ; G.Puccini, da Manon Lescaut <i>Intermezzo</i> ; G.Donizetti, da Roberto Devereux <i>Donna reale è Un lampo, un lampo orribile</i> ; V.Bellini, da Norma, <i>Sinfonia / Meco all'altar di Venere, Norma viene: le cinge la chioma, Casta Diva</i> ; P.Mascagni, da Iris, <i>Preludio / Inno al sole</i> ; V.Bellini, da Norma, <i>In mia mano alfin tu sei</i>	164	1	12 maggio, Teatro Auditorium Manzoni	soprano: Mariella Devia tenore: Gregory Kunde M° del Coro: A. Malazzi Orchestra e Coro del TCBO		Paolo Arrivabeni	
O	K. Ja?rvi <i>Aurora S. Bollani</i> <i>Il Concerto Azzurro</i> G. Gershwin <i>Il Rapsodia in Blu</i> M. Ravel <i>Il Boléro</i>	61	1	13 maggio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna Pianoforte - Stefano Bollani		Kristjan Ja?rvi	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Hector Berlioz: <i>Aroldo in Italia op. 16</i> Claude Debussy: <i>Prelude a l'après-midi d'un faune</i> Ernest Chausson: <i>Sinfonia in Si bemolle maggiore op.20</i>	105	2	18, 19 maggio, Teatro Auditorium Manzoni	viola: Enrico Celestino Orchestra del TCBO		Frédéric Chaslin	
A	TURANDOT, <i>Giacomo Puccini</i>	150	10	25, 26, 28, 29,30,31 maggio 1,4,5,7 giugno, TCBO	Turandot: H. He/A.L. Garcia; Altoum: B.Lazzaretti; Timur: I. S. Sim/ Alessandro Abis; Calaf: G. Kunde/ A. Palombi; Liù: M. Sicilia/ F. Sassu; Ping: Vincenzo Taormina/ Sergio Valente; Pang: Francesco Marsiglia/ Orlando Polidoro; Pong: Cristiano Olivieri/P.Picone; Un mandarino: N.Ceriani. M° del coro: A.Malazzi; M° coro delle voci bianche: Alhambra Superchi; Orchestra Coro e Coro delle voci bianche del TCBO	Regia: Fabio Cherstich; video, scene, costumi AES+F	Valerio Galli	nuova produzione del TCBO con Teatro Massimo di Palermo e Badisches Staatstheater Karlsruhe
R(A)	EUROPA in CANTO: <i>Turandot</i>	70	6	5, 6, 7 giugno TCBO	Orchestra e coro del TCBO	Adattamento e drammaturgia: Nunzia Nigro; regia: Lisa Capaccioli; costumi: Francesco Morabito; scene: Danilo Mancini	Germano Neri	progetto Scuola in Canto
O	W. A. Mozart i Ouverture da Così fan tutte W. A. Mozart i Concerto per pianoforte e orchestra K 466 F. Schubert i Sinfonia n. 9 in do maggiore Grande	89	1	8 giugno, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna pianoforte - Louis Lortie		Hirofumi Yoshida	
T(A)	IL BARBIERE DI SIVIGLIA Gioachino <i>Rossini</i>	170	5	16,20,22,24, 26 giugno Osaka, Festival Hall; Tokyo, Bunkamura Orchard Hall; Yokohama, Kanagawa Kenmin Hall; Tokyo, Bunkamura Orchard Hall; Fukuoka, Across Fukuoka	Il Conte d'Almaviva: A.Siragusa; Bartolo: M.F. Romano; Rosina: S.Malfi; Figaro: A. Gazale/ G. Altomare; Basilio: A. Concetti; Berta: L.Cheric; Fiorello: T. Caramia, Un ufficiale: S. Pucci. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Federico Grazzini	Federico Santi	Nuova produzione del TCBO
T(B)	RIGOLETTO Giuseppe <i>Verdi</i>	150	4	15,18,21,23 giugno Nagoya, Nagoya Civic Hall; Otsu, Biwako Hall; Tokyo, Bunkamura Orchard Hall, Tokyo, Bunkamura Orchard Hall	Rigoletto: A. Gazale; Il duca di Mantova: C. Albello; Gilda: D. Rancatore; Sparafucile: A. Rosalen; Maddalena: A. Boldyreva; Giovanna: L. Cheric; Il conte di Monterone: T. Caramia; Marullo: A. G. González; Matteo Borsa: R. C. Cardile, Il conte di Ceprano: S. Marchesini; La contessa di Ceprano: A. Aisemberg; Un paggio: C. Notarnicola; M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Alessio Pizzech	Matteo Beltrami	Produzione del TCBO

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
B	KISS OF THE SPIDER WOMAN <i>Fred Ebb</i>	170	6	18, 19, 20, 21, 22, 23 giugno TCBO	Interpreti della BSMT: Donna Ragno / Aurora: Simona Distefano; Molina: Gianluca Sticotti; Valentin: Brian Boccuni; Direttore del carcere: Raffaele La Tagliata; Madre di Molina: Francesca Taverni; Esteban: Cesare Soffiati; Marcos: Marco Savorelli; Marta: Caterina Gabrieli; Osservatore d'Amnesty: Giorgia Visca; Fuentes/ prigioniero: Paolo Cantele; Gabriel: Alessio Antelmi; Aurelio/ vetrista: Pierluigi Cocciolito. Orchestra del TCBO	Regia: Gianni Marras; scene e proiezioni: TCBO dall'idea originale di Andrea de Micheli; costumi: Massimo Carlotto	Stefano Squarzina	Produzione Tcbo
B	L'ITALIANA IN ALGERI <i>Gioachino Rossini</i>	170	8	6,7,9,10,11,12,13,14 luglio TCBO	Mustafà: M.M. Albarrà/ A.Utkin; Elvira: I.L.Millán/ A.K.Eliseeva; Zulma: Sophie Burns; Haly: F.S.Venuti/ E.S.Baltazar; Lindoro: M.Bulajic/ L.Biao; Isabella: M. Ostroukhova/ V. Vimercati; Taddeo: Gianni Giuga/ P. Galvez. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Giorgia Guerra; scene: Monica Bernardi; costumi: Lorena Marin	Nikolas Nägele	nuova produzione del TCBO con Auditorio de Tenerife
A	LA TRAVIATA <i>Giuseppe Verdi</i>	180	5	22, 23, 24, 25, 26 luglio 2019 TCBO	Violetta Valéry: L. Tambaro/ E. Tanaka; Flora: A. Aisemberg; Annina: M. Caballero; Alfredo Germont: F. Castoro/ F. Marsiglia; Giorgio Germont: A.Veccia/ Y. Shimizu; Gastone: F. Daluiso; Il barone Douphol: P. Marchini; Il marchese d'Obigny: R. Fioratti; Il dottor Grenvil: F. Leone. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: da un'idea di Andrea Bernard	Stefano Conticello	produzione del TCBO
L	INSTRUMENT JAM <i>Musica di Puccini Castrogiovanni</i>	65	2	24, 25 settembre, TCBO	danzatori e musicisti: Compagnia Zappalà	Coreografia: Roberto Zappalà	musica registrata	
B	AIDA <i>G.Verdi</i>	230	8	26 settembre, 6, 9, 10, 13, 16, 18, 20 ottobre, Teatro Giuseppe Verdi, Busseto	Aida: Natalie Aroyan/Burcin Savigne; Radames: Bunjoo Lee/Denys Pivnitsky; Amonasro: Andrea Borghini/Krassen Karagiozov; Amneris: Daria Chernii/Maria Ermolaeva; Ramfis: Donghoo Kim/Andrea Pellegrini; un messaggero: Manuel Rodriguez; il re: Renzo Ran; una sacerdotessa: Luana Grieco/Chiara Mogini.	Regia: Franco Zeffirelli ripresa da Stefano Trespidi; scene: Franco Zeffirelli; costumi: Anna Anni	Michelangelo Mazza	Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Regio di Parma Orchestra e Coro TCBO. M° del coro: A. Malazzi
A	LUISA MILLER <i>G. Verdi</i>	165	2	25 settembre, 5 ottobre, Chiesa di San Francesco del Prato PARMA	Walter: Riccardo Zanellato; Rodolfo: Amadi Lagha; Federica: Martina Belli; Wurm: Gabriele Sagona; Miller: Franco Vassallo; Luisa: Francesca Dotto; Laura: Veta Pilipenko; un contadino: Federico Veltri. Orchestra e Coro TCBO. M° del coro: A. Malazzi	Regia: Lev Dodin; scene e costumi: Alexander Borovsky	Roberto Abbado	Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Regio di Parma
O	Bologna Modern-Gianfrancesco Malipiero Sinfonia n. 6 per orchestra d'archi; Vittorio Montali Untitled per orchestra; Alfredo Casella Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra	60	1	3 ottobre TCBO	Trio Magritte, Orchestra del TCBO		Yoichi Sugiyama	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
S	MACHBETH ALONE Pasquale Corrado	80	1	10 ottobre TCBO	Orchestra del TCBO. Solista: Domenico Alfano, flauto. Macbeth Alone, interpreti: Maurizio Leoni (Macbeth), Valentina Coladonato, Francesca Pacileo, Gabriele Lombardi	Bologna Modern-Giorgio Federico Ghedini Sonata da concerto per flauto, archi e percussioni (durata 14?). Pasquale Corrado: Macbeth Alone, prima esecuzione assoluta. Libretto Ugo Giacomazzi, Luigi Di Gangi; Regia Ugo Giacomazzi, Luigi Di Gangi.	Pasquale Corrado	Nuova produzione del TCBO
H	AMORE P. Lajkovskij, J.S. Bach, O. Respighi, C. P. Quintana, W.A. Mozart	85	2	14 e 15 ottobre, TCBO	Svetlana Zakharova, Michail Lobuchin, Denis Savin, Patrik de Bana, Denis Rodkin, Orchestra del TCBO	Coreografia: Yuri Possokhov, Patrick De Bana, Marguerite Donlon	Pavel Klinichev	
O	Alessandro Solbiati: Nuova commissione del TCBO Giorgio Federico Ghedini: Concerto dell'Albatro per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 op. 92 in La maggiore	120	2	26 ottobre, Teatro Auditorium Manzoni	Ars trio di Roma, Orchestra del TCBO		Asher Fisch	
O	Bologna Modern- Alfredo Casella La Giara, suite sinfonica per Orchestra; Federico Gardella Kyklos per orchestra da camera; Ildebrando Pizzetti Canti della stagione alta per pianoforte ed orchestra	95	1	30 ottobre Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO, pianoforte: Alfonso Alberti		Marco Angius	
A	FIDELIO Ludwig van Beethoven	145	8	8,9,10,12,13, 14,15,16 novembre, TCBO	Don Fernando: N.Donini; Don Pizarro: L.Gallo/S. Holecek; Florestan: E.Caves/D.Frank; Leonora, sotto il nome di Fidelio: S. Schneider/ M.A.Hoffman; Rocco: P.Lindroos; Marzelline: C.Gansch/ A.M.Sarra; Jaquino: S.E. Kramer. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Georges Delnon; scene: Kaspar Zwimpfer; costumi: Lyvia Kirchleitner	Asher Fisch	nuova produzione del TCBO con Staatsoper Hamburg
O	Ottorino Respighi: Fantasia Slava in Sol minore per pianoforte e orchestra; Dmitrij D. Gostakovij : Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 op. 102; Pëtr Il'ic Lajkovskij: Sinfonia n. 3 op. 29 in Re maggiore Polacca	90	2	23 novembre, TCBO	pianoforte: Antonii Baryshevskiy Orchestra del TCBO		Valentin Uryupin	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Gustav Mahler, Sinfonia n. 5 in Do diesis minore	70	2	28 novembre, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO		Dan Ettinger	
A	CAVALLERIA RUSTICANA <i>Pietro Mascagni</i> PAGLIACCI <i>Ruggero Leoncavallo</i>	180	9	13,14,15, 17,18,19,20,21,22 dicembre, TCBO	Santuzza: V.Simeoni/ S.Ganassi; Lola: A.Nadin; Turiddu: R.Aronica/ A.Villari; Alfio: D.Jenis/S. Meo; Lucia: A.Smimero; Nedda/Colombina: C. Remigio/C.Solis; Canio/Il Pagliaccio: S.La Colla/ A.Villari; Tonio/Taddeo: D.Jenis/ S. Meo; Beppe/Arlecchino: P.Antognetti/M. Puggioni; Silvio: V.Prato/V. Nizzardo. M° del coro: A.Malazzi; M° coro delle voci bianche: Alhambra Superchi; Orchestra Coro e Coro delle voci bianche del TCBO	Regia: Emma Dante; scene: Carmine Maringola; costumi: Vanessa Sannino / Regia: Serena Sinigaglia; scene: Maria Spazzi; costumi: Carla Teti	Frédéric Chaslin	produzione del TCBO (Cavalleria Rusticana). Nuova produzione del Teatro Comunale con Grand-Théâtre de Genève (Pagliacci)
F	CENERENTOLA <i>balletto di fine anno</i> <i>G. Rossini</i>	100	4	28, 29, 30, 31 dicembre, TCBO	Balletto di Milano, orchestra del TCBO	Coreografia: Giorgio Madia	Gianmario Cavallaro	
Totale recite			152					

ANALISI ATTIVITA' ARTISTICA 2019

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA)						COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTI (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)			
TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	TOTALE SPETT.	INCASSO ABBONAME NTI	INCASSO BIGLIETTI	TOTALE BIGLIETTER IA	ARTISTI SCRITTURATI	ALLESTIMENTI E QUOTE COPRODUZION E	ALTRI COSTI PRODUZIONE	TOTALE COSTI PRODUZIONE
A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 12)									
IL TROVATORE	8	5.563	114.710	90.449	205.159	384.948	344.454	28.022	757.424
RIGOLETTO	6	4.311	101.467	71.757	173.224	204.893	13.663	11.194	229.750
LA TRAVIATA	10	7.434	117.815	135.976	253.791	251.896	9.258	18.811	279.965
TURANDOT	10	7.408	112.122	157.361	269.483	448.058	105.139	66.772	619.969
LA TRAVIATA (Lyrico festival)	5	1.829	-	36.411	36.411	75.865	-	6.547	82.412
LUISA MILLER (Festival Verdi)	2	769	-	60.175	60.175	144.306	-	7.652	151.958
FIDELIO	8	5.149	114.710	62.723	177.433	372.010	80.210	38.035	490.255
CAVALLERIA RISTICANA/PAGLIAC	9	6.515	115.226	119.833	235.059	542.023	3.923	22.054	568.000
	58	38.978	676.050	734.685	1.410.736	2.423.999	556.647	199.087	3.179.733
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)									
SALOME	7	4.514	101.984	59.499	161.483	382.758	19.087	40.125	441.970
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	6	4.424	100.472	83.737	184.209	213.587	26.806	15.777	256.170
KISS OF THE SPIDER WOMAN	6	3.130	99.955	19.505	119.460	44.214	467	30.459	75.140
L'ITALIANA IN ALGERI	8	4.164	115.226	29.811	145.037	99.178	41.376	24.866	165.420
AIDA (Festival Verdi)	8	1.619	-	144.306	144.306	60.176	-	11.163	71.339
	35	17.851	417.638	336.857	754.495	799.913	87.736	122.390	1.010.039
H) BALLETTI CON ORCHESTRA e numero tircorei non inferiore a 45 (PUNTI 6)									
AMORE	2	1.518	17.094	53.808	70.902	149.000	1.084	2.898	152.982
	2	1.518	17.094	53.808	70.902	149.000	1.084	2.898	152.982
I) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERCOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)									
IL LAGO DEI CIGNI	2	1.609	17.094	33.031	50.126	60.000	960	11.399	72.359
	2	1.609	17.094	33.031	50.126	60.000	960	11.399	72.359
L) BALLETTI CON BASE REGISTRATA (PUNTI 1,5)									
TRITTICO	2	1.170	17.094	17.471	34.565	70.000	1.027	5.622	76.649
INSTRUMENT JAM	2	912	17.094	6.435	23.529	25.000	1.000	3.536	29.536
	4	2.082	34.189	23.906	58.095	95.000	2.027	9.158	106.185
F) BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)									
CENERENTOLA	4	1.684	-	65.242	65.242	45.927	-	10.415	56.342
	4	1.684	-	65.242	65.242	45.927	-	10.415	56.342
N) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)									
	4	2.723	24.022	23.119	47.141	-	-	-	-
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)									
	24	13.505	65.527	41.163	106.690	-	-	-	-
Totali categorie N) + O)	28	16.228	89.549	64.282	153.831	189.868	530	21.627	212.025
R) MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento									
A) RIGOLETTO - LA	3	536	-	3.919	3.919	6.935	-	1.647	8.582
MALEDIZIONE DEL BUFFONE	6	3.403	-	24.978	24.978	10.452	-	6.508	16.960
A) EUROPA In CANTO	9	3.939	-	28.896	28.896	17.387	-	8.155	25.542
S) SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA - BALLETO e CONCERTI, secondo le tipologie sopraindicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)									
O) C) MACHBETH ALONE	1	51	-	400	400	21.368	-	3.308	24.676
	1	51	-	400	400	21.368	-	3.308	24.676
TOTALE BORDERO'	143	83.940	1.251.615	1.341.108	2.592.723	3.802.462	648.984	388.437	4.839.883

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA)						COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTI (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)			
TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	TOTALE SPETT.	INCASSO ABBONAME NTI	INCASSO BIGLIETTI	TOTALE BIGLIETTER IA	ARTISTI SCRITTURATI	ALLESTIMENTI E QUOTE COPRODUZION E	ALTRI COSTI PRODUZIONE	TOTALE COSTI PRODUZIONE
T) SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative									
A) IL BARBIERE DI SIVIGLIA	5	7.630				3.242	-	1.081	4.323
B) RIGOLETTO	4	6.284				3.242	-	1.072	4.314
	9	13.914	-	-	-	6.484	-	2.153	8.637
TOTALE	152	97.854	1.251.615	1.341.108	2.592.723	3.808.946	648.984	390.590	4.848.520
MANIFESTAZIONI DIVERSE NON AMMESSE A PUNTEGGIO									
<i>Domenica al Comunale</i>	25	2.643	-	20.103	20.103				
<i>Bologna Modern</i>	4	180	-	1.214	1.214				
<i>Le 4 stagioni dell'arte</i>	4	2.283	3.141	24.392	27.532				
<i>Lucio Dalla</i>	1	867	-	22.070	22.070				
Totale	34	5.973	3.141	67.778	70.919				
TOTALE GENERALE	186	103.827	1.254.756	1.408.886	2.663.642	3.808.946	648.984	390.590	4.848.520

INDICE COPERTURA POSTI DISPONIBILI SPETTACOLI DA BORDERO'				
Rif.SALA	DESCRIZIONE	N.POSTI VENDIBILI	ANNO	
			2019	2018
1	TEATRO COMUNALE	891	77,59%	77,29%
2	AUDITORIUM MANZONI	1221	69,83%	63,05%

RIEPILOGO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE 2019

TIPOLOGIA	Nr. MANIFESTAZIONI				
	si FUS	no FUS	TOTALE	in sede	fuori sede (*)
LIRICA	102	10	112	83	29
DANZA	12	5	17	17	-
SINFONICA	29	7	36	34	2
MANIFESTAZIONI IN FORMA DIVULGATIVA - LIRICA	9	-	9	9	
CAMERISTICA - ALTRI CONCERTI	-	41	41	41	-
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	-	36	36	27	9
Altre manifestazioni e attività (**)	-	407	407	406	1
TOTALE	152	506	658	617	41

(*) Eventi in sedi diverse da TCBO e Manzoni

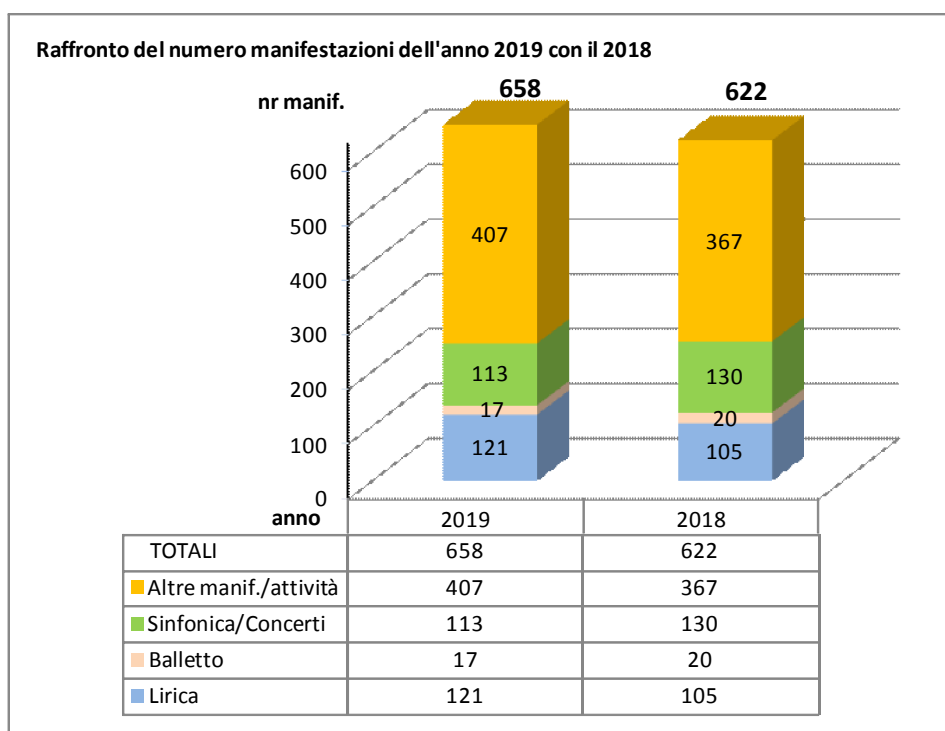
(**) di cui nr. 212 visite guidate e nr. 39 conferenze introduttive

NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2019 - 2018

TIPOLOGIA	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
LIRICA	83	65	18	25	-	-	11	1	112	91
LIRICA DIVULGATIVA	9	14	-	-	-	-	-	-	9	14
DANZA	17	20	-	-	-	-	-	-	17	20
SINFONICA	34	39	1	5	1	1	-	1	36	46
CAMERISTICA - ALTRI CONCERTI	41	24	-	-	-	-	-	-	41	24
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	36	60	-	-	-	-	-	-	36	60
Altre manifestazioni e attività (**)	406	367	1	-	-	-	-	-	407	367
TOTALE	626	589	20	30	1	1	11	2	658	622

(**) 2018: di cui nr.181 visite guidate e nr.42 conferenze introduttive

(**) 2019: di cui nr. 212 visite guidate e nr.39 conferenze introduttive



Si riassumono qui di seguito alcuni indicatori utili a rappresentare l'attività svolta nell'anno di riferimento

Attività realizzata	2019	2018	differenze
"Alzate di sipario" ai fini FUS	152	136	16
Punti FUS totali	1.318	1.089	229
Totale manifestazioni e attività	658	622	36
Abbonamenti lirica e balletto (nr.)	2.701	2.402	299
Abbonamenti sinfonica-altri concerti (nr.)	776	728	48
Abbonamenti danza (nr.)	529	-	529
Presenze spettatori (nr.)	97.608	90.486	7.122
Presenze spettatori (nr.) comprese tournée estero	111.522	93.169	
Copertura media capienza sala Bibiena (%)	77,59	77,29	0,30
Copertura media capienza Auditorium Manzoni (%)	69,83	63,05	6,78
Ricavi di biglietteria (€m)	2,664	2,085	0,579
Ricavo di biglietterio medio per spettatore (€)	27,29	23,04	4,25

L'attività realizzata nell'esercizio 2019 consuntiva un numero maggiore di spettacoli messi in scena (+16) ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo; si incrementa l'offerta di lirica (+21, di cui 11 all'estero), con un cartellone arricchito di due produzioni in più rispetto al 2018, e della danza, da quest'anno con cartellone autonomo, che aumenta di un titolo, ma con un minor numero di recite; la sinfonica si concentra sui concerti della stagione privilegiando la qualità alla quantità. L'incremento complessivo e il diverso mix dell'offerta artistica 2019 fa presumere il conseguimento di un punteggio in deciso miglioramento rispetto al 2018.

Il numero di abbonati si incrementa così come le presenze di spettatori segno di una crescente attenzione e gradimento verso l'offerta artistica del Teatro arricchita peraltro di un numero maggiore di produzioni e di recite.

In aumento l'indice di copertura dell'Auditorium Manzoni, mentre l'indice di copertura della Sala Bibiena, pur in leggera progressione, sconta su alcune produzioni un minor tasso di riempimento a causa del minor numero di posti vendibili per esigenze tecniche; la nuova stagione di danza, dato l'elemento di novità, non ha ancora conseguito su alcuni titoli un tasso di riempimento al pari della lirica.

L'incremento degli incassi di biglietteria segnala l'inversione di tendenza avviata, grazie anche alla politica di incentivazione del pubblico giovane; in miglioramento il ricavo medio per spettatore. La progressiva evoluzione delle politiche di pricing della biglietteria, unite alla nuova proposta di una stagione di danza autonoma dal 2019, sta già dando positivi segnali di sviluppo sia delle presenze che degli incassi anche nell'esercizio 2020.

Va tenuto conto inoltre che già dal 2017 il Teatro ha incrementato ulteriormente le attività sul territorio (per lo più gratuite) finalizzate ad una maggiore diffusione e visibilità del Teatro (si veda a questo proposito la Relazione sull'attività artistica), oltre ad aver introdotto nuove iniziative (ad esempio le Domeniche al Comunale, Il Comunale in Città, le conferenze introduttive delle opere, le visite guidate curate direttamente dal personale del Teatro) e ad aver ampliato l'attività offerta in collaborazione proattiva con l'Amministrazione Comunale e con gli altri soggetti interessati alle azioni volte alla rigenerazione e valorizzazione dell'area di via Zamboni con un particolare riferimento al Progetto ROCK, La Via Zamboni e alle manifestazioni estive.

INDICATORE DEL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE
dati afferenti l'esercizio 2019 (art. 3 comma 2 D.M. 3 febbraio 2014)

	BILANCIO 2019 (esclusa L.232/2016 e L.145/2018)
NUMERATORE	
Valore della produzione	€ 21.092.648
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 8.824.929
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-€ 7.353
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ -
	€ 12.260.365
DENOMINATORE	
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 8.824.929
Risultato	1,39

	BILANCIO 2019 (esclusa L.232/2016 e L.145/2018)	BILANCIO 2018 (esclusa L.232/2016)	Bilancio 2017 (esclusa L.232/2016)	Bilancio 2016	Bilancio 2015	Bilancio 2014
NUMERATORE						
Valore della produzione	€ 21.092.648	€ 20.299.162	€ 19.728.492	€ 21.571.147	€ 20.643.327	€ 19.185.600
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 8.824.929	-€ 8.668.335	-€ 9.116.534	-€ 9.368.379	-€ 10.310.690	-€ 10.856.038
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-€ 7.353	-€ 112.283	-€ 33.626	€ -	-€ 22.611	€ -
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ -	€ 660.000				
	€ 12.260.365	€ 12.178.544	€ 10.578.332	€ 12.202.768	€ 10.310.026	€ 8.329.562
DENOMINATORE						
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 8.824.929	€ 8.668.335	€ 9.116.534	€ 9.368.379	€ 10.310.690	€ 10.856.038
Risultato	1,39	1,40	1,16	1,30	1,00	0,77

Per rendere il dato comparabile agli esercizi precedenti il dato è depurato dagli effetti degli altri finanziamenti statali extra FUS (L. 232/2016 e L. 145/2018). Il risultato del 2016 è influenzato dal contributo straordinario del Comune di Bologna (1,8 mln), mentre quello del 2018 tiene conto dell'apporto al patrimonio del Comune di Bologna. Il prospetto conferma il tendenziale miglioramento della capacità di reperimento risorse.

RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014 IN CONSERVAZIONE DEI DIRITTI E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

A) **IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.**

Fra i titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera, Balletto e Stagione sinfonica, il Teatro Comunale ha inserito le seguenti produzioni di opere:

l'opera inaugurale della Stagione di Lirica, in scena a gennaio, è stata **Il Trovatore** di **Giuseppe Verdi**, nell'allestimento realizzato dal Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con il Teatro Regio di Parma.

Il team creativo, di altissimo livello, ha vantato la presenza di Robert Wilson, già al Comunale con il Macbeth nelle Stagioni 2013 e 2015. La direzione d'orchestra è stata dell'israeliano Pinchas Steinberg, per la prima volta alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale in un titolo della Stagione lirica.

Ancora di **Giuseppe Verdi** sono i due titoli presentati nella Stagione 2019 nel mese di marzo, **Rigoletto**, e in aprile **La Traviata**, a completamento della Trilogia popolare del compositore emiliano.

Rigoletto, nel mese di marzo, è stato presentato nel rinnovato allestimento proprio del Teatro Comunale di Bologna per la regia di Alessio Pizzecchi già in scena nel 2017. Le scene e in particolar modo i costumi sono stati adattati al gusto del pubblico del Giappone dove il titolo è stato presentato nel giugno successivo.

A dirigere i corpi artistici del Teatro Comunale è stato chiamato Matteo Beltrami, giovane direttore già ospite di importanti teatri, come la Semperoper Dresden e il Maggio Musicale Fiorentino. Per Beltrami è stato il debutto al Teatro Comunale.

La Traviata ha completato la Trilogia verdiana ed è stata realizzata in coproduzione con il Teatro Regio di Parma per il Festival Verdi 2017, per la regia di Andrea Bernard, giovane al debutto al Comunale, che è stato coadiuvato da Renato Palumbo, direttore di grande esperienza nel repertorio verdiano.

Non poteva mancare al Teatro Comunale di Bologna **Gioachino Rossini. Il Barbiere di Siviglia** è stato il titolo scelto, insieme a Rigoletto, per il Tour 2019 del Teatro Comunale di Bologna. A Bologna è stato messo in scena nel mese di marzo. La direzione è stata affidata a Federico Santi, gradito ritorno dopo I Capuleti e i Montecchi della Stagione 2018. La regia del nuovo allestimento, interamente realizzato dal Teatro Comunale di Bologna nei propri laboratori, è stata affidata a Federico Grazzini, per la prima volta al Comunale.

Nel mese di Luglio, per la sezione Opera Next, che intende valorizzare giovani interpreti di talento all'inizio della carriera per cui non conosciuti al grande pubblico, è stato messo in scena **L'Italiana in Algeri**, coproduzione con l'Auditorio de Tenerife per la regia di Giorgia Guerra. Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna sono stati diretti dal tedesco Nikolas Nägele, per la prima volta al Comunale.

Il mese di Maggio ha visto sul palco del Comunale **Turandot** di **Giacomo Puccini**, in un interessante e innovativo allestimento, coprodotto con Teatro Massimo di Palermo e il Badisches Staatstheater Karlsruhe, per la regia di Fabio Cherstich. Le scene e l'ideazione dei video che hanno caratterizzato lo spettacolo sono del collettivo di video makers russi AES+F. Valerio Galli come direttore, già al Comunale per la Tosca che concluse la Stagione d'opera 2017.

Il Dittico per antonomasia, **Cavalleria rusticana** di **Pietro Mascagni** e **Pagliacci** di **Ruggero Leoncavallo**, ha concluso la Stagione d'Opera 2019. Frédéric Chaslin, frequente e gradito ospite del Teatro Comunale, ha diretto i due titoli che hanno visto alla regia due donne tra le più quotate nel panorama internazionale: Emma Dante ha riproposto la sua Cavalleria rusticana nell'allestimento proprio del Teatro Comunale di Bologna, presentato nella Stagione 2017, mentre Serena Sinigaglia, per la prima volta al Comunale, ha messo in scena Pagliacci, nuova produzione coprodotta con il Grand Theatre de Genève.

Nella stagione sinfonica 2019 **Giuseppe Tartini, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Umberto Giordano, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini, Vincenzo Bellini, Alessandro Solbiati, Giorgio Federico Ghedini, Ottorino Respighi** sono stati tra i protagonisti dei programmi di alcuni concerti in cartellone.

Il 17 aprile, nella splendida cornice della Basilica di San Petronio, il nuovo Maestro del Coro del Teatro Comunale, Alberto Malazzi, ha diretto Orchestra e Coro femminile del Teatro Comunale in un programma la cui linea guida è la Croce, simbolo cristiano di sofferenza e di Resurrezione. Tra i brani eseguiti, lo Stabat Mater di **Giuseppe Tartini**.

Di **Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Umberto Giordano, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini e Vincenzo Bellini** sono i brani tratti da alcune tra le loro opere più famose che il soprano Mariella Devia ed il tenore Gregory Kunde hanno eseguito al Teatro Manzoni il 12 maggio. Orchestra e Coro sono stati guidati da Paolo Arrivabeni.

Brani di **Alessandro Solbiati** e di **Giorgio Federico Ghedini**, rispettivamente la nuova Commissione del Teatro Comunale SINOPIA per orchestra e Concerto dell'Albatro per violino, violoncello e pianoforte sono stati eseguiti

dall'orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Asher Fisch.

Infine, la Fantasia slava in sol minore del bolognese **Ottorino Respighi** è nata dalle dita del pianista Antonii Baryshevshyi e dalla bacchetta di Valentin Uryupin.

Nel mese di marzo, per la sezione Formazione e ricerca del Teatro Comunale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado e alla Formazione del pubblico, è stata presentata una riduzione di Rigoletto di **Giuseppe Verdi** dal titolo *La maledizione del buffone*, una riduzione che ha visto la partecipazione degli interpreti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale in collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone.

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI, COMMISSIONANDO ALMENO UNA NUOVA PRODUZIONE OGNI ANNO.

Il Teatro Comunale è da sempre attento alle ñnuove musicheò che commissiona con regolarità a compositori italiani giovani e già affermati.

Nella Stagione d'Opera 2019, nell'ambito della rassegna Bologna Modern, è andato in scena **Macbeth alone** di **Pasquale Corrado**, commissione del Teatro Comunale. La mise-en-espace è stata curata da Luigi di Gangi e Ugo Giacomazzi (teatricalchemici) che ne hanno prodotto anche il libretto, mentre la direzione dell'Orchestra del Comunale è stata dello stesso Pasquale Corrado.

SINOPIA per orchestra, è il brano commissionato dal Teatro Comunale ad **Alessandro Solbiati**, premiatissimo e assai eseguito compositore milanese. Il brano è stato inserito nella programmazione della Stagione sinfonica ed eseguito dall'orchestra del Teatro Comunale diretta da Asher Fisch.

Ancora una nuova commissione del Teatro Comunale è stata affidata al **collettivo di improvvisazione MINUS** ed è stato inserito sempre nella rassegna Bologna Modern.

Il brano **TRÁ(U)ME (video + elettronica + recitazione)** è stato eseguito in collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone e del Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna.

Spazio riservato alla musica contemporanea:

A rappresentare il panorama contemporaneo italiano della Danza è stata la Compagnia Zappalà Danza, che è tornata al Comunale, dopo il successo di *LA NONA (dal caos, il corpo)* nel 2017, con **Instrument Jam**. Lo spettacolo della compagnia siciliana, che ben ritrae il temperamento unico del suo direttore e coreografo Roberto Zappalà, unisce tre titoli creati nel corso di un decennio nel centro operativo di Catania Scenario Pubblico. In questa nuova versione, al debutto nel marzo 2018 al Théâtre National Tunisien nell'ambito del programma ñItalia, Culture, Mediterraneoò, sono aggregate le tappe dedicate a tre strumenti musicali che rileggono la Sicilia e le sue tradizioni: il marranzano, ovvero lo scacciapensieri (Puccio Castrogiovanni), l'hang (Marco Selvaggio) e i tamburi (Arnaldo Vacca).

Ormai consolidata nella programmazione del Teatro Comunale, la Musica nuova è appannaggio della rassegna Bologna Modern che trova spazio, come sempre, nei mesi autunnali dell'anno.

Il progetto, in collaborazione con Musica Insieme e FontanaMIX Ensemble è uno spaccato dell'evoluzione dei linguaggi musicali nell'epoca contemporanea. Dopo le avanguardie e le post-avanguardie la musica ha inglobato le più svariate culture musicali, abbattendo i limiti tra colto e popolare, tra europeo ed extra europeo, tra acustico, acusmatico ed elettronico. Molto spesso anche la performance musicale esce dalla consuetudine del concerto per diventare spettacolo multimediale e sinestetico.

Il Festival è stato diviso in 5 sezioni: Concerti Sinfonici, Solisti, Musica da Camera, Musica in Scena e Conferenze. Nel corso delle performance delle diverse sezioni si traccia un fil-rouge tra il Novecento Storico e la nostra epoca, sia attraverso le interpretazioni di alcuni dei più importanti protagonisti della scena musicale internazionale, sia dando uno spazio rilevante a nuovi interpreti, nuovi artisti e le loro nuove visioni.

Le collaborazioni con le altre istituzioni cittadine costituiscono l'ossatura dell'intero festival, prevedendo diverse location in tutta l'area metropolitana. Il Mambo, l'Oratorio San Filippo Neri, le Torri dell'Acqua di Budrio, il Teatro dell'ABC sono, insieme al Teatro Comunale di Bologna ed all'Auditorium Manzoni, luoghi di produzione artistica che fanno da traino all'intera attività culturale del territorio. È quindi naturale che la loro sinergia faccia da sfondo alla programmazione della rassegna.

Le cinque sezioni del Festival sono state:

LE GENERAZIONI DELL'80 - i concerti sinfonici

MUSICA IN SCENA - le nuove drammaturgie

VIRTUOSISMI - i solisti -

INTERSEZIONI - gli ensemble da camera

PARLARE CONTEMPORANEO - le conferenze

LE GENERAZIONI DELL'80

- i concerti sinfonici -

Un ciclo di 4 concerti dedicati a due generazioni di compositori distanti tra loro un secolo: i nati negli anni '80 dell'800, che hanno rappresentato la musica italiana all'interno delle avanguardie europee del XX secolo, e i nati negli anni '80 del '900, compositori ora nel pieno della loro creatività che hanno superato il periodo difficile della post avanguardia e tracciano le linee della nuova musica.

I quattro direttori, Yoichi Sugiyama, Pasquale Corrado, Asher Fisch e Marco Angius, hanno portato la loro grande esperienza nell'associare l'interpretazione del grande repertorio con la ricerca timbrica ed espressiva insita nei linguaggi musicali contemporanei. Presenti anche solisti di eccezione, protagonisti della scena musicale contemporanea, come il Trio Magritte ed il pianista Alfonso Alberti.

Una particolarità tra questi concerti è la **prima esecuzione assoluta dell'opera Macbeth Alone, commissione del Teatro Comunale di Bologna**, composta e diretta da Pasquale Corrado con la mise-en-èspace di Ugo Giacomazzi.

A seguire i programmi dei concerti:

3 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Yoichi Sugiyama, solisti Trio MAGRITTE Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Programma:

Gian Francesco Malipiero (1882-1973) Sinfonia n.6 (1947) per orchestra d'archi

Vittorio Montalti (1984) Untitled (2011) per orchestra da camera

Alfredo Casella (1883-1947) Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (1934)

10 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, Maurizio Leoni baritono (Macbeth), Valentina Coladonato soprano, Francesca Pacileo soprano, Gabriele Lombardi baritono, direttore Pasquale Corrado, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Programma:

Giorgio Federico Ghedini (1892-1965), Sonata da concerto (1958) per flauto, archi e percussioni i Flauto solista Domenico Alfano

Pasquale Corrado (1979) Macbeth alone (2019), prima esecuzione assoluta, libretto Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi, regia Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi (teatricalchemici)

26 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Asher FISCH, solisti Ars Trio, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alessandro Solbiati (1956) Sinopia per orchestra (2019) Nuova commissione del Teatro Comunale - (durata 130') Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) Concerto dell'Albatro (1945) per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra - (durata 260'), Ludwig van Beethoven (1770-1827) Sinfonia n.7 (1812) - (durata 420')

30 ottobre

Auditorium MANZONI - ore 20.30 direttore Marco ANGIUS solista Alfonso Alberti, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alfredo Casella (1883-1947) La giara (1924) suite sinfonica per orchestra (1924) - (durata 200'), Federico Gardella (1979) Kyklos (2011) per orchestra da camera - (durata 120'), Ildebrando Pizzetti (1880-1968) Canti per la stagione alta (1930) per pianoforte e orchestra (durata 340')

MUSICA IN SCENA

- le nuove drammaturgie -

Il settore "Musica in scena" ha previsto 4 momenti in cui la musica si relaziona con gli altri linguaggi artistici per formare drammaturgie di diversa natura, dalla danza della Compagnia Zappalà alla performance-installazione "L'Inferno dello sguardo", che si è tenuta al Mambo, da Moon Junk, rivisitazione contemporanea del Pierrot Lunaire di Arnold Schoenberg a cura dell'Ensemble Istantanea, allo spettacolo multimediale Trä(u)me, commissione speciale del Teatro Comunale ad un gruppo di giovani artisti appositamente selezionati nel campo della musica, della poesia e della video-arte.

Questi i programmi dei quattro eventi:

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Programma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
INSTRUMENT JAM <i>Musica di Puccio Castrogiovanni</i>	2 (*)	24-25/09/2019, Teatro Comunale di Bologna - Sala Bibiena	testi di Nello Calabrò, musiche di Puccio Castrogiovanni, coreografie e regia di Roberto Zappalà, produzione Scenari Pubblico / Zappalà Danza - Centro Nazionale di Produzione della Danza	Compagnia Zappalà Danza
L'inferno dello sguardo	1	10/10/2019, MamBo	testo + immagine + danza + elettronica	racconto/narrazione di Luca Scarlini e Maurice Maeterlinck, danzatrice/marionettista Stefania Tansini, azione mimica Marcella Faraci Rukavina, ideazione e costruzione della marionetta di Moe Yoshida musica e progetto sonoro di Paolo Aralla, regia, coreografia e dispositivo di Luca Veggetti, produzione Torri dell'Acqua Budrio e Fondazione Giorgio Cocchi
Traume	1	18/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	video + elettronica + recitazione	MINUS - Collettivo d'improvvisazione, Marco Giampieretti, Simone Faraci, Giovanni Magaglio, Matteo Pastorello, Federico Pipia, Niccolò Salvi sintetizzatori e live-electronics. Allievi della Scuola di Teatro di Bologna d'Alessandra Galante Garrone testi di Andrea Donaera e Gaia Giovagnoli il Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna, videoart di Elide Blind, musiche di Minus il Collettivo d'improvvisazione
Moon Junk	1	24/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	Orbite intorno al Pierrot Lunaire di A. Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA, testi di A.A.V.V., musiche di Arnold Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA	Ensemble Istantanea

*valevole ai fini del punteggio FUS

VIRTUOSISMI - i solisti -

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Programma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
In principio è il soffio	1	30/09/2019, Teatro dell'ABC	musiche di Salvatore Sciarrino, Alberto Posadas, Matthias Pintscher	Matteo Cesari
Continuous Music	1	16/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri		Lubomyr Melnyk
The dreams & Fables - Fashion	1	22/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di Biber, Bach, Petrassi, Sciarrino, Berio, Goffredo Petrassi (1904-2003): Elogio per un'ombra, Anna Maria Montanari (1676-1737): Giga senza basso, S. Sciarrino (n. 1947) il Capriccio n° 20 dai Sei capricci, H.I.F. Biber (1644-1704) Passaglia, L. Berio (1925-2003) Sequenza VIII, J.S. Bach (1685-1750): il Ciaccona dalla Partita N° 2 in re minore, BWV 1004	Elicia Silverstein
Match	1	29/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di M. Kagel e L. Ronchetti	M. M. Rossi, S. Severi, S. Beneventi

INTERSEZIONI

- gli ensemble da camera -

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Programma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
Focus Kagel	1	9/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Integrale pianistica e opere cameristiche di Mauricio Kagel	Michelangelo Lazzareschi flauto, Marco Gialluca, Nicolò Vara violino, Angelo Mazzacane, Stefano Beltrami violoncello, Simone Rugani, Annalisa Orlando, Riccardo Bisatti, Gianluca Faragli, Lin Heng Pai, Emanuele Stracchi, Daniele Fasani, Roberta Pandolfi, Alexandra Stradella pianoforte
White Man Sleeps	1	12/12/2019, MamiBo	musiche di S. Scodanibbio, G. Scelsi, K. Volans	FontanaMix Ensemble: Valentino Corvino e Giacomo Scarponi violini, Corrado Carnevali viola, Mattia Cipolli violoncello
Conversazioni per nove contrabbassi	1	28/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Musiche di Roccato, Perocco, Cifariello Ciardi, Sani, Bryars, Gubaidulina	Ensemble di soli contrabbassi di Daniele Roccato: Francesco Platoni, Giacomo Piermatti, Alessandro Schillaci, Paolo Di Gironimo, Andrea Passini, Mauro Tedesco, Rocco Castellani, Alessio Cordaro contrabbassi; Daniele Roccato direttore e solista
é ma quasi senza tempo	1	25/10/2019, Torri dell'acqua (Budrio)	Autori italiani moderni e contemporanei: Giorgio Colombo Taccani Restless White per flauto solo (2012), Gilberto Bosco é C'est la clarté vibrante per flauto e pianoforte (1978), Collettivo In.Nova Fert Politico parte I per pianoforte (2019), Franco Donatoni Fera IV per fisarmonica (1997), Claudio Ambrosini Ciaccona in labirinto per chitarra (1995), Collettivo In.Nova Fert Politico parte II per pianoforte (2019), Chiara Benati ...di lievi rintocchi per chitarra e pianoforte (1988), Giacinto Scelsi Quattro illustrazioni per le metamorfosi di Vishnu per pianoforte(1953)	In.Nova Fert Ensemble

PARLARE CONTEMPORANEO

- le conferenze i

TITOLO	DATA E LUOGO
Le Generazioni dell' '80 - Giudo Salvetti	3/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Alessandro Solbiati incontra Corrado Gardella, Montalti	10/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Inedito - Ted X	19/10/2019, Teatro Auditorium Manzoni
Il canto di Pizzetti - Alfonso Alberti	29/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ORGANISMI MUSICALI, ANCHE ESTERI, REALIZZANDO ALMENO UNA COPRODUZIONE OGNI ANNO O UTILIZZANDO UN ALLESTIMENTO OPERISTICO GIÀ REALIZZATO DA ALTRI, TENUTO ANCHE CONTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 11, COMMA 18, DELLA LEGGE 7 OTTOBRE 2013, N.112.

Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:

Nella Stagione 2019 il Teatro Comunale di Bologna presenta allestimenti propri e in coproduzione con importanti Teatri nazionali ed internazionali.

Trovatore, regia di Robert Wilson, è una nuova produzione coprodotta con il **Teatro Regio di Parma**. La versione ñgrand-operaò è, infatti, stata presentata nell'edizione 2018 del Festival Verdi.

Anche **La traviata**, presentata al Festival Verdi, edizione 2017, è una coproduzione tra le due Fondazioni emiliane, nel rispetto delle indicazioni della Regione Emilia Romagna che raccomanda collaborazioni tra Enti corregionali.

La **Turandot** di Giacomo Puccini, nell'allestimento per la regia di Fabio Cherstich, è una nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna in collaborazione con un'altra Fondazione lirico-sinfonica, il **Teatro Massimo di Palermo**.

Per Opera Next, **L'Italiana in Algeri** rappresenta il punto di arrivo di un percorso formativo di giovani interpreti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna e Accademia Opera (e)Studio di Tenerife. La produzione è frutto della collaborazione tra il nostro Teatro e l'òAuditorio de Tenerife dove lo spettacolo è andato in scena nel mese di ottobre 2018.

Fidelio, unico titolo operistico di Ludwig van Beethoven, è andato in scena in novembre nella nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con **Staatsoper Hamburg**.

Infine, in coproduzione con **Grand-Theatre Genève**, per la regia di Serena Sinigaglia, è stato messo in scena una nuova produzione di **Pagliacci**.

Un accenno particolare alla coproduzione con il **Teatro Regio di Parma** del Festival Verdi che si rinnova per il terzo anno consecutivo. Nel programma del Festival 2019, le masse artistiche del Teatro Comunale sono state impegnate in Luisa Miller, diretta da Roberto Abbado e di Aida riallestimento dell'edizione originale di Franco Zeffirelli.

Anche per il 2019 è stata confermata la collaborazione con **BSMT Productions** per **Kiss of the spider woman**, in scena per la Stagione d'Opera nel mese di giugno.

La quarta edizione di Bologna Modern, ha visto rinsaldarsi la collaborazione con **Musica Insieme**, associazione bolognese che vanta trenta anni di attività ad altissimi livelli, e con l'òAssociazione **Pierrot Lunaire** che con il Festival Angelica porta sui nostri palcoscenici le migliori novità della musica di oggi.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- ERT Arena del Sole, Bologna
- Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone
- Angelica Festival
- Musica Insieme
- Conservatorio di Musica G.B. Martini
- Accademia di Belle Arti, Bologna
- Fondazione Golinelli, Bologna
- Bologna Fiera
- Cineteca di Bologna
- Festival "Il Cinema Ritrovato"
- MAMBO - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Museo della Musica, Bologna
- Bernstein School of Musical Theater
- Concorso di Composizione ñDue Agostoò
- Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna
- CEMI Bologna

D) IL TEATRO COMUNALE HA PREVISTO, DANDONE IDONEA PUBBLICITÀ, INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI, LAVORATORI E GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 26 ANNI, PREVEDENDO PER ALMENO IL 20% DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE ESECUZIONI UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO IN RAGIONE DI NON MENO DEL 25% ANCHE SOTTO FORMA DI ABBONAMENTI A CONDIZIONI AGEVOLATE, O DI RISERVA DI UNA PARTE DEI POSTI IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE.

La politica dell'offerta culturale del Teatro Comunale di Bologna mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità ed anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Prosegue e si rafforza la collaborazione tra **Teatro Comunale e Alma Mater Università di Bologna** con la firma del rinnovo della convenzione, stipulata nel 2016 su base triennale, da parte del Sovrintendente del Comunale Fulvio Macciardi e del Magnifico Rettore Francesco Ubertini, in accordo con il Sindaco di Bologna Virginio Merola.

«Il Teatro vuole proporsi con convinzione come un punto di riferimento per la popolazione universitaria che ogni giorno vive e frequenta l'area intorno al Comunale: dice Fulvio Macciardi: «Per questo, oltre ad aprire i suoi spazi, propone una programmazione attenta a tutto ciò che può essere interessante e stimolante per gli studenti». Alle parole del Sovrintendente si sono unite quelle del Magnifico Rettore Francesco Ubertini: «Credo molto nella sinergia delle istituzioni per la riqualificazione della zona universitaria e il rinnovo della convenzione va in questa direzione. Sono particolarmente soddisfatto anche per una apertura sempre costante alle iniziative del Teatro per i nostri studenti e di questo ringrazio in modo particolare il Sovrintendente Macciardi».

«Proseguiamo con determinazione per un obiettivo comune: commenta il Sindaco Virginio Merola: il Teatro Comunale si conferma sempre più aperto, anche alle giovani generazioni, e sempre più istituzione culturale al centro e nel cuore della nostra città».

L'obiettivo comune alla base della convenzione è rimasto quello di favorire processi di miglioramento della qualità e sostenibilità ambientale dell'area Zamboni/piazza Verdi (zona universitaria) e la sua riqualificazione, in sinergia con tutte le istituzioni presenti nell'area. Questo tramite l'intensificazione di eventi culturali, formativi e partecipativi che possano svolgersi sempre di più negli spazi del Teatro attigui alla piazza e al portico, come il Foyer Respighi, il Foyer Rossini e la Terrazza. Già nel 2018 sono stati molti i momenti di condivisione in questi luoghi, come ad esempio gli incontri con la cittadinanza a cura di F.I.U. (Fondazione Innovazione Urbana del Comune di Bologna e Alma Mater Università di Bologna), i laboratori del progetto europeo ROCK, le lezioni sul 68 a cura dei docenti di Alma Mater o le manifestazioni organizzate dagli studenti come RiFestival e Festival dell'Antropologia. Il rinnovo della convenzione, quindi, ha mostrato la chiara volontà delle parti coinvolte di voler proseguire con impegno in questa direzione. Visto il significativo incremento negli ultimi anni della presenza di studenti fra il pubblico del Teatro Comunale, si sono confermate anche le agevolazioni sui prezzi dei biglietti delle opere in cartellone, che consentono agli iscritti all'Università di Bologna di assistere a molti turni degli spettacoli di lirica al prezzo di 10 euro.

CONVENZIONE "ALMA MATER" UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Opera i Biglietti a 10€ per tutti gli studenti e i dottorandi regolarmente iscritti all'Università di Bologna per gli spettacoli dei Turni B, C, P e Fuori Abbonamento d'Opera in cartellone al Teatro Comunale. I biglietti possono essere acquistati, sino ad esaurimento posti, da un mese prima del debutto di ogni Opera, dietro presentazione del badge universitario e l'autocertificazione di iscrizione all'Anno Accademico in corso. Sono stati inoltre disponibili allo stesso prezzo eventuali biglietti invenduti sugli altri turni di spettacolo a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio di ogni recita.

Biglietti per gli spettacoli d'Opera scontati alla tariffa fissa (50% di sconto sui biglietti a prezzo intero) per il personale (docente, ricercatore e tecnico-amministrativo) e gli assegnisti di ricerca dell'Università di Bologna. I biglietti sono stati messi in vendita a partire da 7 giorni prima di ogni rappresentazione sino ad esaurimento dei posti.

Ancora, per gli spettacoli d'opera:

- a) **Over 65** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sui prezzi d'abbonamento di due dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. La misura delle riduzioni varia dal 30 al 40 per cento in relazione alla tipologia di posto.

- b) **ñLast minuteò** I biglietti invenduti per le recite d'opera sono disponibili a partire da un'ora e mezza prima dello spettacolo con la riduzione del 50% rispetto al prezzo intero, oppure a 10€ se studenti iscritti all'Università di Bologna.

Per i concerti sinfonici:

- **ñGiovani 30ò** Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sul prezzo del biglietto dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **ñOver 65ò** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sul prezzo dell'abbonamento dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **ñLast Minuteò** I biglietti invenduti per i concerti sinfonici sono disponibili a partire da un'ora prima dello spettacolo al prezzo di 20 euro per tutte le categorie.

Come si evince, una particolare attenzione è stata data alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto **last minute**, utilizzando il **contingente di posti** rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i giovani, e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto ad un prezzo molto vantaggioso.

Questo permette un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce, ad un numero sempre maggiore di pubblico, l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

Prosegue con sempre maggiore intensità e riscontro di pubblico il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

ANTEPRIMA GIOVANI - Sinfonica

il Teatro Comunale di Bologna per ognuno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica 2019 ha dato l'opportunità agli **studenti di ogni ordine e grado** di assistere alla prova conclusiva, che vede protagonisti gli organici artistici della nostra Fondazione Lirico Sinfonica ed i solisti ospiti sotto la guida dei più importanti direttori d'orchestra del panorama internazionale: un'occasione eccezionale per vivere la magia delle prove d'orchestra ed essere travolti dalle emozioni che solo la grande musica dal vivo è in grado di generare.

Il costo riservato alle scuole è stato di 3,00 €, con ingresso gratuito per insegnanti, portatori di handicap (non DSA) e accompagnatori.

Il progetto è stato riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia.

ANTEPRIMA GIOVANI - Opera

Il progetto ha previsto la possibilità per le **classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia**, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone 2019 al Teatro Comunale. Posto unico riservato alle scuole: 7,00 €

19 gennaio ï ore 18 ï Il Trovatore

14 febbraio ï ore 16 ï Salome

27 aprile ï ore 16 ï La Traviata

25 maggio ï ore 16 ï Turandot

9 novembre ï ore 16 ï Fidelio

14 dicembre ï ore 16 ï Cavalleria rusticana / Pagliacci

PROVE D'ASSIEME APERTE

Le prove d'assieme sono il momento in cui il lavoro svolto in palcoscenico dal regista e quello fatto con l'orchestra e i cantanti dal direttore d'orchestra si amalgamano per dare vita allo spettacolo nel suo insieme. Durante le prove d'assieme gli artisti non indossano il costume e possono non cantare in voce.

Inoltre il direttore può decidere secondo le esigenze di ripetere alcuni passaggi per perfezionarli.

Nel corso della stagione 2019 si è offerto alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino a esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Dopo l'esperienza molto significativa del 2018 con 75 studenti di 3 licei bolognesi ai quali, dopo aver conosciuto da vicino il funzionamento del nostro Teatro, è stata affidata la produzione di una loro performance originale, il Teatro Comunale ha accolto altri progetti di Alternanza Scuola Lavoro rispettando i nuovi regolamenti riguardanti tale attività.

BONUS CULTURA

La Fondazione Teatro Comunale di Bologna aderisce all'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che assegna ai docenti ed ai giovani che compiono 18 anni nel 2018 e nel 2019 un bonus del valore di 500€ da spendere in cultura. Il bonus cultura può essere utilizzato per l'acquisto sia di abbonamenti che di biglietti.

Per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori, sono riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per tutti i turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento. Il Teatro Comunale di Bologna ha poi aderito a piattaforme di gestione dei servizi di welfare aziendale, che consentono ai dipendenti di fruire di voucher per l'acquisto di biglietti (Easywelfare, Edenred).

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta di iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico, tra cui:**

PARLIAMO D'OPERA

Alcune opere della stagione 2019 sono state presentate in forma di tavola rotonda con la presenza di ospiti di fama internazionale che hanno portato la loro personale riflessione a partire dai temi salienti delle opere in programma. Una rassegna di incontri sui temi ricorrenti che collegano tra loro le trame delle opere della Stagione 2019 ed aprono una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Tutti gli incontri, moderati dal Sovrintendente M° Fulvio Macchiardi e della durata di circa un'ora, hanno avuto luogo nel Foyer Respighi del Teatro Comunale e si sono stati basati sull'alternanza tra la conversazione sul tema prescelto con un ospite speciale e l'esecuzione di alcuni dei brani più conosciuti delle opere in cartellone da parte degli artisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale.

Il Teatro Comunale di Bologna in questi anni è molto impegnato nella diffusione della cultura musicale e nell'attestarsi come istituzione culturale di riferimento per tutto il territorio, contribuendo fortemente al miglioramento dell'ambiente sociale ed urbanistico circostante attraverso l'arte, la cultura e la bellezza. La rassegna ha l'obiettivo di divulgare il linguaggio dell'Opera, ampliando il respiro degli spunti tematici che ogni capolavoro dell'Opera lirica offre attraverso i suoi significati letterari, drammaturgici e musicali.

12 marzo | RIGOLETTO con ospite Carlo Lucarelli

17 aprile | LA TRAVIATA con ospite Lella Costa

27 giugno | L'ITALIANA IN ALGERI con ospite Alessandro Vanoli

30 ottobre | FIDELIO con ospite Romano Prodi

4 dicembre | CAVALLERIA / PAGLIACCI con ospite Pino Aprile

SPETTACOLI PER RAGAZZI

RIGOLETTO La maledizione del buffone

(adattamento dall'opera di Giuseppe Verdi in un atto unico per scuole e famiglie)

22 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE / ore 17.30 FAMIGLIE

23 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE

in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale e la Scuola di Teatro di Bologna - Alessandra Galante Garrone

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

FAMILY CONCERT - Al comunale in famiglia

Nell'ambito di domenica al Comunale alcuni concerti domenicali sono stati dedicati ad un nuovo format per famiglie, che ha inteso avvicinare il pubblico più ampio e giovane possibile al linguaggio dell'opera lirica e della musica sinfonica. I concerti-spettacolo, che si sono tenuti tutti sul prestigioso palcoscenico del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA, sono stati prevalentemente eseguiti da artisti, Coro ed Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, ma in alcuni hanno ospitato anche compagini esterne al Teatro per performance di particolare interesse.

3 Marzo ore 11 - OMAGGIO A GARINEI E GIOVANNINI

BSMT SINGERS

14 aprile ore 11 - CONCERTO DI PASQUA

Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale di Bologna

05 maggio ore 11 - "Un bicchiere di stranutiglia, ovvero il Barbiere di Siviglia", Gioachino Rossini
Cantanti della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

19 maggio ore 11 - FIABE IN MUSICA - Ma mère l'Oye - "Il carnevale degli animali"

In collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna - Alessandra Galante Garrone

Giada Maria di Febo e Federico Volpe *pianoforte a quattro mani*

24 novembre ore 11 - Un piccolo flauto magico, W.A. Mozart

Luigi Maio, Orchestra della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

22 dicembre ore 11 - "CONCERTO DI NATALE"

BSMT Singers, Coro Voci Bianche e Giovanile del Teatro Comunale

TURANDOT (Europa Incanto)

Scuola InCanto è il progetto didattico di avvicinamento all'Opera lirica proposto da Europa InCanto e rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, che per l'edizione 2019 ha fatto scoprire a studenti e docenti della scuola dell'obbligo una tra le più celebri opere del melodramma italiano: Turandot di Giacomo Puccini.

Posto unico per studenti: 18,00 € (comprensivo di percorso e materiale didattico)

GIUGNO

Mer 05 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 06 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 07 ore 09.30 e ore 11.30

POESIA IN CONCERTO

Il Teatro Comunale di Bologna e l'Associazione Culturale ABC, con il sostegno della Fondazione del Monte, hanno offerto alle **scuole superiori di Bologna** una serie di incontri-spettacolo dal titolo "Poesia in concerto". Gli eventi, che si sono svolti nel Foyer Rossini e nel Foyer Respighi del Teatro Comunale alle ore 10, sono stati gratuiti, aperti agli studenti e a tutta la città.

La proposta è stata indirizzata principalmente ai trienni delle scuole superiori (in caso di disponibilità anche ai bienni). Alle lezioni-spettacolo hanno potuto partecipare gruppi di studenti con almeno un accompagnatore ogni classe.

12 dicembre 2018 ore 10.00 - Giuseppe Ungaretti

09 gennaio 2019 ore 10.00 - Eugenio Montale

23 gennaio 2019 ore 10.00 - Umberto Saba

06 febbraio 2019 ore 10.00 - Salvatore Quasimodo

20 febbraio 2019 ore 10.00 - Mario Luzi

DOMENICA AL COMUNALE

Anche la rassegna Domenica al Comunale mantiene una scontistica riservata agli under 30:

Concerto: Under 30: 5€, Visita guidata del Teatro alle ore 10.00: Under 30 5€, Visita + concerto: Under 30 10€

RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 3 - RIPARTO DELLE QUOTE - COMMA 3 - VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA - DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

Nel 2019 due sono stati i dati maggiormente significativi per il TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA: il primo è certamente l'incremento del pubblico - e dunque le entrate di biglietteria - di oltre il 25% rispetto al 2018, mentre il secondo è rappresentato dall'aumento dei contributi privati, di oltre il 40%. A questi dati, in parte aridi, si aggiunge un altissimo livello di efficienza e di produttività in termini qualitativi e quantitativi, che a loro volta ci hanno portato a proporre un cartellone che evidentemente ha suscitato interesse e partecipazione.

Un ricco cartellone, quindi, di lirica con dieci titoli quasi tutti presentati in versioni inedite per Bologna. La Stagione d'Opera è stata inaugurata il 22 gennaio con **Il trovatore** di Giuseppe Verdi (22-29 gennaio), in felice assonanza con il Festival Verdi. L'opera è andata in scena nel nuovo allestimento firmato da Robert Wilson, di ritorno a Bologna dopo il *Macbeth* del 2013, ripreso nel 2015. Sul podio Pinchas Steinberg e tra gli interpreti principali Dario Solari, Guanqun Yu, Nino Surguladze, Riccardo Massi e Marco Spotti. Ha fatto ritorno l'allestimento del 2010 firmato da Gabriele Lavia dell'atto unico di Richard Strauss **Salome** (15-20 febbraio); alla guida di un cast composto da

Ausrine Stundyte, Tuomas Pursio, Ian Storey e Doris Soffel, il direttore slovacco Juraj Valjucha. Il cartellone è proseguito con una nuova produzione tutta italiana del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini (17-28 marzo) diretta da Federico Santi; protagonisti Antonino Siragusa, Marco Filippo Romano, Cecilia Molinari e Roberto De Candia. Accanto al *Barbiere*, la ripresa del **Rigoletto** di Giuseppe Verdi (19-30 marzo) firmato da Alessio Pizzecchi nel 2016. La direzione è stata affidata a Matteo Beltrami, mentre sul palco nelle parti principali Alberto Gazale, Stefan Pop, Desirée Rancatore, Anastasia Boldyreva e Abramo Rosalen. Entrambi i titoli sono stati, poi, in **tournee in Giappone** dal 10 al 27 giugno con cast leggermente rinnovati: Alberto Gazale, Celso Albello, Desirée Rancatore, Anastasia Boldyreva e Abramo Rosalen per *Rigoletto*; Antonino Siragusa, Marco Filippo Romano, Serena Malfi e Roberto De Candia nel *Barbiere di Siviglia*. *Rigoletto* ha fatto tappa il 15 giugno alla Civic Hall di Nagoya, il 18 giugno alla Biwako Hall di Otsu, il 21 e il 23 giugno alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo; mentre *Il barbiere di Siviglia* è andato in scena il 16 giugno alla Festival Hall di Osaka, il 20 e il 24 giugno alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo, il 22 giugno alla Kanagawa Kenmin Hall di Yokohama e il 26 giugno all'Acros di Fukuoka. La tournée è stata realizzata in collaborazione con la società Concert Doors Co. Ltd., che dal 1996 ha realizzato cinquanta tournée in Giappone, in collaborazione con teatri italiani ed europei.

Lo stretto sodalizio con il Festival Verdi si è rinnovato con il terzo grande titolo verdiano della stagione: **La traviata** (28 aprile-8 maggio), realizzata da Andrea Bernard e inserita nella scorsa edizione della rassegna. Lo spettacolo è stato diretto da Renato Palumbo, con interpreti di rilievo quali Mariangela Sicilia, Francesco Castoro e Simone Del Savio. A seguire **Turandot** di Giacomo Puccini (28 maggio-7 giugno), presentata nella nuova produzione di Fabio Cherstich diretta da Valerio Galli con i video, le scene ed i costumi del collettivo di visual artists russi AES+F. In scena grandi solisti internazionali come Hui He, Gregory Kunde, Mariangela Sicilia, In Sung Sim.

Per motivi riguardanti la licenza dei diritti di **Sweeney Todd** di Stephen Sondheim, in programma dal 19 al 23 giugno nel cartellone d'Opera 2019, il Teatro si è trovato costretto a sostituire lo spettacolo stesso con **Il bacio della donna ragno** del duo John Kander e Fred Ebb, che agli inizi degli anni '90 ne curarono rispettivamente la musica e i testi tratti dal romanzo omonimo di Manuel Puig. La produzione è stata quella del Teatro Comunale in collaborazione con BSMT Productions, andata in scena con successo per la prima volta in Sala Bibiena nel 2009 nella versione italiana di Andrea Ascari. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Stefano Squarzina, già protagonista del debutto dello spettacolo, con la regia di Gianni Marras.

Nuovo allestimento nell'ambito di ñOpera Nextò per **L'italiana in Algeri** di Gioachino Rossini (9-14 luglio), diretta da Nikolas Nägele con la regia di Giorgia Guerra: protagonisti Matías Moncada Albarrán, Inés Lorans Millán, Sophie Burns, Francesco Samuele Venuti, Miloš Bulajić, Maria Ostroukhova e Gianni Giuga.

Durante il periodo estivo il Teatro è stato largamente presente nella vita cittadina: dopo il successo del 2018 è stato riproposto **LYRICO - voce, corpo, espressione**, il Festival estivo del Teatro Comunale di Bologna dedicato alle diverse forme dei linguaggi dell'arte, che dal 13 giugno al 20 settembre si è snodato tra ñLa Terrazzaò e ñPiazza Verdiò. Una proposta eterogenea che ha arricchito Bologna Estate 2019, il cartellone estivo promosso e coordinato dal Comune di Bologna. Inoltre il Teatro ha proposto una versione "estiva" del *La Traviata* andata in scena in aprile. Anche per il 2019 il Teatro Comunale ha rinnovato la collaborazione con un altro importante interlocutore della scena culturale bolognese, la **Fondazione Cineteca di Bologna**. Tale feconda interazione è culminata in un appuntamento della rassegna ñil Cinema ritrovatoò in cui l'orchestra del Teatro Comunale, diretta dal M° Timothy Brock, ha realizzato dal vivo la colonna sonora del film muto ñThe cameramenò di Buster Keaton e ñThe Circusò di Charlie Chaplin (in data 25 e 27 giugno 2019) in piazza Maggiore.

Il tradizionale appuntamento che da venticinque anni celebra in Piazza Maggiore l'anniversario della strage alla Stazione di Bologna si è svolto, come ogni anno, il 2 agosto alle 21.15, al Teatro Auditorium Manzoni, a causa delle avverse previsioni meteorologiche che ne hanno impedito il solito svolgimento all'aperto. Protagoniste del concerto conclusivo del **Concorso Internazionale di Composizione ñ2 agostoò** le compagini del Teatro Comunale di Bologna, che quest'anno per la prima volta ha organizzato il celebre Concorso con la direzione artistica di Alessandro Solbiati.

Infine, l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Pietari Inkinen, è stata ospite del **Ravello Festival** domenica 4 agosto alle ore 20.

Il periodo tra settembre e ottobre ha visto impegnati il coro, l'orchestra e i tecnici del Teatro Comunale di Bologna a Parma e Busseto grazie alla rinnovata coproduzione con il Teatro Regio di Parma per due titoli del **Festival Verdi**, *Luisa Miller* e *Aida*.

A ottobre è tornato **Bologna Modern**, il Festival per le musiche contemporanee, che è giunto alla sua quarta edizione. È stato parte del cartellone il concerto sinfonico del 26 ottobre 2019, diretto da Asher Fisch.

Ha debuttato nella nuova versione di Georges Delnon il **Fidelio** di Ludwig van Beethoven (10-16 novembre), con la direzione di Asher Fisch e le voci di Nicolò Donini, Lucio Gallo, Erin Caves, Petri Lindroos, Christina Gansch e Sascha E. Kramer. Infine, due regie per un solo direttore nel dittico di chiusura composto da **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **Pagliacci** di Ruggero Leoncavallo (15-22 dicembre), interpretate da Frédéric Chaslin. La *Cavalleria* firmata da Emma Dante nel 2017 è stata abbinata alla nuova produzione di *Pagliacci* diretta da Serena

Sinigaglia. Nel primo titolo hanno cantato Veronica Simeoni, Roberto Aronica, Dalibor Jenis, Alessia Nadin e Agostina Smimero; nel secondo Carmela Remigio, Stefano La Colla, Dalibor Jenis, Paolo Antognetti e Vittorio Prato.

La Stagione 2019 del Teatro Comunale di Bologna si è arricchita con una proposta sinfonica articolata in 10 appuntamenti grazie alla quale si è potuto conoscere e approfondire il grande repertorio classico otto-novecentesco, insieme all'avvio di un importante ciclo dedicato al sinfonismo tardo-romantico di Gustav Mahler. Juraj Valjuha, Asher Fisch e Dan Ettinger sono solo alcune delle prestigiose bacchette che si sono alternate sul podio dell'Orchestra del Comunale accanto a solisti di fama internazionale. L'inaugurazione della Stagione Sinfonica, **sabato 2 febbraio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), è stata affidata a **Juraj Valjuha**, direttore fra i più acclamati della sua generazione (Premio Abbiati 2018), che ha rinnovato anche quest'anno la sua collaborazione con il Comunale interpretando un brano monumentale come la Sinfonia n. 6 in la minore detta "Tragica" di Mahler, che ha anticipato l'impegno con *Salome* dal 15 febbraio. Gradito ritorno, **domenica 3 marzo** (Teatro Comunale, ore 17.30), anche per la sudcoreana **Shiyeon Sung** che, dopo il fortunato debutto della scorsa stagione, ha proposto pagine brillanti di Antonín Dvořák e Béla Bartók affiancate al Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven, interpretato da **Andrea Lucchesini**. In seguito, **mercoledì 10 aprile** (Teatro Comunale, ore 20.30), il doppio debutto al Comunale della giovane direttrice lituana **Giedrė Gekytė** e di **Kevin Zhu**, nuovo talento del violino vincitore a soli 17 anni del prestigioso Premio Paganini, con un programma interamente dedicato a Pëtr Il'ič Ljajkovskij. Secondo appuntamento mahleriano di stagione, **domenica 14 aprile** (Teatro Comunale, ore 17.30), con **Asher Fisch**, grande specialista del repertorio wagneriano e romantico tedesco e di ritorno al Comunale anche con *Fidelio* dal 10 novembre e le voci di **Charlotte-Anne Shipley** e **Lioba Braun**, che hanno eseguito la Sinfonia n. 2 in do minore detta "Risurrezione". Il direttore d'orchestra israeliano è stato protagonista di un ulteriore concerto **sabato 26 ottobre** (Teatro Comunale, ore 20.30) nel quale, insieme alla giovane formazione cameristica **Ars Trio di Roma** composta da Laura Pietrocini al pianoforte, Marco Fiorentini al violino e Valeriano Taddeo al violoncello, ha affiancato alla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven la nuova commissione del Comunale ad Alessandro Solbiati intitolata *SINOPIA per orchestra* e il *Concerto dell'Albatro* di Giorgio Federico Ghedini, ispirato a un passo di *Moby Dick* di Herman Melville. Di grande valore spirituale in un luogo carico di storia come la Basilica di San Petronio, è stato il concerto che **mercoledì 17 aprile** (ore 20.30) ha visto il nuovo Maestro del Coro del Teatro Comunale di Bologna **Alberto Malazzi** alla guida dell'Orchestra e del **Coro femminile del Teatro Comunale** in una selezione di capolavori sacri di grande raffinatezza che ha incluso gli *Stabat Mater* di Giuseppe Tartini e di Franz Lachner, brani a due voci di Orlando di Lasso, estratti dall'*Ave Maria* op. 12 di Johannes Brahms e la *Messe à trois voix* di André Caplet. **Domenica 12 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), sono state invece le due star internazionali **Mariella Devia** e **Gregory Kunde** al centro del galà lirico dedicato al grande melodramma italiano con sinfonie e arie da Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni e Umberto Giordano, con la direzione di **Paolo Arrivabeni**. Il grande soprano italiano è tornato al Comunale dopo il successo di *Norma* nel 2013, mentre il tenore americano Gregory Kunde, già protagonista della tournée parigina al Théâtre des Champs Élysées nella scorsa stagione, impegnato dal 28 maggio in *Turandot*. Programma interamente francese, **domenica 19 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 17.30) per una presenza frequente nelle ultime stagioni al Comunale come **Frédéric Chaslin** che, con la partecipazione della Prima Viola dell'Orchestra **Enrico Celestino**, ha proposto la sinfonia *Harold en Italie* di Hector Berlioz e di cui ricorre nel 2019 il centocinquantenario della scomparsa e accanto al *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy e alla Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 di Ernest Chausson. Generazioni russe a confronto, **sabato 23 novembre** (Teatro Comunale, ore 20.30) con il giovane direttore **Valentin Uryupin**, vincitore nel 2017 del Sir Georg Solti International Conductors Competition di Francoforte, che ha proposto partiture vivaci di Dmitrij Gostakovič e Pëtr Il'ič Ljajkovskij accanto alla *Fantasia slava* in sol minore di Ottorino Respighi; al pianoforte ha debuttato l'ucraino **Antonii Baryshevskiy**, giovane talento già pluripremiato e affermato a livello internazionale. Infine, **giovedì 28 novembre** (Teatro Comunale, ore 20.30), l'israeliano **Dan Ettinger**, direttore musicale degli Stuttgarter Philharmoniker, ha magnificamente chiuso il ciclo dedicato a Mahler con la Sinfonia n. 5 in do diesis minore.

Una nuova Stagione espressamente dedicata alla Danza, accanto a quella della lirica e della sinfonica, ha arricchito nel 2019 la programmazione artistica del Teatro Comunale di Bologna, presentando un terzo cartellone d'eccellenza. Quattro titoli distribuiti in otto serate di spettacolo in Sala Bibiena, con grandi compagnie ed étoiles italiane e internazionali. Spettacoli classici firmati da alcuni tra i maggiori coreografi del Novecento che sconfinano inoltre nel linguaggio contemporaneo con nuove creazioni già acclamate nel mondo. Protagonista anche l'Orchestra del Comunale, che ha eseguito dal vivo le partiture di due dei titoli in programma: *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ič Ljajkovskij nella produzione del Teatro di San Carlo di Napoli e *Amore* con Svetlana Zakharova. Sul podio, rispettivamente per i due spettacoli, i direttori d'orchestra Aleksej Baklan e Pavel Klinichev.

Anche nella Stagione 2019 la Rai ha continuato ad avere un ruolo importante nella diffusione della produzione del Teatro Comunale di Bologna: **Rai Radio3** ha trasmesso e trasmetterà infatti i titoli operistici, così come l'intera Stagione Sinfonica.

Da sottolineare l'apertura domenicale del teatro, grazie alla rassegna **Domenica al Comunale**, contenitore di diversi tipi di concerti ai quali è sempre possibile abbinare la **visita guidata** all'interno del Teatro, vera e propria bellezza artistica della città.

La stagione 2019 si può definire di successo grazie a una serie d'importanti risultati confermati dai numeri della biglietteria e dall'aumento degli abbonati. I dati raccontano di un incremento di pubblico attorno al 25% nelle 3 stagioni offerte dal Teatro Comunale di Bologna: Opera, Danza e Sinfonica.

I **principali mezzi di comunicazione** del Teatro - *social network*, *website*, materiale informativo cartaceo, promozione sulla stampa locale e nazionale, affissioni cittadine - hanno accompagnato un generale aumento della domanda, prevalentemente legata alla programmazione proposta: il ritorno del grande repertorio classico che ha fatto da traino con conseguente aumento degli abbonati e di vendita biglietti.

La campagna *l'Opera è donna* curata da **Alice Pasquini** incentrata sul ruolo della donna nelle Opere in programma, è stata molto efficace: la declinazione volutamente *pop* - nell'accezione popolare del termine - ha raggiunto il pubblico *under 30* della città e ha generato parallelamente un traffico virale che ha coinvolto varie fasce di età con ritorni molto interessanti in termini di comunicazione. La stessa campagna ha riscosso l'interesse di alcune testate locali - come per es. La Repubblica - che hanno lasciato in evidenza il *claim* per oltre un mese, dedicando articoli alle affissioni cittadine di via Indipendenza. Le pagine della testata dedicate alla campagna del Teatro Comunale di Bologna hanno attirato un generale interesse. La campagna Pasquini, e in generale la decisione di puntare sull'immagine vicina alla *street-art*, ha anche stimolato l'interesse di *stake holder* locali della comunicazione, come IGP Decaux.

I **canali social** della Fondazione hanno registrato dati del tutto inediti: la visibilità nell'anno solare ha raggiunto il picco di 1,1mln di utenti che hanno visualizzato gli eventi Facebook del Comunale; alcuni video hanno sfiorato le 150 mila visualizzazioni, tra Facebook e Instagram con numeri d'impressione sui contenuti in costante rialzo. Si è registrato inoltre un aumento del 25% dei *followers* su Facebook, e di oltre il 100% su Instagram, canale *social* di cui il Teatro si è dotato dal 2017.

Il 2019 è stato anche l'anno d'implementazione della macchina **streaming** di cui il Teatro si è dotato. Le Opere messe in *streaming* a oggi sono tre: *Il trovatore*, *Salome*, *Turandot*.

I tre titoli hanno ottenuto circa 40 mila visualizzazioni e hanno permesso un incremento del 100% descritti al canale *YouTube* del Teatro. I Paesi raggiunti dal *live streaming* sono stati circa 30, e tra questi alcuni hanno offerto numeri di visualizzazioni molto interessanti: dagli Stati Uniti, alla Russia, alla Germania, alla Francia, il dato si è attestato attorno alle 1000/2000 visualizzazioni per Paese. Un dato destinato a crescere, visto che le Opere proposte in *streaming* permangono poi sul canale *YouTube* a tempo indeterminato. Anche in questo caso, alcuni importanti investimenti fatti da soggetti privati (ALFASIGMA) hanno permesso alla Fondazione di abbatterne drasticamente i costi. Grazie all'acquisto di quattro camere 4k e al cablaggio del Teatro, lo *streaming* di *Turandot* è stato realizzato quasi esclusivamente con risorse interne, abbattendo così i costi di oltre il 90% avendo sostenuto solo la spesa per gli operatori *free lance*.

L'implementazione della distribuzione del materiale cartaceo ha giocato anch'essa un ruolo fondamentale: prova ne è che diversi titoli riferiti a eventi collaterali della stagione - come per es. *Le quattro stagioni dell'arte* - hanno venduto biglietti per oltre 2500 spettatori, grazie alla sola comunicazione via *social* e attraverso la distribuzione cartoline.

L'aumento delle vendite è dovuto anche alla collaborazione con la *start-up* **Ambasciatori delle Arti**, associazione composta per gran parte da studenti universitari che ha collaborato con il Teatro nella diffusione cittadina del materiale cartaceo, in speciale modo negli alberghi, musei, cinema, all'uscita dei teatri, ecc. Il gruppo di studenti ha anche organizzato eventi promozionali *ad hoc*, come un *flash mob* sulla Danza, i *cinforum* sull'Opera e l'organizzazione di una decina di presentazioni della Stagione nelle aule universitarie, tutte molto partecipate.

b) Il Teatro Comunale ha ingaggiato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Il Teatro Comunale ha ospitato direttori d'orchestra di fama internazionale quali **Juraj Valcuha**, **Renato Palumbo**, **Asher Fisch**, **Frédéric Chaslin**, **Shiyeon Sung**, **Paolo Arrivabeni**, **Dan Ettinger** alternandoli a direttori emergenti quali **Giedre Ėkyte**, **Valentin Uryupin**, **Matteo Beltrami**, **Federico Santi**, **Valerio Galli**, **Nicolas Nägele**. Tra i registi i pluripremiati **Robert Wilson**, **Gabriele Lavia**, **Georges Delnon**, **Emma Dante**, **Serena Sinigaglia** hanno lasciato spazio a talenti in crescita come **Federico Grazzini**, **Alessio Pizzich**, **Andrea Bernard**, **Fabio Cherstich**, **Giorgia Guerra**.

Numerose le personalità dell'arte vocale e gli strumentisti che, come tradizione del Teatro Comunale di Bologna, si sono alternati nei cast previsti nelle Stagioni 2019. Da Artisti di fama come **Mariella Devia**, **Gregory Kunde**, **Hui**

He, Lucio Gallo, Simone Schneider, Sonia Ganassi, Roberto Aronica, Veronica Simeroni, Dalibor Jenis, Carmela Remigio, Angelo Villari, Stefano La Colla, Ausrine Stundyte, Doris Soffel, Lioba Braun, Ian Storey, Guanqun Yu, Nino Surguladze, Riccardo Massi, Antonino Siragusa, Roberto De Candia, Marco Filippo Romano, Stefan Pop, Desirée Rancatore, Mariangela Sicilia, Serena Malfi, Andrea Lucchesini, Antonii Baryshevskiy, a artisti avviati ad una brillante carriera come Cecilia Molinari, Simone del Savio, Francesco Castoro, Francesca Sassu, Vittorio Prato.

c) Adeguatezza del numero delle prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

Per quanto riguarda i concerti sinfonici il numero di prove programmate varia dalle 6 alle 8 prestazioni divise in 3 o 4 giorni a seconda della difficoltà esecutiva. Le prove per uno spettacolo d'opera tra regia, prove di sala, antepiano, assieme arrivano all'incirca a 40, numero confermato anche per le produzioni che hanno avuto luogo nel 2019. Dunque il numero di prove previste per lirica e balletto è stato superiore alle 500 prove l'anno. Si riporta di seguito il riepilogo analitico delle prove programmate nel corso del 2019 relative alle attività dell'orchestra, coro, ballo e tecnici di palcoscenico.

TIPOLOGIA PROVE / nr prestazioni	LUOGHI		
	TCBO	AUDITORIUM MANZONI	ALTRE SEDI
Lecture orchestra	36	105	1
Prove di sala coro	169	0	0
Prove di sala artisti	50	18	0
Prove di sala balletto e mimi	26	0	0
Giorni di prova tecnica/luci (tecnici)	66	0	8
Prove di regia			
- in sala	34	138	0
- in scena	74	0	24
Prove di coreografia	20	0	0
Prove d'insieme	50	3	10
Prove antepiano	4	0	2
Prove all'italiana	4	9	0
Prove generali/anteprime/didattica (a pagamento)	22	4	4

Le iniziative di **Formazione e Ricerca** si prefiggono l'obiettivo di fornire ai più giovani quegli strumenti che consentano di partecipare attivamente alla vita culturale della nostra Città. Un'intera programmazione indirizzata alle scuole e ai giovani che, attraverso manifestazioni artistiche, iniziative di carattere didattico e attività propedeutiche, suscita nelle nuove generazioni un processo di graduale consapevolezza delle nostre radici culturali e un quanto mai necessario sentimento derivato di tutela del patrimonio artistico e musicale del nostro Paese. I percorsi sono stati strutturati in modo che tali strumenti fossero adeguati alle varie fasce d'età, fornendo altresì un prezioso supporto all'attività didattica istituzionale delle Scuole.

1.ANTEPRIMA GIOVANI e Opera: il progetto prevede la possibilità per le classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone 2019 al Teatro Comunale. Posto unico riservato alle scuole:

19 gennaio e ore 18 e Il Trovatore

14 febbraio e ore 16 e Salome

27 aprile e ore 16 e La Traviata

25 maggio e ore 16 e Turandot

9 novembre e ore 16 e Fidelio

14 dicembre e ore 16 e Cavalleria rusticana / Pagliacci

Apertura anche agli studenti universitari ed alle Associazioni di lavoratori.

2.PROVE D'ORCHESTRA: il Teatro Comunale di Bologna per ognuno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica 2019 ha dato l'opportunità agli studenti di ogni ordine e grado di assistere alla prova conclusiva,

che vede protagonisti gli organici artistici della nostra Fondazione Lirico Sinfonica ed i solisti ospiti sotto la guida dei più importanti direttori d'orchestra del panorama internazionale: un'occasione eccezionale per vivere la magia delle prove d'orchestra ed essere travolti dalle emozioni che solo la grande musica dal vivo è in grado di generare. Il progetto è stato riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia.

3. PROVE D'ASSIEME APERTE: le prove d'assieme sono il momento in cui il lavoro svolto in palcoscenico dal regista e quello fatto con l'orchestra e i cantanti dal direttore d'orchestra si amalgamano per dare vita allo spettacolo nel suo insieme. Durante le prove d'assieme gli artisti non indossano il costume e possono non cantare in voce.

Inoltre il direttore può decidere secondo le esigenze di ripetere alcuni passaggi per perfezionarli.

Nel corso della stagione 2019 si è offerto alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino a esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

4. DIDATTICA/INCONTRI: Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala il format "Parliamo d'Opera". Le opere della stagione 2019 sono state presentate in forma di tavola rotonda con la presenza di ospiti di fama internazionale che hanno portato la loro personale riflessione a partire dai temi salienti delle opere in programma. Una rassegna di incontri sui temi ricorrenti che collegano tra loro le trame delle opere della Stagione 2019 ed hanno aperto una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Tutti gli incontri, moderati dal Sovrintendente M^o Fulvio Macciardi e della durata di circa un'ora, hanno avuto luogo nel Foyer Respighi del Teatro Comunale e sono stati basati sull'alternanza tra la conversazione sul tema prescelto con un ospite speciale e l'esecuzione di alcuni dei brani più conosciuti delle opere in cartellone da parte degli artisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale.

Il Teatro Comunale di Bologna in questi anni è molto impegnato nella diffusione della cultura musicale e nell'attestarsi come istituzione culturale di riferimento per tutto il territorio, contribuendo fortemente al miglioramento dell'ambiente sociale ed urbanistico circostante attraverso l'arte, la cultura e la bellezza. La rassegna ha l'obiettivo di divulgare il linguaggio dell'Opera, ampliando il respiro degli spunti tematici che ogni capolavoro dell'Opera lirica offre attraverso i suoi significati letterari, drammaturgici e musicali.

12 marzo | RIGOLETTO con ospite Carlo Lucarelli

17 aprile | LA TRAVIATA con ospite Lella Costa

27 giugno | L'ITALIANA IN ALGERI con ospite Alessandro Vanoli

30 ottobre | FIDELIO con ospite Romano Prodi

4 dicembre | CAVALLERIA / PAGLIACCI con ospite Pino Aprile

5. DIDATTICA/OPERA: EUROPA in CANTO - TURANDOT

Europa InCanto è un format a cui il Teatro Comunale ha affidato una particolare attività didattica. Il progetto intende coinvolgere gli iscritti non solo nella scoperta della musica e dell'opera lirica, ma anche dell'arte in generale, unione di teatro, musica e danza.

Il percorso ludico e giocoso offerto da Ars InCanto ha coinvolto attivamente i bambini nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo finale, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

I partecipanti al progetto Ars InCanto hanno seguito un percorso didattico per la durata dell'intero anno scolastico, che ha permesso loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell'arte, scoprendo non solo le basi di propedeutica musicale ma anche le connessioni della musica con il teatro, la danza e l'arte scenografica. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, sono entrati direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Rivolto alla scuola primaria, Ars InCanto ha proposto un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica.

Il programma di insegnamento è stato elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica.

L'iniziativa si è concentrata in un primo momento sulla propedeutica musicale, per poi passare all'arte della recitazione legata alla danza coreografica, in modo da realizzare un percorso di apprendimento delle nozioni basilari di interpretazione vocale, improvvisazione e composizione ritmica, interazione tra suono e movimento.

Attraverso quindi intensi laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti hanno potuto mettere mano al copione per renderlo unico ed originale, il progetto è divenuto anche uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il fare teatro e musica insieme diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la

condivisione di esperienze. Attraverso il progetto i bambini della scuola primaria hanno acquisito maggiore consapevolezza di sé e della propria potenziale espressività fisica, hanno sviluppato capacità di integrazione e relazione con gli altri, hanno potuto approfondire i mezzi di espressione verbale ed imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale fino ad arrivare a progettare ed elaborare l'evento finale di cui loro stessi sono i protagonisti. Le attività sono state svolte seguendo un metodo globale di carattere imitativo e in particolare ludico, poiché è attraverso il gioco che si sviluppano le capacità socio-affettive, motorie, espressive, intellettuali. Il titolo operistico sul quale si è incentrata l'attività dei ragazzi coinvolti è stato *Turandot* di Giacomo Puccini, in una riduzione espressamente preparata per i ragazzi delle scuole bolognesi.

6 DIDATTICA/OPERA: RIGOLETTO La maledizione del buffone

Adattamento dall'opera di Giuseppe Verdi in un atto unico per scuole e famiglie

22 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE / ore 17.30 FAMIGLIE

23 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE

in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale e la Scuola di Teatro di Bologna
Alessandra Galante Garrone

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te! è la regola che avrebbe dovuto tenere bene a mente Rigoletto, buffone di corte, che deride chiunque gli capiti a tiro fino a toccare l'orgoglio di un padre ferito, il Conte di Monterone, il quale gli lancia una tremenda maledizione che si realizza nel modo più drammatico, facendo perdere a Rigoletto ciò che di più caro ha al mondo: sua figlia Gilda.

Guidati dalla voce narrante di Sparafucile hanno attraversato una trama sempre attuale che, in questa versione, ha reso fruibili anche i risvolti più oscuri, con un valore aggiunto che è dato dalla musica strepitosa e coinvolgente del grande Giuseppe Verdi.

7. DIDATTICA/STUDIO: il Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale.

Ormai superato il ventesimo anno di attività, la Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che hanno previsto l'intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L'iniziativa è nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da Alhambra Superchi. Come detto, i migliori elementi hanno formato gli organici che nella Stagione lirica 2019 hanno partecipato a *Pagliacci* di Ruggero Leocavallo. Numerose poi le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo. Il Coro voci bianche ha partecipato anche ai due concerti della rassegna Domenica al Comunale del 14 aprile e del 22 dicembre 2019.

8. OPERE PER RAGAZZI: il Teatro Comunale, continuando una pluriennale collaborazione, ha partecipato anche nella Stagione 2019 con le proprie maestranze artistiche e tecniche a Baby BoFè manifestazione per ragazzi e famiglie realizzata con Bologna Festival ed in collaborazione con la Compagnia Fantateatro, mettendo in scena quattro recite di *La Turandot* di Giacomo Puccini, in una libera riduzione appositamente studiata per le scuole ma adatta anche a famiglie, che si sono tenute nel mese di giugno nella Sala del Bibiena, in concomitanza con la *Turandot* della stagione 2019. Solisti, Coro e Orchestra del Teatro Comunale sono stati diretti dal M° Stefano Conticello.

9. RASSEGNA DOMENICA AL COMUNALE: nel corso della stagione 2019 il Teatro Comunale di Bologna si è aperto alla città di domenica mattina con una rassegna di concerti ed eventi speciali preceduti da un'affascinante visita guidata al Teatro, contribuendo a rendere viva e piacevole la zona universitaria per cittadini, famiglie e turisti in coincidenza con la pedonalizzazione domenicale del centro storico. In questo contenitore domenicale si sono svolte le seguenti rassegne:

MUSIC GARDEN - il talento sboccia al Teatro Comunale

Rassegna degli migliori talenti delle principali scuole musicali dell'Emilia Romagna

FAMILY CONCERT

Alcuni degli eventi domenicali sono stati dedicati ai ragazzi e alle famiglie con spettacoli e concerti pensati per avvicinarli alla musica classica e all'opera lirica in modo divertente. Gli spettacoli si sono svolti in Sala Bibiena e sono stati eseguiti da Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

EVENTI SPECIALI

Si sono svolti anche eventi o spettacoli non ordinari legati a particolari ricorrenze o progetti specifici

10. RASSEGNA/DIDATTICA LE 4 STAGIONI DELL'ARTE: nuova esperienza, nata dalla sinergia tra Teatro Comunale e Alma Mater, è stata la rassegna Le 4 stagioni dell'arte da Antelami a Picasso, che si è svolta dal 3

febbraio al 6 giugno 2019 alle 20.30 al Teatro Manzoni di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento delle Arti DAMS_lab. In programma quattro appuntamenti dedicati al racconto delle stagioni dell'anno attraverso la musica di Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla, autori rispettivamente delle *Quattro Stagioni* e de *Las cuatro estaciones porteñas*, e l'arte figurativa, dalle opere dello scultore e architetto del XII-XIII secolo Benedetto Antelami a quelle del pittore e scultore del XX secolo Pablo Picasso. Protagonista l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna insieme ai docenti del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna Sonia Cavicchioli, Lucia Corrain, Fabrizio Lollini, Luca Capriotti e Daniele Benati. Il primo appuntamento è stato 3 febbraio con *l'inverno*, in seguito venerdì 29 marzo con *La primavera* e martedì 16 aprile con *l'estate*; infine la rassegna si è chiusa giovedì 6 giugno con *l'autunno*.

11. RASSEGNA/DIDATTICA POESIA IN CONCERTO: il Teatro Comunale di Bologna e l'Associazione Culturale ABC, con il sostegno della Fondazione del Monte, hanno offerto alle scuole superiori di Bologna una serie di incontri-spettacolo dal titolo *Poesia in concerto*. Gli eventi, gratuiti, aperti agli studenti e a tutta la città, si sono svolti nel Foyer Rossini e nel Foyer Respighi del Teatro Comunale alle ore 10.

L'Associazione Culturale ABC, da un'idea di Gabriele Via, poeta, attore e docente, ha promosso un'agile struttura narrativa nella quale si sono alternati o sovrapposti la lettura del testo poetico, la fase didattica, il divertimento e l'esecuzione della musica dal vivo (a cura di Guglielmo Pagnozzi).

La proposta è stata indirizzata principalmente ai trienni delle scuole superiori (in caso di disponibilità anche ai bienni). Alle lezioni-spettacolo hanno potuto partecipare gruppi di studenti con almeno un accompagnatore ogni classe.

12 dicembre 2018 ore 10.00 - Giuseppe Ungaretti

09 gennaio 2019 ore 10.00 - Eugenio Montale

23 gennaio 2019 ore 10.00 - Umberto Saba

06 febbraio 2019 ore 10.00 - Salvatore Quasimodo

20 febbraio 2019 ore 10.00 - Mario Luzi

12. VISITE GUIDATE: il Teatro Comunale di Bologna gestisce le visite guidate al Teatro in autonomia ed in collaborazione con Bologna Welcome. Personale dedicato, preparato per l'occasione, accoglie i visitatori ed illustra agli studenti delle scuole spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede. Il percorso, pensato per far riscoprire i luoghi del Teatro ed il loro fascino, si snoda attraverso il Foyer Respighi, la Sala Bibiena rinomata per la sua acustica perfetta, il sottoplatea, il fiore all'occhiello del Teatro dove è collocata la grandiosa macchina a pantografo la quale serviva a sollevare, abbassare e basculare l'intera platea, il Foyer Rossini e altri ambienti affascinanti e carichi di storia. Le sempre maggiori richieste di visita hanno spinto il Teatro ad ampliare il numero di incontri, predisponendo visite in italiano e in inglese, intensificando gli appuntamenti nei giorni festivi e nel periodo primaverile estivo.

13. CONFERENZE INTRODUTTIVE: rimane come appuntamento fisso l'introduzione ai segreti dell'opera: un approfondimento dei temi dell'opera e della specifica messa in scena descritta dal personale del Teatro 45 minuti prima di ogni recita.

14. LA SCUOLA DELL'OPERA: Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo. I progetti aggiudicati negli anni 2016 e 2017 sono già stati quasi interamente realizzati.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetti 2019: *Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione e formazione a qualifica*

Alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici

Primo dei corsi del catalogo, terminato nel dicembre 2019.

Il progetto si pone in una logica di continuità rispetto al corso di avviamento ed. 2017 ed ha attivato un percorso di studio e approfondimento, nonché di eventuale inserimento professionale nei progetti del Teatro Comunale e di altre importanti istituzioni musicali per il 2019.

Rivolta a cantanti lirici che sono in una fase di consolidamento della propria identità professionale, la proposta formativa unisce la serietà dell'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche e l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità in un progetto personale di ricerca di un ruolo maturo nel mondo della professione artistica; tutto ciò si coniuga con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il Teatro Comunale di Bologna può offrire.

Le ore previste in project work hanno completato con il contatto pratico con il mondo professionale il percorso di formazione.

Tecnico del Suono *(Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche)*

Il corso, terminato nel settembre 2019, ha inteso qualificare il profilo professionale di Tecnico del suono in grado di curare l'allestimento delle apparecchiature di ripresa sonora e la registrazione della colonna sonora in coerenza con l'ambientazione scenica e con le esigenze artistiche.

Il corso ha formato una figura professionale dotata di conoscenze tecnico-specialistiche in grado di interagire con i ruoli tecnico - artistici di riferimento.

Il percorso formativo ha consentito ai partecipanti di osservare e sperimentare, all'interno degli spazi di lavoro (laboratori, sale di registrazione e palcoscenici), tutte le fasi che portano alla realizzazione del contributo audio, della corretta registrazione e ripresa dei suoni, delle tecniche ed applicazioni multimediali, cablaggio installazione e utilizzo mixer, completate da un percorso d'aula volto a fornire quelle competenze storico/artistiche necessarie ad inquadrare l'ambito lavorativo di riferimento.

L'esperienza di stage è stata parte determinante del percorso di formazione, poiché ha consentito di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Stage manager / addetto ufficio regia e direzione di scena

Il corso, in fase di conclusione, qualifica il profilo professionale di Addetto Ufficio Regia/Direzione di scena.

Si tratta di una figura con competenze polivalenti: in quanto Addetto alla direzione di scena coordina e sovrintende il lavoro quotidiano durante le prove, gestisce l'operato dei suoi collaboratori ed è responsabile dell'attività produttiva in palcoscenico.

In quanto addetto Ufficio Regia gestisce i contatti tra i reparti (costumi, scenografia, trucco) e verifica che sia presente in palcoscenico tutto il materiale necessario alla scena.

Deve curarsi che gli attori/interpreti conoscano la loro parte (battute, azioni, ecc.) e accertarsi che la preparazione (trucco e vestiti) degli attori/interpreti sia effettuata nei tempi previsti.

È responsabile della selezione e della direzione sulla scena dei figuranti.

I contenuti professionali di questa figura riferibili all'area artistica forniscono agli allievi gli strumenti culturali, storici e stilistici fondamentali per la gestione di uno spettacolo dal vivo di Opera Lirica, Teatro, Danza o Musical in modo da comprendere e mettere in pratica sul palcoscenico i dettami di una regia.

I contenuti dell'area tecnica forniscono tutte le conoscenze tecniche nelle diverse discipline che fanno parte della costruzione di uno spettacolo teatrale e delle professionalità che vi sono coinvolte e, tramite esercitazioni, simulazioni e attività di problem solving, le competenze necessarie alla gestione di risorse umane e strumenti tecnici mirati alla corretta costruzione di una rappresentazione teatrale.

Allo scopo di possedere una formazione spendibile nel mondo del lavoro di riferimento, sono stati trattati contenuti che uniscono alle discipline professionalizzanti un ventaglio di conoscenze e competenze nell'ambito legislativo, nella comunicazione e gestione delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro, nell'inglese tecnico per lo spettacolo, nell'informatica applicata alla gestione dello spettacolo dal vivo.

L'esperienza di stage infine ha rappresentato l'occasione di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Professore d'orchestra i Sezione Archi

Il professore d'orchestra Sezione Archi è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (violino, viola, violoncello, contrabbasso), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma. Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra i Sezione fiati, percussioni

Il professore d'orchestra Sezione Fiati e Percussioni è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, corno, timpano e percussioni), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma.

Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra - sezioni archi, fiati, percussioni

A coronamento dell'ampiano progettuale dei due corsi per professori d'orchestra si sono sviluppati ulteriori tre moduli, in cui la Sezione Archi è integrata dalla Sezione Fiati e Percussioni.

Percorsi che hanno avuto la finalità di accomunare i partecipanti in un'unica fase di studio:

- Musica d'insieme per archi, fiati e percussioni
- Repertorio orchestrale classico
- Repertorio orchestrale romantico e contemporaneo

dando così l'opportunità di creare per giovani musicisti un vero percorso qualificato di esperienza orchestrale.

Le ore previste per i tre percorsi formativi dedicati alla formazione dei professori d'orchestra, ora in fase di conclusione, soprattutto per quanto riguarda la fase di project work, hanno avuto lo scopo di creare per i giovani musicisti il contatto pratico con il mondo professionale.

Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Il percorso didattico ha permesso inoltre di acquisire una serie di competenze trasversali, che permettono di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

Progetto Opera Next

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti negli anni dal 2015 al 2018 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2019 è stato inserito nel cartellone della stagione del Teatro Comunale di Bologna (luglio 2019) il progetto Opera Next in cui i giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife hanno avuto occasione di approfondire e di debuttare i ruoli dell'opera *L'italiana in Algeri* di G. Rossini con la regia di Giorgia Guerra e la direzione del M° Nikolas Nägele.

Il Barbiere di Siviglia à Amman Opera Festival (Giordania)

Nell'ottobre 2019 la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale è stata invitata dall'Amman Opera Festival per la realizzazione della prima messa in scena in Giordania dell'opera Il Barbiere di Siviglia presso il Cultural Palace di Amman.

Hanno preso parte alla realizzazione del progetto ed alla tournée i giovani preparati presso le diverse aree di formazione della Scuola dell'Opera (tecnici, stage manager, cantanti lirici, professori d'orchestra) che hanno potuto mettere così in pratica sul campo, in una dimensione professionale, dimostrando la validità della formazione ricevuta, tutte le conoscenze acquisite nel corso dei mesi di studio presso la Scuola del Teatro Comunale.

Il successo riscosso dalla produzione presso il Festival di Amman ha confermato la validità professionalizzante dei percorsi formativi intrapresi e ha consentito al Teatro Comunale di essere protagonista e pioniere nell'aprire una relazione di scambio culturale tra i due paesi che avrà ulteriori sviluppi negli anni a venire nell'ottica di promozione della cultura musicale e operistica all'estero.

Nella tradizione della Scuola dell'Opera tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi, già a partire dai primi mesi successivi al termine del periodo di formazione.

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macchiardi



BILANCIO ORDINARIO AL 31 DICEMBRE 2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Totale 2019	Esercizio 2018
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89.342	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		62.861
5) diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	37.155.252
7) altre	227.632	208.884
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.472.226</i>	<i>37.426.997</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.615.127	22.636.011
2) impianti e macchinario	130.888	109.642
3) attrezzature industriali e commerciali	420.569	404.585
4) altri beni	3.796.122	3.763.498
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.720	338.350
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.129.426</i>	<i>27.252.086</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	683.827	643.414
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	683.827	643.414
<i>Totale crediti</i>	<i>683.827</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>683.827</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>65.285.479</i>	<i>65.322.497</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.826	46.587
4) prodotti finiti e merci	57.162	31.847
<i>Totale rimanenze</i>	<i>114.988</i>	<i>78.434</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	240.701	408.694
esigibili entro l'esercizio successivo	240.701	408.694
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso fondatori	925.186	1.347.502
esigibili entro l'esercizio successivo	925.186	1.347.502

	Totali 2019	Esercizio 2018
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	2.352	72
esigibili entro l'esercizio successivo	2.352	72
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	913.923	671.432
esigibili entro l'esercizio successivo	913.923	671.432
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	2.082.162	2.427.700
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	378.128	992.577
3) danaro e valori in cassa	9.837	8.628
Totale disponibilita' liquide	387.965	1.001.205
Totale attivo circolante (C)	2.585.115	3.507.339
D) Ratei e risconti	187.998	186.345
Totale attivo	68.058.592	69.016.181

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
I - Patrimonio della Fondazione		
Fondo di gestione	1.348.006	1.067.968
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038
Totale patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	588.002	562.456
Totale fondi per rischi ed oneri	588.002	562.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813	2.872.790
D) Debiti		
5) debiti verso Fondatori	14.978.857	15.545.200
esigibili entro l'esercizio successivo	569.179	566.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.409.678	14.978.857

	Totali 2019	Esercizio 2018
6) acconti	289.762	274.352
esigibili entro l'esercizio successivo	289.762	274.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.121.507	2.207.751
esigibili entro l'esercizio successivo	2.121.507	2.207.751
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	2.888.536	3.240.666
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.774	1.248.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.640.762	1.992.502
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	758.282	696.262
esigibili entro l'esercizio successivo	758.282	696.262
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.179.708	1.268.511
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.708	1.268.511
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>22.216.652</i>	<i>23.232.742</i>
E) Ratei e risconti	3.960.509	3.844.937
<i>Totale passivo</i>	<i>68.058.592</i>	<i>69.016.181</i>

Conto Economico

	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	112.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436
altri	461.914	717.506
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.083.346</i>	<i>17.947.942</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.933.334</i>	<i>21.327.976</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.627	130.513
7) per servizi	7.331.663	6.394.386
8) per godimento di beni di terzi	794.487	745.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.761.577	9.284.956
b) oneri sociali	2.531.234	2.371.209

	Totali 2019	Esercizio 2018
c) trattamento di fine rapporto	597.061	612.247
d) trattamento di quiescenza e simili	73.953	78.044
e) altri costi	130.886	375.652
Totale costi per il personale	13.094.711	12.722.108
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.907	45.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703.067	479.805
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.376	3.413
Totale ammortamenti e svalutazioni	745.350	528.632
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.554)	(3.411)
14) oneri diversi di gestione	312.717	270.653
Totale costi della produzione	22.358.001	20.788.401
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	575.333	539.575
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.174	2.729
Totale proventi diversi dai precedenti	1.174	2.729
Totale altri proventi finanziari	1.174	2.729
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	146.016	149.788
Totale interessi e altri oneri finanziari	146.016	149.788
17-bis) utili e perdite su cambi	5	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(144.837)	(147.059)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	430.496	392.516
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	146.139	112.478
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	146.139	112.478
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038
Imposte sul reddito	146.139	112.478
Interessi passivi (interessi attivi)	144.837	147.059
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	575.333	539.575
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	362.574	663.753
Ammortamenti delle immobilizzazioni	745.350	528.632
Totale Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.107.923	1.192.385
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.683.256	1.731.960
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-36.554	-3.411
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	167.993	-180.148
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-86.244	-393.163
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	-1.652	-45.930
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	115.573	299.881
Altre variazioni del capitale circolante netto	-185.958	-1.031.158
Totale variazioni del capitale circolante netto	-26.842	-1.353.929
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.656.414	378.031
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-144.837	-147.059
(Imposte sul reddito pagate)	-113.212	-112.478
(Utilizzo dei fondi)	-704.005	-2.018.240
Totale altre rettifiche	-962.054	-2.277.777
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	694.361	-1.899.746
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-698.775	2.898.749
Prezzo di realizzo disinvestimenti	82.066	98.931
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-84.136	-82.282
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-40.413	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-741.258	2.915.398
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	0	0
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-566.343	-563.522
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-566.343	-563.522
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	-613.241	452.131
Disponibilità liquide al 1/01/2019	1.001.205	549.074
Disponibilità liquide al 31/12/2019	387.965	1.001.205

Il rendiconto finanziario è uno dei prospetti costituenti il bilancio di esercizio previsti dall'art. 2423 c.c., che evidenzia i flussi finanziari in entrata ed in uscita dell'anno 2019 e le conseguenti disponibilità liquide.

I singoli flussi sono raggruppati distintamente nelle seguenti categorie:

a. *attività operativa*, che comprende generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento

b. *attività di investimento*, che comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie nonché delle attività finanziarie non immobilizzate.

c. *attività di finanziamento*, che comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il rendiconto è rappresentato con comparazione dei valori relativi al rendiconto finanziario dell'anno 2018

Analisi e conclusioni

Il flusso positivo generato dalla gestione reddituale (+ € 694 mila) è stato interamente assorbito e utilizzato per far fronte al pagamento di nuovi investimenti (- € 741 mila); il residuo, unitamente al flusso per rimborso di finanziamenti (- € 566 mila) assorbe liquidità disponibile derivante dall'esercizio precedente, originata anche dalla vendita dell'immobile di Via Oberdan 24. Pertanto, a fine esercizio le disponibilità liquide registrano un decremento di € 613 mila rispetto alla disponibilità al 1/1/2019.

Lo schema è coerente, nelle risultanze, con il Conto consuntivo in termini di cassa inserito nella sezione Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio al 31 dicembre 2019

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Fondazione rientra inoltre tra i soggetti destinatari del D.M. 27 marzo 2013 emanato in riferimento al D.Lgs. n. 91/2011 recante *Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*. Viene pertanto redatto, oltre al Rendiconto finanziario, il Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi del comma 3, art.5 del citato decreto e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013 al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale. Si rimanda all'apposita sezione dei Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2019, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni e in riferimento al già citato D.M. 27 marzo 2013. In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, riportate nel successivo prospetto, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ART 2424 C.C. MODIFICATE		
	Descrizione voce originaria	Descrizione voce modificata
SP attivo		
B) I 5)	Avviamento	Diritto d'uso immobile Teatro
C) II 4)	Crediti verso controllanti	Crediti verso Fondatori
SP passivo		
A) I	Capitale	Patrimonio della Fondazione
		- Fondo di gestione (PND)
		- Fondo di dotazione (PNI)
D) 5	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fondatori

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Informativa politiche contabili in riferimento all'emergenza Covid

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese. Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Tali fattori sono considerati come eventi che non comportano rettifiche dei saldi di bilancio ai sensi dello OIC par.59 in quanto è solo a partire dal mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale ed il Governo ha emanato in data 23 febbraio 2020 il DL n.6 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra le quali la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico. I potenziali effetti di questo fenomeno non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Pertanto nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 di aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa a fronte di quanto previsto dall'art. 1 lett. m del DPCM del 17 maggio 2020, che prevede la possibilità per i Teatri di riprendere le attività dal 15 di giugno 2020.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale diritto reale di godimento è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività. A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	5 anni in quote costanti
Diritti per opere dell'ingegno	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- Migliorie beni di terzi	<i>n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespiti (es: impianto, attrezzatura...)</i>
- Altri costi pluriennali	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)</i>

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni costituite da Diritti su programmi software sono stati variati rispetto all'esercizio precedente sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, mentre sino all'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 50%, dall'esercizio corrente l'aliquota di ammortamento risulta essere del 20%.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore contabile dei beni, ad eccezione di quelli che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa de Buoi", è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespiti tenendo conto della vita economico-tecnica stimata. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%
Altri beni materiali	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita. Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de' Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolati ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

L'art. 12 del D.Lgs. 139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione in luogo del costo ammortizzato in ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché come ricorda l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 in Crediti par. 33 e OIC 19 in Debiti par. 42).

Pertanto per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati i contributi alla gestione e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico pro-rata temporale o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sul reddito delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è pertanto soggetta esclusivamente all'imposta Regionale Attività Produttive (IRAP).

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I ricavi derivanti dagli abbonamenti, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

In particolare i contributi ricevuti dallo Stato, sono iscritti sulla base dei provvedimenti adottati alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Al 1.1.2019		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2019		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	-				-	37.155.252	-	37.155.252
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-				-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775	155.283		27.100	- 38.841	163.058	73.716	89.342
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	472.205	409.344		106.070		43.209	366.135	366.135	-
Altre immobilizzazioni immateriali	395.404	186.520	30.554		11.807	-	425.958	198.326	227.632
Totale immobilizzazioni immateriali	38.030.635	603.638	185.837	106.070	38.907	4.368	38.110.403	638.177	37.472.225
Imm.ni immateriali in corso e acconti	-	-					-	-	-
Totale imm. immat.li in corso e acc.i	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	38.030.635	603.638	185.837	106.070	38.907	4.368	38.110.403	638.177	37.472.225

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi del Teatro Comunale sito in Largo Respighi n.1, previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata. Il valore riflette le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il decremento della voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* (BI4) si riferisce ad una più corretta classificazione nella voce *Diritti e brevetti* (BI3) dei costi relativi all'acquisto a titolo di licenze d'uso di software applicativo.

Gli ulteriori incrementi dei *Diritti e brevetti* riguardano gli acquisti di licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di applicativi del sistema informatico gestionale del Teatro necessari, in particolare, per l'adeguamento delle procedure informatiche all'estensione delle rilevazioni SIOPE alle Fondazioni lirico sinfoniche e alle necessarie implementazioni per gli sviluppi inerenti le procedure di fatturazione elettronica, nonché l'acquisizione di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (diritto d'uso foto Nino Migliori, progetto "Un Teatro che ti guarda").

Il restante incremento delle immobilizzazioni immateriali, quale migliorie beni di terzi, è relativo ad aggiornamenti degli impianti tecnologici del teatro.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Al 1.1.2019		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2019		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-					2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	19.999.108	67.480	24.614		45.498		20.023.722	112.978	19.910.744
Fabbricati civili	-	-					-	-	-
Costruzioni leggere	6.990	6.990					6.990	6.990	-
Totale terreni e fabbricati	22.710.481	74.470	24.614	-	45.498	-	22.735.094	119.968	22.615.127
Impianti generici	222.266	112.625	37.083		15.837		259.350	128.462	130.888
Totale impianti generici	222.266	112.625	37.083	-	15.837	-	259.350	128.462	130.888
Allestimenti scenici	10.043.332	10.005.833	548.503	2.750.767	496.102	2.748.967	7.841.068	7.752.968	88.100
Costumi e calzature	1.273.312	1.273.307		1	5	1	1.273.311	1.273.311	-
Attrezzatura teatrale	308.256	308.256			0		308.256	308.256	-
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441					76.441	76.441	-
Strumenti musicali	588.899	541.197	20.271	74.628	6.466	74.628	534.542	473.035	61.507
Partiture e materiale musicale	449.296	432.798	4.840		4.545		454.136	437.343	16.793
Attrezzatura specifica	1.189.415	935.665	18.483	1.367	76.030	1.013	1.206.531	1.010.682	195.849
Attrezzatura generica	623.413	574.282	20.058	1.378	10.868	1.378	642.093	583.773	58.321
Totale attrezzature industriali	14.552.364	14.147.779	612.155	2.828.141	594.017	2.825.987	12.336.378	11.915.809	420.569
Mobili e arredi	784.897	592.414	36.775	1.260	30.717	1.260	820.412	621.871	198.540
Macchine per ufficio	500.428	469.741	38.074		14.131		538.503	483.872	54.631
Automezzi	27.727	18.874			1.967		27.727	20.842	6.885
Altri beni materiali	-	-	5.490		900		5.490	900	4.590
Patrimonio artistico	3.531.475	-	-	-			3.531.475	-	3.531.475
Totale altri beni	4.844.528	1.081.029	80.339	1.260	47.716	1.260	4.923.607	1.127.485	3.796.122
Imm.ni materiali in corso e acconti	338.350	-	181.720	353.350			166.720	-	166.720
Totale imm. mat.li in corso e acc.i	338.350	-	181.720	353.350	-	-	166.720	-	166.720
Totale immobilizzazioni materiali	42.667.989	15.415.903	935.911	3.182.751	703.067	2.827.247	40.421.149	13.291.723	27.129.426

L'incremento dei *Fabbricati Strumentali* fa riferimento a interventi di manutenzione straordinaria agli immobili di Via dell'Industria e Auditorium Manzoni per il rinnovo e l'adeguamento degli impianti.

L'incremento degli *Allestimenti scenici* si riferisce alle opere andate in scena nel 2019 *Il Trovatore*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Traviata*, *Turandot*, *L'italiana in Algeri*, *Fidelio* di cui viene dato ampio commento nella relazione artistica. Per quanto riguarda i decrementi della stessa voce si specifica che nei primi mesi del 2019 si è reso necessario unificare i depositi degli allestimenti scenografici trasferendo gli allestimenti immagazzinati nel deposito di Budrio al deposito di Granarolo e, nel contempo, si è proceduto ad una cernita degli allestimenti esistenti, avviando alla discarica quelli progettati e costruiti secondo canoni risalenti a 20/25 anni fa e quindi molto impegnativi, in termini di tempi di montaggio e personale necessario, e/o comunque non più utilizzabili per deterioramento o non adeguatezza alle misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente.

È stato pertanto stralciato il valore di iscrizione di tali allestimenti pari ad € 2.709.902 e il relativo fondo di ammortamento di € 2.708.102, con la rilevazione di una minusvalenza di € 1.800. I restanti decrementi hanno riguardato la vendita di una quota della *Lucia di Lammermoor* all'Opera di Bilbao. Nel corso del 2019 due sono state le occasioni in cui sono state messi in vendita al pubblico di materiale di repertorio tratto da allestimenti scenici stivati presso i magazzini della Fondazione. Il 23 febbraio si è tenuta una mostra mercato dedicata ai costumi di scena appartenuti ad allestimenti di opere liriche che oggi non sono più utilizzabili mentre il 28 settembre si è tenuto un nuovo appuntamento *Opera Vintage*, mostra mercato di pezzi unici dai magazzini del Teatro dedicata agli oggetti di scena provenienti da allestimenti di opere liriche non più utilizzabili.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle *dotazioni della struttura*.

La voce *Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti* si movimenta in aumento per le quote di coproduzione, previste contrattualmente, relative agli allestimenti scenici delle opere *Tristan und Isolde*, opera inaugurale della Stagione 2020, e di *Lucrezia Borgia*, coproduzione con l'Auditorium de Tenerife, in cartellone a giugno 2020 e per acconti relativi ad elementi scenici de *L'elisir d'amore* in cartellone ad aprile 2020. Diminuisce invece per le analoghe quote delle opere andate in scena nel 2019 e già contabilizzate nel 2018.

Patrimonio artistico	Al 1.1.2019	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2019
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.775	-	-	2.365.775
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.189	-	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
Totale Patrimonio artistico	3.531.475	-	-	3.531.475

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700. I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore è stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 € per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale è sicuramente superiore e si ritiene opportuna una valutazione peritale.

Grazie ad un accordo di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna teso alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della città di Bologna, nonché alla promozione della conoscenza e dell'approfondimento della cultura musicale, l'Archivio è stato trasferito al Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna che si occupa di conservarlo, tutelarlo e valorizzarlo con l'obiettivo di consentirne la piena fruizione al pubblico per scopi didattici e di documentazione. I materiali, ad eccezione del materiale audiovisivo, sono disponibili alla consultazione, previo appuntamento.

Alla data di redazione del presente bilancio le operazioni di catalogazione dell'Archivio Storico sono state completate per quanto riguarda manifesti, locandine, programmi di sala, materiale audio-video, bozzetti e figurini. Resta da completare il trasferimento, e successiva catalogazione, del materiale fotografico.

Il Museo della Musica ha pubblicato una specifica pagina web raggiungibile all'indirizzo <http://www.museibologna.it/musica/documenti/59531>

III. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri oltre 12 mesi	683.827	643.414	40.413	6,28%
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	40.465	52	40.413	77717,00%
Conto corrente vincolato INTESA S.PAOLO c/2189	91.595	91.595	0	0,00%
Conto corrente vincolato INTESA S.PAOLO c/2197	551.767	551.767	0	0,00%
Totale immobilizzazioni finanziarie	683.827	643.414	40.413	6,28%

Il deposito cauzionale costituito nel corso dell'esercizio è relativo al contratto di locazione commerciale del deposito allestimenti scenici sito in Granarolo dell'Emilia (Bo), Via Matteucci n.15, di proprietà dell'Immobiliare Baravelli, nel quale la Fondazione è subentrata al Comune di Bologna che, a far data dal 31/12/2018, non si è più fatta carico della locazione.

La Fondazione detiene due conti correnti accessi presso Intesa Sanpaolo SpA (ex Carisbo) relativamente ai contratti stipulati sulla base del Piano di Risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione con il MIBACT (Rep. Nr. 861 del 16/12/2014 registrato il 16/12/2014 dalla Corte dei Conti € 2.548.747) e quello di finanziamento con il MEF (Rep. Nr. 194 dell'11/12/2014 registrato il 17/12/2014 dalla Corte dei Conti € 14.400.000), aperti nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente fino al 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso altri	683.827	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	0	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	683.827	-	-	-

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.826	46.587	11.239
Prodotti finiti e merci	57.162	31.847	25.315
Acconti		0	0
Totale rimanenze	114.988	78.434	36.554

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* e di *Prodotti finiti e merci* espongono maggiori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio.

II. Crediti

CREDITI	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	230.339	375.924		-145.584	-38,73%
Clienti c/fatture da emettere	13.774	37.683		-23.909	-63,45%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-3.413	-4.913		1.500	-30,53%
Totale crediti verso clienti	240.701	408.694	0	-167.993	-41,10%
Crediti verso Comune di Bologna	10.000	540.000		-530.000	-98,15%
Crediti verso lo Stato	6.000	22.694		-16.694	-73,56%
Crediti verso la Regione	909.186	784.808		124.378	15,85%
Totale Crediti verso fondatori	925.186	1.347.502	0	-422.316	-31,34%
Crediti v/Erario rit.int.att. c/c	67	72		-5	-6,99%
Erario c/ant.imp.sost. 11%	2.285	0		2.285	
Totale crediti tributari	2.352	72	0	2.280	3161,36%
Crediti verso privati	390.000	150.000		240.000	160,00%
Crediti verso altri enti pubblici	0	4.424		-4.424	-100,00%
Crediti verso INPS	5.997	8.397		-2.400	-28,58%
Crediti verso INAIL	983	4.825		-3.842	-79,63%
Acconti al personale c/spese	2	93		-91	-98,30%
Crediti v/Tesoreria INPS	25.696	18.478		7.218	39,06%
Crediti v/il personale	165.075	161.052		4.023	2,50%
Crediti diversi	59.930	80.659		-20.729	-25,70%
Crediti carte di credito	0	140		-140	-100,00%
Crediti POS	5.428	1.485		3.943	265,49%
Crediti per vendite biglietti Internet	204.305	194.555		9.750	5,01%
Crediti Welfare Voucher	235	2.770		-2.535	-91,52%
Acconti a fornitori diversi	30.029	16.771		13.258	79,05%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	29.619	33.088		-3.469	-10,48%
Fondo svalutazione crediti diversi	-3.376	-5.306		1.930	-36,38%
Totale crediti verso altri	913.923	671.432	0	242.491	36,12%
Totale crediti	2.082.162	2.427.700	0	-345.539	-14,23%

I *Crediti verso clienti* diminuiscono (- ú 168 mila) rispetto all'esercizio precedente.

Il *Fondo svalutazione crediti verso clienti* è stato utilizzato nel corso del 2019 per la copertura di perdite su crediti divenuti inesigibili ed è stato incrementato in considerazione di crediti di difficile esigibilità.

Tra i *Crediti verso Fondatori* la voce più significativa è rappresentata dai *Crediti verso la Regione* che considerano al 31/12, oltre al saldo del contributo ordinario (ú 300 mila), il cui pagamento è sempre previsto nell'anno successivo, le quote di contributo stanziato per l'attività della Scuola dell'Opera Italiana svolta nel corso del 2019 (ú 510 mila), in incremento rispetto allo scorso esercizio per una più intensa attività della Scuola, la cui consuntivazione e liquidazione avverrà fisiologicamente nel corso del 2020, e la quota di contributo per le spese di investimento ai sensi della L.R 13/1999 (ú 82 mila).

Il saldo complessivo dei *Crediti verso altri* è influenzato sostanzialmente dall'incremento dei *Crediti verso privati* (+ ú 240 mila) per contributi riconosciuti a sostegno dell'attività 2019.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	237.288	3.413	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	237.288	3.413	0	0
verso fondatori	925.186	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	925.186	0	0	0
crediti tributari	2.352	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.352	0	0	0
verso altri	913.923	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	913.923	0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Conto corrente CARISBO c/4333	0	6.000	-6.000
Conto corrente UNICREDIT c/78569	7.733	66.629	-58.896
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	326	1.011	-684
Conto corrente INTESA c/4266	370.069	918.938	-548.869
Denaro e valori in cassa	9.837	8.628	1.209
Totale Disponibilità liquide	387.965	1.001.205	-613.240

Nella tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle *Disponibilità liquide* che risultano in diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente, si veda a tal proposito quanto a commento del Rendiconto Finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Risconti attivi	18.214	22.076	-3.862
Costi anticipati	120.289	106.211	14.078
Risconti attivi pluriennali	49.495	58.059	-8.564
Totale Ratei e risconti attivi	187.998	186.345	1.652

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati* sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi, in massima parte costi riferiti a opere della Stagione 2020. La voce *Risconti attivi pluriennali* riflette le quote di competenza di esercizi successivi al 2019 degli interessi delle rateazioni tributarie (Transazione Fiscale e IMU).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo di gestione (PND)	1.067.968	280.038		1.348.006
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252			37.155.252
Totale patrimonio Fondazione	38.223.219	280.038	-	38.503.258
Altre Riserve	-			-
Altre Riserve - Arrotondamenti	- 2			1
Risultato dell'esercizio precedente	-			-
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	-			-
Utile d'esercizio	280.038	284.357	280.038	284.357
Perdita d'esercizio	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	38.503.256	564.395	280.038	38.787.616

La voce Fondo di dotazione del patrimonio è condizionata da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, per questo motivo assume la caratteristica di indisponibilità (Patrimonio netto indisponibile).

Con delibera del 29 aprile 2019 di approvazione del Bilancio 2018, il Consiglio di Indirizzo, in presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha assunto le seguenti determinazioni: l'utile dell'esercizio 2018 di € 280.038 è destinata al Fondo di gestione (PND).

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	344.085	0	20.919	323.166
Altri fondi per rischi e oneri differiti	218.371	81.067	34.602	264.836
Totale Altri fondi rischi ed oneri	562.456	81.067	55.521	588.001

I saldi al 31/12/2019 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali:* € 323 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2019 per il pagamento di spese legali e indennizzi al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.
- *Altri fondi per rischi e oneri differiti:* € 265 mila così suddivisi:
 - € 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
 - € 4 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 *Norme di contenimento della spesa pubblica* e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;
 - € 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica* (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;
 - € 8 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2009 al 2019, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;

- ú 34 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;
- ú 136 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dalla controversia in corso con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017.

Il decremento (- ú 35 mila) quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R.	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Personale amministrativo	396.024	59.916	88.640	367.300
Personale artistico	2.002.741	140.470	331.498	1.811.714
Personale tecnico	474.025	81.120	228.346	326.799
TOTALE T.F.R.	2.872.790	281.507	648.484	2.505.813

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

DEBITI	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni
Fondo di Rotazione art.11 c.9 L.112	14.978.857	15.545.200	14.409.679	-566.343
Totale debiti verso fondatori	14.978.857	15.545.200	14.409.679	-566.343
Clients c/anticipi entro 12 mesi	268.198	270.189		-1.991
Acconti diversi < 12 mesi	19.000	1.000		18.000
Abbonamenti/biglietti da staccare	2.564	3.163		-599
Totale acconti	289.762	274.352	0	15.410
Debiti verso fornitori beni e servizi entro 12 mesi	1.089.127	980.247		108.880
Debiti verso artisti/professionisti	283.990	176.388		107.603
Fornitori fatture da ricevere	365.858	495.543		-129.685
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	376.456	543.557		-167.101
Altre fatture da ricevere	6.075	12.015		-5.940
Totale debiti verso fornitori	2.121.507	2.207.751	0	-86.244
Debiti tributari per imposte e tasse	2.027.842	2.445.974	1.640.762	-418.132
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	542.040	501.165		40.875
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	164.185	157.412		6.773
Deb.v/Erario per imposta sostitutiva	0	4.040		-4.040
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	147.426	105.540		41.886
Erario c/IVA saldo passivo	7.044	26.535		-19.492
Totale debiti tributari	2.888.536	3.240.666	1.640.762	-352.130
Debiti v/instituti previdenziali lav.autonomi	90.286	3.631		86.655
Debiti verso INPS	488.549	533.723		-45.174
Debiti verso PREVIDAI	13.603	13.604		-2
Debiti verso INAIL	13.432	0		13.432
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	28.840	29.790		-950
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	123.572	115.513		8.059
Totale debiti v/lst. di prev. e di sic. sociale	758.282	696.262	0	62.020

Debiti v/revisori-consiglieri	26.007	65.217		-39.210
Personale c/retribuzioni	597.046	506.337		90.709
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	395.896	389.041		6.855
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	67.869	45.824		22.045
Debiti v/dip. per transazioni	18.024	0		18.024
Debiti v/dip. per TFR netto	56.065	196.068		-140.003
Debiti per depositi cauzionali noleggi	5.000	34.884		-29.884
Altri debiti entro 12 mesi	5.986	26.783		-20.797
Debiti per incassi biglietteria conto terzi	3.575	0		3.575
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	4.240	4.357		-117
Totale altri debiti	1.179.708	1.268.511	0	-88.803
TOTALE DEBITI	22.216.652	23.232.742	16.050.440	-1.016.090

Il totale dei debiti al 31/12/2019 diminuisce rispetto al 2018 in termini assoluti di € 1,016 milioni e riguarda quasi tutte le voci che lo compongono: i *Debiti verso fondatori* (- € 564 mila) per il pagamento della quota capitale dei finanziamenti ottenuti dal MEF e dal MiBAC in ragione del Piano di Risanamento; i *Debiti verso fornitori* (- € 86 mila), che si assestano su una quota fisiologica di debito a fine esercizio confermando gli sforzi della Fondazione per il rientro dei pagamenti verso la categoria che le problematiche di liquidità degli esercizi precedenti avevano costretto a posticipare; i *Debiti tributari* (- € 352 mila) comprendono, tra l'altro, il risultato delle operazioni relative alla Transazione fiscale e Rateizzazione IMU con il Comune di Bologna con abbattimento sanzioni che hanno consentito nello scorso esercizio di ristrutturare il debito da breve a medio/lungo termine; *Debiti v/ist.perv.e ass.li* (+ € 62 mila), gli *Altri debiti entro i 12 mesi* (- € 89 mila) e gli *Acconti* (+ 15 mila) presentano variazioni del tutto fisiologiche.

Nel prospetto seguente sono indicati gli estremi dei due finanziamenti ricevuti dal Mibact e dal MEF, rientranti nella voce Debiti verso Fondatori, provenienti dal Fondo di rotazione ex art.11 c.9 L.112/2013.

ENTE	DESCRIZIONE	CAPITALE INIZIALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	CAPITALE RESIDUO	INTERESSI RESIDUI da p.a.
MBACT	Anticipazione	2.548.747,00	28/04/2014	30/06/2046	semestrale	0,50%	2.270.688,05	156.587,21
MEF	Finanziamento	14.400.000,00	20/01/2015	30/06/2044	semestrale	0,50%	12.708.169,07	810.122,00
		16.948.747,00					14.978.857,12	

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei debiti per durata residua e per area geografica dei debiti.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	0	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	0	0	0	0
debiti verso altri finanziatori	14.978.857	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	569.179	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.305.352	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	12.104.327	0	0	0
acconti	289.762	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	289.762	0	0	0
debiti verso fornitori	1.830.426	219.589	38.295	33.198
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.830.426	219.589	38.295	33.198
debiti tributari	2.888.536	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	896.034	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.322.109	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	670.394	0	0	0
debiti v/ist. di prev. e di sic. sociale	758.282	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	758.282	0	0	0
altri debiti	1.179.708	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.179.708	0	0	0

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi	2.537.667	2.613.338	-75.672
Risconti passivi biglietteria	1.360.126	1.230.768	129.357
Risconti passivi pluriennali	62.717	830	61.887
Totale Ratei e risconti passivi	3.960.509	3.844.937	115.573

I *Risconti passivi* rilevano l'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2020 per € 2,500 milioni, in continuità rispetto all'anno precedente, e quote di sponsorizzazioni relative al 2020.

I *Risconti passivi biglietteria*, in aumento rispetto al 2018, considerano la quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2020 venduti nel 2019.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2019 con quelli del precedente esercizio evidenzia un significativo aumento complessivo (+ € 1,605 milioni), con la diminuzione della voce *Altri ricavi e proventi* più che compensata dall'aumento delle altre voci.

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.842.635	3.267.751	574.884
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	7.353	112.283	-104.930
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.083.345	17.947.942	1.135.403
a) Altri ricavi e proventi vari	461.913	717.506	-255.593
b) Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.933.333	21.327.976	1.605.356

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Biglietteria	2.663.642	2.084.743	578.900
Attività e prestazioni per conto terzi	481.107	566.765	-85.658
Altri ricavi da vendite e prestazioni	697.885	616.243	81.642
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751	574.884

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Biglietteria			
Abbonamenti	1.254.756	1.002.492	252.264
Biglietti	1.408.886	1.082.251	326.635
Totale Biglietteria	2.663.642	2.084.743	578.900

I ricavi da biglietteria evidenziano una importante variazione positiva grazie al miglioramento di entrambe le voci, incrementando il trend positivo dello scorso anno. Infatti se nel 2018 i ricavi di biglietteria avevano registrato un + 10%, quest'anno l'aumento si attesta ad un + 28%.

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Attività e prestazioni per conto terzi			
Attività in sede	1.000	1.790	-790
Attività in città	13.000	26.589	-13.589
Attività in Provincia	0	5.136	-5.136
Attività in Regione	185.717	269.250	-83.533
Attività in ambito nazionale	78.000	24.000	54.000
Attività all'estero	203.390	240.000	-36.610
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	481.107	566.765	-85.658

In diminuzione rispetto al 2018 per le diverse dinamiche che hanno caratterizzato le attività per conto terzi. Si consolida in *Regione* l'attività di coproduzione con il Festival Verdi di Parma che nel mese di ottobre ha visto la Fondazione impegnata nella messa in scena delle opere Luisa Miller e Aida. In *ambito nazionale* l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta Pietari Inkinen, è stata ospite del Ravello Festival il 4 di agosto e, per quanto riguarda l'attività all'estero, dal 10 al 27 giugno si è svolta un'importante tournée in Giappone con la messa in scena di Rigoletto e Il barbiere di Siviglia in numerose città della terra del Sol Levante.

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Altri ricavi da vendite e prestazioni			
Gestione bar	20.000	10.000	10.000
Ricavi da vendite bookshop	5.421	0	5.421
Pubblicità e Sostenitori	48.152	114.744	-66.592
Trasmissioni radio TV	0	30.000	-30.000
Incisioni discografiche	5.000	21.500	-16.500
Proventi per royalties	8.310	5.747	2.563
Sponsorizzazioni	197.917	123.136	74.781
Nolo materiale teatrale	64.600	86.050	-21.450
Affitto sale	322.701	202.349	120.352
Ricavi diversi	25.784	22.716	3.069
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	697.885	616.243	81.642

Gli *Altri ricavi da vendite e prestazioni* riscontrano una variazione positiva, con la variazioni più significativa che ha riguardato l'*Affitto sale* (+ € 120 mila). La voce beneficia del rientro nella gestione diretta della Fondazione dell'Auditorium Manzoni, a far data dal 1 settembre 2018, e quindi di un potenziamento dei ricavi commerciali che calmeranno la diminuzione di altre voci quali le *Trasmissioni radio TV* (- € 30 mila), le *Incisioni discografiche* (- € 16 mila) e il *Nolo materiale teatrale* (- € 21 mila).

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Incrementi su immobilizzazioni immateriali			
Incrementi su immobilizzazioni materiali: all. scenici	0	73.912	-73.912
Incrementi su immobilizzazioni materiali diverse	7.353	38.371	-31.018
Totale incrementi immobilizz. per lavori interni	7.353	112.283	-104.930

Gli incrementi su immobilizzazioni materiali diverse si riferiscono al completamento della costruzione degli arredi per il Bookshop della Fondazione, aperto con l'inaugurazione della stagione lirica 2019.

5) Altri ricavi e proventi

a. Altri ricavi e proventi

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	13.550	7.852	5.698
Canoni affitto ramo d'azienda	0	66.298	-66.298
Fitti attivi	528	528	0
Arrotondamenti attivi	264	107	157
Proventi per rimborsi	113.789	103.910	9.879
Risarcimenti assicurativi e recupero sinistri	0	7.700	-7.700
Plusvalenze da alienazione beni	82.066	98.931	-16.866
Sopravvenienze e Insussistenze attive	251.716	432.180	-180.464
Totale Altri ricavi e proventi	461.913	717.506	-255.593

L'entità della voce in esame è complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in particolare per una minor incidenza delle *Sopravvenienze attive* e l'aumento del *Canoni affitto ramo d'azienda* per il rientro, a far data dal 1 settembre 2018, dell'Auditorium Manzoni nella gestione diretta della Fondazione, essendo scaduto il contratto di affitto di ramo d'azienda con la società Manzoni Factory Srl, precedente gestore.

Le *Sopravvenienze e insussistenze attive* (- € 180 mila) derivano da rettifiche di valori stimati quale normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e dallo stralcio di posizioni debitorie pregresse in massima parte prescritte.

Il *Contributo regionale per spese di investimento* è imputato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio e somma la quota di competenza di quest'ultimo finanziamento concesso a quelle residuali di anni precedenti.

La voce *Plusvalenze da alienazioni di beni* (- € 17 mila) rileva, tra l'altro, la cessione di una quota dell'allestimento scenico *Lucia di Lammermoor*, completamente ammortizzato poiché andato in scena nel 2017, e la vendita di costumi e attrezzatura non più in uso attraverso le due mostre mercato tenutesi nel corso dell'anno.

b. Contributi in conto esercizio

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Contributi alla gestione da enti pubblici			
Contributo Statale ordinario FUS e L.388/2000	8.824.929	8.668.335	156.595
Contributo Statale L.232/2016	947.829	1.028.029	-80.199
Contributo Statale L.145/2018	892.857	0	892.857
Contributo Statale tournée all'estero	0	16.694	-16.694
Contributo Statale vigilanza antincendio	17.511	16.079	1.432
Contributo Regionale ordinario	3.000.000	3.000.000	0
Altri contributi Regionali	488.500	444.548	43.952
Contributo Comunale ordinario	2.500.000	2.500.000	0
Contributo Comunale integrativo	380.000	390.000	-10.000
Altri contributi da Enti e Associazioni	108.726	66.900	41.826
Totale	17.160.353	16.130.585	1.029.768
Contributi alla gestione da privati ed Erogazioni liberali			
Contributi da privati	1.423.582	1.069.295	354.287
Contributi da 5 per mille	37.497	30.556	6.941
Totale	1.461.079	1.099.851	361.228
Totale Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996

I *Contributi statali*, nel loro complesso, si incrementano di € 954 mila, passando da € 9,729 milioni a € 10,683 milioni (+ 9,8%), grazie al recupero registrato nella ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo (+ € 157 mila) e

allo stanziamento una tantum di risorse aggiuntive ai sensi dell'art.1, comma 607, legge 145/2018 - legge di Bilancio 2019 - (+ ú 893 mila) finalizzate a rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Le risorse stanziare ai sensi dell'art.1, comma 583, legge 232/2016, che si ricorda essere assegnate *finalmente di ridurre il debito fiscale delle fondazioni lirico-sinfoniche e di assicurare il completamento del percorso del loro risanamento, nonché di favorire le erogazioni liberali che beneficiano dell'agevolazione fiscale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106* si riducono (- ú 80 mila) essendo l'importo assegnato in proporzione allo stanziamento complessivo in leggera diminuzione (da 6,84% a 6,32%).

Si confermano nella stessa misura dell'esercizio precedente i contributi ordinari del *Comune di Bologna* e della *Regione Emilia Romagna* a fronte delle Convenzioni in essere. Il Comune di Bologna ha erogato anche per il corrente anno un contributo aggiuntivo di ú 380 mila. Gli *Altri contributi Regionali* (+ ú 44 mila) sono relativi alle quote di contributo maturate in riferimento alle attività di formazione della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale svolte nel corso del 2019, in incremento rispetto al 2018.

I *Contributi da privati* unitamente ai *Contributi da 5 per mille* (+ ú 361 mila) segnano un balzo in avanti pari al 33% rispetto all'esercizio precedente, segno del costante impegno profuso per ampliare la platea dei finanziatori privati.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione evidenziano un aumento di ú 1,569 milioni. La variazione si riscontra principalmente alle voci *Per servizi* (+ ú 937 mila), *Per il personale* (+ ú 373 mila), *Ammortamenti e svalutazioni* (+ ú 217 mila), *Per godimento beni di terzi* (+ ú 49 mila), *Oneri diversi di gestione* (+ ú 42 mila). Si riducono invece le voci *Per materie prime, sussidiarie e di consumo* (- ú 15 mila) e *Variaz. Rimanenze* (- ú 33 mila).

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	115.627	130.513	-14.886
7) Per servizi	7.331.663	6.394.386	937.276
8) Per godimento di beni di terzi	794.487	745.520	48.967
9) Per il personale	13.094.711	12.722.108	372.602
10) Ammortamenti e svalutazioni	745.350	528.632	216.718
11) Variaz. rimanenze materie prime, suss.,	-36.554	-3.411	-33.143
14) Oneri diversi di gestione	312.717	270.653	42.065
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.358.000	20.788.401	1.569.599

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Acquisto materiali per produzione artistica	32.918,43	41.388,30	-8.470
Acquisto materiali per manutenzione	2.695,20	7.150,93	-4.456
Acquisto materiali consumi d'ufficio	9.860,85	8.837,29	1.024
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	62.817,69	68.869,44	-6.052
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	1.916,06	1.754,58	161
Divise e vestiario personale dipendente	888,74	500,26	388
Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo	111.096,97	128.500,80	-17.404
Per attività commerciale			
Acquisto merci per attività commerciale	4.529,62	2.012,25	2.517
Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo	4.529,62	2.012,25	2.517
Totale Acquisti materie prime, suss., di cons. e merci	115.626,59	130.513,05	-14.886

7) Costi per servizi

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi di carattere industriale	1.153.207	950.614	202.593
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	1.415.821	1.233.067	182.754
Servizi di produzione artistica e organizzativa	4.551.597	4.013.437	538.159
Servizi per incarichi professionali	211.038	197.268	13.770
Totale Costi per servizi	7.331.663	6.394.386	937.276

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi di carattere industriale			
Manutenzione ordinaria immobili	181.659	143.086	38.573
Manutenzione ord. impianti, macchinari e attrezz.	26.819	24.527	2.292
Energia elettrica	146.679	128.520	18.159
Acqua	8.470	26.953	-18.483
Riscaldamento	143.521	142.468	1.053
Spese condominiali immobili di proprietà	28.762	34.756	-5.994
Vigilanza notturna e controllo accessi	244.744	177.502	67.242
Vigilanza antincendio	104.185	79.629	24.556
Servizi di pulizia ed igiene	167.708	144.743	22.965
Prestaz. prof. li tecniche e di sicurezza	11.138	10.820	318
Servizi industriali diversi	89.522	37.610	51.912
Totale Servizi Industriali	1.153.207	950.614	202.593

L'aumento dei *Servizi di carattere industriale* (+ ú 203 mila) è dovuto principalmente all'incidenza per l'intero anno dei costi relativi all'Auditorium Manzoni rientrato nella gestione diretta della Fondazione a partire dal 1 settembre 2018. La *Vigilanza notturna e controllo accessi* (+ ú 67 mila) registra, oltre alla copertura del servizio presso l'Auditorium Manzoni per l'intero anno, l'intensificazione dei servizi di guardiania del portico del Teatro prospiciente Piazza Verdi, nell'ambito delle azioni volte alla riqualificazione della zona su cui insiste l'edificio del Teatro. L'aumento della *Vigilanza antincendio* (+ ú 25 mila) è correlata ad una più intensa attività di apertura al pubblico. Si riducono le *Spese condominiali immobili di proprietà* (- ú 6 mila) per la diminuzione dei millesimi di proprietà dell'immobile di Via Oberdan 24 (una buona parte dell'immobile è stato venduto nel corso del 2018). Incidono sui *Servizi industriali diversi* (+ ú 52 mila) i costi *una tantum* di avviamento alla discarica delle scenografie obsolete e non più recuperabili.

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi amministrativi, commerciali e diversi			
Servizio telefonico	13.571	18.119	-4.548
Postali e telegrafici	5.048	6.343	-1.295
Servizi bancari	6.093	4.547	1.546
Man. ne assistenza macchine ufficio	100.152	74.509	25.643
Manutenzione automezzi propri	1.570	538	1.033
Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali	175.432	142.151	33.281
Costi per bandi, concorsi ecc.	656	667	-11
Assicurazioni	86.913	85.554	1.358
Oneri C.d.I. e Sindaci	40.288	44.048	-3.760
Servizi amministrativi diversi	12.770	15.056	-2.286
Servizi informatici e di telecomunicazioni	9.649	3.118	6.531

Publicazioni e stampe	94.373	72.954	21.420
Servizi diversi marketing e comunicazione	154.730	126.144	28.585
Pubblicità ed inserzioni commerciali	116.621	129.018	-12.397
Compensi iniz. form.ve, confer.,convegni, mostre	6.977	8.250	-1.273
Servizi fotografici	14.380	12.800	1.580
Commissioni - Provigioni biglietteria	27.057	24.493	2.564
Gettoni concorsi e commissioni	3.002	0	3.002
Viaggi e trasferte	72.535	98.542	-26.007
Rimborsi a piè di lista	9.153	9.036	118
Rimborsi chilometrici	8.363	6.427	1.936
Accertamenti sanitari	15.441	14.584	857
Aggiornamento del personale	58.520	37.445	21.075
Spese benessere del personale	944	0	944
Buoni pasto dipendenti	283.769	200.574	83.194
Assicurazioni del personale dipendente	15.677	15.102	575
Personale distaccato	22.138	43.048	-20.910
Accantonamento a fondo rischi costi per servizi	60.000	40.000	20.000
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	1.415.821	1.233.067	182.754

La voce nel complesso si incrementa rispetto all'esercizio precedente (+ 183 mila).

Le variazioni maggiormente significative riguardano le voci: *Buoni pasto ai dipendenti* (+ 83 mila), *Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali* (+ 33 mila) per una maggiore incidenza della parte variabile dei compensi, *Servizi diversi marketing e comunicazione* (+ 29 mila) e *Pubblicazioni e stampe* (+ 21 mila) per un maggior ricorso a servizi esterni per materiale editoriale e per la comunicazione dell'attività istituzionale. L'Accantonamento a fondo rischi costi per servizi (+ 20 mila) accoglie la stima di possibili oneri derivanti dalla controversia in corso con l'ANIL. Si dimezza il costo del *Personale distaccato* per incarico a dirigente in forza al CAAB ai fini della collaborazione al progetto di riqualificazione dell'area del Teatro. I costi sostenuti per l'aggiornamento del personale (+ 21 mila) fanno quasi interamente riferimento a piani formativi rimborsati da Fondimpresa e Fondirigenti.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi di produzione artistica e organizzativa			
Compensi a Direttori d'orchestra	533.806	443.500	90.306
Compensi a Solisti di concerto	122.890	213.617	-90.727
Compensi a Compagnie di canto	1.795.124	1.273.009	522.115
Compensi a Ballerini	0	12.000	-12.000
Registi, Coreografi, Scenografi	215.435	201.120	14.315
Mimi e Figuranti	69.759	23.500	46.259
Compensi complessi ospiti	402.927	626.399	-223.472
Compensi diversi per produzione artistica	241.227	228.578	12.649
Docenti - Preparatori	118.883	122.825	-3.941
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	420.857	319.761	101.097
Servizi tecnici streaming e simulcasting	3.238	28.162	-24.924
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	69.789	41.417	28.372
Servizi sopratitolatura	1.475	6.600	-5.125
Facchinaggi e trasporti	374.036	300.463	73.572
Trasporti personale per attività organizzativa	7.222	3.918	3.304
Trasporti personale per attività artistica	61.367	100.659	-39.292
Servizi organizzativi diversi	113.561	67.910	45.651
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	4.551.597	4.013.437	538.159

I costi dei Servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2018 di € 538 mila sostanzialmente a causa dell'aumento dei *Compensi a compagnie di canto* (+ € 522 mila) dovuti al maggior numero di produzioni liriche proposte e dei *Facchinaggi e trasporti* (+ € 74 mila) sui quali incidono i costi di trasferimento delle scenografie del Teatro dal magazzino di Budrio, il cui contratto d'affitto è stato disdetto a fine 2018, a quello di Granarolo e di avviamento alla discarica delle scenografie obsolete e non più recuperabili.

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Servizi per incarichi professionali			
Incarichi professionali e collaborazioni	165.149	160.114	5.035
Oneri previdenziali ed assistenziali	45.889	37.154	8.735
Totale Servizi per incarichi professionali	211.038	197.268	13.770

La voce, che comprende costi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli nell'area gestionale e per figure professionali collegate alla produzione artistica, compresi nelle dotazioni organiche che non hanno carattere di stabilità, registra un leggero aumento.

8) Costi per godimento beni di terzi

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Affitti			
Affitto spazi per attività decentrata	1.800	21.209	-19.409
Affitto spazi per laboratori o magazzini	189.651	84.000	105.651
Totale	191.451	105.209	86.242
Noleggi			
Nolo materiali teatrali	160.070	116.998	43.072
Nolo materiali e strumenti musicali	46.445	56.459	-10.014
Altri noleggi	63.418	44.799	18.620
Totale	269.933	218.256	51.677
Altri costi			
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	103.778	84.114	19.664
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	120.044	229.871	-109.826
Rimb. orch.li manutenzione strum.to di proprietà	106.758	102.805	3.953
Altri costi per godimento beni di terzi	2.522	4.750	-2.228
Accantonamento Fondo rischi costi godim. beni di terzi	0	515	-515
Totale	333.103	422.055	-88.953
Totale Costi per godimento beni di terzi	794.487	745.520	48.967

La categoria registra un leggero aumento (+ € 49 mila).

Il costo degli *Affitti spazi per laboratori o magazzini* (+ € 106 mila) riguarda la locazione del nuovo deposito allestimenti scenici sito a Granarolo; incide inoltre il costo di affitto del magazzino di Budrio per i primi quattro mesi dell'anno necessari alle operazioni di svuotamento per trasferimento a Granarolo o avviamento alla discarica degli allestimenti.

L'incremento dei costi per Noleggi (+ € 52 mila) è legato ad esigenze della produzione artistica.

La rilevanza dei *Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE* (+ € 20 mila) e dei *Diritti d'autore riconosciuti ad altri* (- € 110 mila) dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti nella stagione artistica proposta e dalla cessione di diritti sulle opere dell'ingegno da parte degli artisti. L'andamento di questi costi è correlato alla programmazione di titoli tutelati.

9) Costi per il personale

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Salari e stipendi			
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.113.082	1.075.567	37.515
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	393.839	369.185	24.654
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	36.334	22.641	13.693
Straordinari al personale amm.vo	189	526	-338
Ind.tà trasferta pers.amm.vo	18.779	12.047	6.732
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	5.041.700	5.091.400	-49.700
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	820.582	702.660	117.922
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	179.209	152.443	26.766
Straordinari al pers. artistico	7.645	11.430	-3.785
Ind.tà trasferta al pers. artistico	298.152	187.883	110.270
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	1.194.145	1.210.344	-16.199
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	218.363	160.367	57.995
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	68.022	39.218	28.804
Straordinari al pers. tecnico	9.264	3.584	5.680
Indennità trasferta al personale tecnico	41.976	25.174	16.802
Compenso al pers. di sala e saltuario	299.494	208.634	90.860
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	5.552	3.255	2.297
Straordinari al personale di sala e saltuario	11.089	6.375	4.714
Ind.tà trasferta al personale di sala e saltuario	4.161	2.223	1.938
Totale	9.761.577	9.284.956	476.620
Oneri sociali			
Premi INAIL	141.069	84.043	57.025
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	2.304.070	2.227.935	76.135
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	86.096	59.231	26.865
Totale	2.531.234	2.371.209	160.025
Trattamento di fine rapporto			
T.F.R. personale amministrativo	112.292	107.582	4.710
T.F.R. personale artistico	389.878	407.545	-17.667
T.F.R. personale tecnico	94.892	97.120	-2.228
Totale	597.061	612.247	-15.186
Trattamento di quiescenza e simili			
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	73.953	78.044	-4.092
Totale	73.953	78.044	-4.092
Altri costi per il personale			
Altri costi per il personale	105.518	125.535	-20.017
Tirocini formativi	6.645	0	6.645
Accantonamento fondo rischi oneri per il personale dip.	18.723	250.117	-231.394
Totale	130.886	375.652	-244.766
Totale Costi del personale	13.094.711	12.722.108	372.602

Il Costo totale per il personale registra un incremento di € 373 mila (pari a quasi il 3%), dovuta ad una maggiore incidenza delle *Indennità per trasferte* (+ € 136 mila oltre ad oneri riflessi) relative all'attività artistica fuori sede che quest'anno ha visto, tra le altre, lo svolgersi di una importante tournée in Giappone dal 10 al 27 giugno, del *costo del personale a tempo determinato* dovuto ad esigenze di produzione e per la copertura di parti previste in pianta organica e dei *costi per Personale di sala e serali* legati alla più intensa attività artistica e al conseguente

aumento dei giorni di apertura sale al pubblico. Gli *Altri costi per personale* (- ú 245 mila) diminuiscono a seguito del deciso ridimensionamento degli accantonamenti per cause di lavoro.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Amm. immobilizzazioni immateriali			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	38.907	45.414	-6.508
Totale	38.907	45.414	-6.508
Amm. immobilizzazioni materiali			
Ammortamento impianti generici	15.837	9.474	6.363
Ammortamento fabbricati	45.498	44.946	552
Ammortamento allestimenti scenici	496.102	287.519	208.583
Ammortamento costumi e calzature	5	541	-536
Ammortamento strumenti musicali	6.466	4.793	1.673
Ammortamento materiale archivio musicale	4.545	5.035	-490
Ammortamento attrezzatura specifica	76.030	76.339	-309
Ammortamento attrezzatura generica	11.768	12.584	-816
Ammortamento mobili e arredi	30.717	24.653	6.065
Ammortamento macchine per ufficio	14.131	12.936	1.195
Ammortamento automezzi	1.967	984	984
Totale	703.067	479.805	223.262
Svalut. crediti attivo circ. e di disp. Liquide			
Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	3.376	3.413	-37
Totale	3.376	3.413	-37
Totale Ammortamenti e svalutazioni	745.350	528.632	216.718

Gli ammortamenti evidenziano un incremento complessivo, soprattutto per quanto riguarda gli allestimenti scenici in ragione di un numero maggiore di nuove produzioni.

Le Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante riguardano crediti verso clienti di difficile recupero.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Variaz. rimanenze materie di consumo	-11.239	-2.082	-9.157
Variaz. rimanenze merci	-25.315	-1.329	-23.986
Variazione archivio fotografico	0	0	0
Totale Variazioni rimanenze	-36.554	-3.411	-33.143

14) Oneri diversi di gestione

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Imposte e tasse			
Imposte di bollo e registro	4.885	5.344	-459
Tassa proprietà automezzi	0	108	-108
Imposte e tributi locali	176.759	179.682	-2.923
Altre imposte e tasse	1.347	329	1.018
Liberalità e oneri di utilità sociale	0	7.350	-7.350
Totale	182.992	192.813	-9.821

Altri costi di gestione			
Altri costi di gestione	11.599	7.433	4.166
Multe e sanzioni	212	1.579	-1.367
Minusvalenze	2.154	4.690	-2.535
Sopravvenienze passive	41.416	16.826	24.590
Contributi associativi	19.450	21.950	-2.500
Spese di rappresentanza e omaggi DL.78	16.396	20.485	-4.088
Pubbliche relazioni istituzionali	36.790	2.637	34.153
Giornali, riviste, internet, eccet.	1.675	2.029	-354
Arrotondamenti passivi	34	212	-179
Totale	129.726	77.840	51.886
Totale Oneri diversi di gestione	312.717	270.653	42.065

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano una diminuzione (- ú 10 mila) della voce Imposte e tasse, mentre gli Altri costi di gestione evidenziano un incremento (+ ú 52 mila) dovuto a costi per *Pubbliche relazioni istituzionali* e *Sopravvenienze passive*.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
proventi diversi			
- altri:			
Interessi attivi su c/c bancari	258	277	-19
Interessi attivi altri	243	2.368	-2.125
Abbuoni e sconti attivi	674	85	589
Totale proventi finanziari	1.174	2.730	-1.555
Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
Altri			
Interessi passivi			
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-29.558	-34.091	4.533
Interessi passivi Fdo Rotazione L.112/13	-77.019	-79.840	2.821
Altri interessi passivi	-17.520	-14.493	-3.027
Oneri finanziari diversi	-21.747	-21.358	-389
Abbuoni e sconti passivi	-172	-6	-166
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-146.016	-149.788	3.772
Utili e perdite su cambi			
Utili su cambi Operazioni finanziarie	5	0	5
Totale Utili e perdite su cambi	5	0	5
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-144.837	-147.059	2.222

La gestione finanziaria registra una sostanziale invarianza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
IRAP	-146.139	-112.478	-33.661
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-146.139	-112.478	-33.661

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi - IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguite in conformità agli scopi istituzionali.

Dalla base imponibile IRAP è deducibile l'intero costo per il personale a tempo indeterminato.

La base imponibile IRAP è in aumento rispetto al 2018 determinando di conseguenza l'incremento delle Imposte sul reddito dell'esercizio.

Si evidenzia che il DL 19 maggio 2020 n.34, cosiddetto "Decreto rilancio", in fase di conversione, stabilisce che non è dovuto il versamento del saldo IRAP 2019 da parte delle imprese che nel 2019 hanno conseguito ricavi non superiori a 250 milioni di euro. Al riguardo, tenuto conto del contesto di incertezza, e sulla base di quanto afferma qualificata dottrina, tale circostanza, comunque di importo non rilevante, è stata considerata come evento successivo che non deve essere recepito nei valori del presente bilancio (OIC 29) e pertanto costituirà una sopravvenienza attiva nel bilancio dell'esercizio 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato la consistenza media dei dipendenti, dettagliata per categoria e calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2018 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

Tipologia	Tempi Indeterminati FTE			Tempi determinati FTE			TOTALI FTE		
	2018	2019	variazione	2018	2019	variazione	2018	2019	variazione
Professori d'orchestra	75,87	76,85	0,98	13,61	14,80	1,19	89,48	91,65	2,17
Artisti del coro	49,79	44,76	- 5,03	3,37	7,88	4,51	53,16	52,64	- 0,52
Maestri collaboratori	6,66	5,68	- 0,98	0,13	0,19	0,06	6,79	5,87	- 0,92
Ballo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale artistico	132,32	127,29	- 5,03	17,11	22,87	5,76	149,43	150,16	0,73
Impiegati	29,78	29,11	- 0,67	5,11	6,16	1,05	34,89	35,27	0,38
Dirigenti	1,00	1,00	-	1,75	1,75	-	2,75	2,75	-
Personale amministrativo	30,78	30,11	- 0,67	6,86	7,91	1,05	37,64	38,02	0,38
			-			-	-	-	-
Personale tecnico	38,57	37,60	- 0,97	6,11	9,02	2,91	44,68	46,62	1,94
			-			-	-	-	-
TOT.PERSONALE DIPENDENTE	201,67	195,00	- 6,67	30,08	39,80	9,72	231,75	234,80	3,05
							-	-	-
Contratti collab. e profess.							3,03	3,57	0,54
							-	-	-
TOTALI	201,67	195,00	- 6,67	30,08	39,80	9,72	234,78	238,37	3,59

La consistenza media FTE degli organici a t.i. in forza è in diminuzione a causa del personale cessato in corso d'anno, che viene compensata con variazione di segno inverso del personale a t.d., indice della necessità di ricoprire eventuali vacanze di figure previste in organico a tempo indeterminato per esigenze produttive. Le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno sono da riferirsi ai vincitori di concorso e a provvedimenti del Tribunale del Lavoro (n. 2 unità dall'aprile 2019).

Compensi, anticipazioni e crediti con concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi 2019	importo
Consiglio di indirizzo (*)	ú -
Sovrintendente	ú 120.000
Collegio revisori dei conti	ú 36.132

(*) carica onorifica

Circa i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La disposizione normativa rimane invece valida per i membri del Consiglio di Indirizzo che non percepiscono alcun compenso né gettone di presenza. Si evidenzia che in riferimento al Decreto Interministeriale 6/12/2017 recante la "Individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, comma 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n.91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n.112 i compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati rideterminati con delibera del Consiglio di Indirizzo del 23 aprile 2018.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riporta tabella riepilogativa pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale:

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni o società da esse controllate o partecipate nell'anno 2019				
Pubblicazione ai sensi dell'art. 1, commi 125 - 129 Legge 4 agosto 2017, n.124				
Soggetto erogatore	Contributi Pregressi	Contributi Correnti	Anticipazioni	Importi erogati nel 2019
Stato (FUS, L.232/2016, L.388/2000, 5x1000, Ctr VVFF)	16.316	10.720.624		10.736.940
Regione Emilia-Romagna	359.343	2.993.678		3.353.021
Comune di Bologna	530.000	380.000	2.500.000	3.410.000
TPER SpA		33.000		33.000
CAAB sepa		20.000		20.000
TOTALE	905.659	14.147.302	2.500.000	17.552.961

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si specifica che:

- Dal 24 febbraio 2020 sono stati sospesi gli spettacoli col pubblico a seguito dell'emanazione del DL 23 febbraio 2020 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra le quali la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico.
- In data 12 marzo 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione a norma delle disposizioni dettate dall'art. 11, comma 15, della Legge 112/2013 e s.m., adottate dall'art. 6 dello Statuto. Nella medesima seduta il Consiglio di Indirizzo ha proposto al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo la nomina alla carica di Sovrintendente.
- In data 1 aprile 2020 è stato nominato il nuovo Sovrintendente della Fondazione con decreto del Ministro. Il Sovrintendente ha accettato la carica con decorrenza dal 28 aprile 2020.
- In data 26 maggio 2020, con decreto interministeriale Mibact-Mef sono stati nominati i membri del nuovo Collegio dei Revisori della Fondazione.
- Nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa a fronte di quanto previsto dall'art. 1 lett. m del DPCM del 17 maggio 2020, che prevede la possibilità per i Teatri di riprendere le attività dal 15 di giugno 2020 sia all'aperto che al chiuso.
- In data 16 giugno 2020 si è insediato formalmente il nuovo collegio dei revisori dei conti, nella composizione di cui al decreto interministeriale del 26 maggio 2020.
- Dal 25 giugno l'attività artistica del Teatro riprenderà, nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti, con la programmazione del cartellone estivo "L'estate del Bibiena" che si protrarrà fino all'8 agosto.

Proposta di destinazione degli utili

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri

alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio di € 284.357 interamente al Fondo di gestione.

Considerazioni finali

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macchiardi

DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
 Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
 Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
 Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
 Capitolo: 6621

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Si fornisce di seguito il conto consuntivo in termini di cassa in ottemperanza all'art. 9 del D.MEF 27 marzo 2013 secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso. Lo schema è coerente, nelle risultanze con il rendiconto finanziario che, dal 2018, è diventato parte integrante del bilancio.

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	Trasferimenti correnti	19.042.184
II	Trasferimenti correnti	19.042.184
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.427.982
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	295.104
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.319.098
I	Entrate extratributarie	4.173.190
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.058.227
III	Vendita di servizi	3.585.076
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	473.151
II	Interessi attivi	1.174
III	Altri interessi attivi	1.174
II	Rimborsi e altre entrate correnti	113.789
III	Rimborsi in entrata	113.789
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.314.908
II	Entrate per partite di giro	3.314.908
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.189.934
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	617.268
III	Altre entrate per partite di giro	507.706
	TOTALE GENERALE ENTRATE	32.530.283

Livello	Descrizione codice economico	Totale Uscite
I	Spese correnti	22.439.472
II	Redditi da lavoro dipendente	13.533.369
III	Retribuzioni lorde	9.935.899
III	Contributi sociali a carico dell'ente CORRENTI	3.597.470
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.126.772
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.126.772
II	Acquisto di beni e servizi	6.759.754
III	Acquisto di beni non sanitari	115.627
III	Acquisto di servizi non sanitari	6.644.127
II	Interessi passivi	134.928
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	57.909
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	77.019
II	Altre spese correnti	884.649
III	Premi di assicurazione	90.162
III	Altre spese correnti n.a.c.	794.487
I	Spese in conto capitale	823.323
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	823.323
III	Beni materiali	739.187
III	Beni immateriali	84.136
I	Rimborso Prestiti	566.343
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	566.343
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	566.343
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.314.908
II	Uscite per partite di giro	3.314.908
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro dipendente ANNO CORRENTE	2.189.934
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro autonomo	617.268
III	Altre uscite per partite di giro	507.706
	TOTALE GENERALE USCITE	33.144.047

In estrema sintesi, i flussi finanziari della Fondazione rivelano uno sbilancio negativo di € 613 mila che, come commentato nel Rendiconto Finanziario, comporta il decremento delle disponibilità liquide al 31/12/2019 rispetto al 1/1/2019.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

ATTIVO al 31/12/2019	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
Totale Attivo indisponibile	37.155.252
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	316.974
Immobilizzazioni materiali	27.129.426
Immobilizzazioni finanziarie	683.827
C) Totale attivo circolante	2.585.115
D) Ratei e risconti	187.998
Totale Attivo disponibile	30.903.340
Totale ATTIVO	68.058.592
PASSIVO al 31/12/2019	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di gestione	1.348.006
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	1
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	284.357
Totale Patrimonio disponibile	1.632.364
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Fondo di dotazione - Riserva indisponibile	37.155.252
B) Fondi per rischi e oneri	588.002
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813
D) Debiti	22.216.652
E) Ratei e risconti	3.960.509
Totale PASSIVO	68.058.592

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Consiglieri,

Nell'espletamento del mandato affidatogli dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con Decreto Interministeriale del 26 maggio 2020, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio loro trasmesso dal Sovrintendente, completo in tutti i suoi documenti, in data 22 giugno 2020.

Preliminarmente, si rammenta che:

- dall'anno 2014 la Fondazione è sottoposta alla procedura di risanamento ex art. 11 della Legge 112/2013;
- con le disposizioni introdotte dall'art. 7 della legge 22 novembre 2017 n.175 "Codice dello spettacolo" il termine entro il quale le fondazioni devono raggiungere il pareggio economico, in ciascun esercizio, ed il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario (art 11, c.14, decreto-legge 91/2013 conv. c.m. L. 112/2013) è stato prolungato fino al 2019;
- con riferimento alle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355, è stata, così, presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016 e che tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n.2151 in data 27 ottobre 2017;
- è stato, altresì, prorogato il termine previsto dall'art. 24 comma 3 bis lett. b della legge 160/2016 alla data del 31 dicembre 2019, entro il quale dovranno essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche i requisiti finalizzati all'inquadramento di tali enti alternativamente, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità;
- la Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 ha prorogato, al 31 dicembre 2020, le funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, la proroga (dal 31 dicembre 2018) al 31 dicembre 2020 delle funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (di cui all'art. 11 del D.L. 91/2013-L. 112/2013), è stata finalizzata alla prosecuzione delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle stesse. Viene, inoltre, consentito alle Fondazioni che hanno avuto accesso alla Legge Bray di completare le linee previste dai piani di risanamento, art.1, comma 603: *"Per le finalità di cui al comma 602, restano ferme le disposizioni dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sui contenuti inderogabili dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché gli obiettivi già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro integrazioni"*.

Inoltre, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 e, comunque, prima della redazione del bilancio oggetto di esame:

- sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento nelle date 16 luglio 2019, 17 settembre 2019, 31 ottobre 2019, 4 dicembre 2019, 11 febbraio 2020 e 18 aprile 2020;
- in data 28 giugno 2019, è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2018, ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016, a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018;
- nel mese di giugno 2019, dicembre 2019 e nel mese di giugno 2020 il Commissario di Governo ha prodotto la relazione semestrale sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche riferita al preconsuntivo 2018, primo semestre 2019 e preconsuntivo 2019;
- il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, nella seduta 31 gennaio 2020, ha ratificato le risultanze del Preconsuntivo 2019, come trasmesse al Commissario di Governo in data 11 febbraio 2020.

Tra gli altri fatti, di particolare rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene, poi, di menzionare che:

- In data 12 marzo 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione a norma delle disposizioni dettate dall'art. 11, comma 15, della Legge 112/2013 e s.m., adottate dall'art. 6 dello Statuto. Nella medesima seduta il Consiglio di Indirizzo ha proposto al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo la nomina alla carica di Sovrintendente.
- In data 1 aprile 2020 è stato nominato il nuovo Sovrintendente della Fondazione con decreto del Ministro. Il Sovrintendente ha accettato la carica con decorrenza dal 28 aprile 2020.
- In data 26 maggio 2020, con decreto interministeriale Mibact-Mef sono stati nominati i membri del nuovo Collegio dei Revisori della Fondazione.
- Nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa a fronte di quanto previsto dall'art. 1 lett. m del DPCM del 17 maggio 2020, che prevede la possibilità per i Teatri di riprendere le attività dal 15 di giugno 2020 sia all'aperto che al chiuso.
- In data 16 giugno 2020 si è insediato formalmente il nuovo collegio dei revisori dei conti, nella composizione di cui al decreto interministeriale del 26 maggio 2020.
- Dal 25 giugno l'attività artistica del Teatro riprenderà, nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti, con la programmazione del cartellone estivo "L'estate del Bibiena" che si protrarrà fino all'8 agosto.

Emergenza Covid 19

- Dal 24 febbraio 2020 sono stati sospesi gli spettacoli col pubblico a seguito dell'emanazione del DL 23 febbraio 2020 con il quale sono state adottate "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" tra le quali la "sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico".
- In merito alla organizzazione del personale sono state sospese tutte le attività interne e sono state attivate per il personale amministrativo la modalità di "lavoro agile". Dal 17 marzo è stata aperta la cassa integrazione FIS 8 Covid 19 per nove settimane per tutti i reparti, salvo alcuni uffici amministrativi che hanno proseguito le attività in modalità "lavoro agile" e il personale che presentava ferie pregresse da fruire.
- È in attesa di ratifica un accordo - sottoscritto in data 17 giugno 2020 con le Organizzazioni Sindacali - sulla gestione FIS 8 Covid19, di proroga della cassa integrazione per ulteriori nove settimane e di misure ulteriori di gestione agile del lavoro.
- Per quanto riguarda gli impegni contrattuali assunti, in particolare con gli artisti scritturati, si è proceduto a comunicare al personale scritturato che, in conseguenza dell'adozione da parte del Governo italiano delle Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale della diffusione del virus covid-19, si è verificata l'impossibilità oggettiva sopravvenuta a preparare e mettere in scena le produzioni previste nel periodo di sospensione delle attività del Teatro.
- Durante il periodo di chiusura totale dei locali del Teatro sono stati diradati o rimandati alcuni servizi ricorrenti quali ad es. le pulizie degli spazi o manutenzioni programmate.

La pandemia da Covid-19 e la conseguente chiusura dei teatri avranno un impatto inevitabile sui bilanci di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche, che vedono aprirsi una fase molto difficile, con effetti anche sugli esercizi futuri.

Elementi di particolare criticità possono essere individuati sul piano economico nella contrazione dei ricavi propri (botteghino, sponsorizzazioni, affitti sale, visite guidate ecc.) e nei possibili margini di incertezza rispetto ai contributi di Comune e Regione, in considerazione dei risvolti negativi che la crisi avrà anche sui bilanci dei soci pubblici territoriali.

Un elemento positivo per l'intero comparto è dato dalla decisione del Governo di garantire la sostanziale conferma del contributo legato al Fus per gli esercizi 2020 e 2021, la cui quantificazione per il 2020 potrebbe però non rispecchiare l'ulteriore progresso che avrebbe dovuto essere giustificato dal miglioramento sia quantitativo che qualitativo dell'offerta artistica 2019.

Il Decreto Rilancio inoltre prevede una serie di misure per l'intero settore cultura con stanziamenti di ulteriori risorse che saranno effettivamente noti solo successivamente alla conversione in legge e all'emanazione dei decreti attuativi, e crediti d'imposta per la realizzazione di ambienti idonei e per l'acquisto di prodotti e dispositivi di protezione individuale.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari sono stati posticipati all'autunno i versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza dal 1/3 al 30/4 ed è stata confermata dall'Agenzia dell'Entrata la possibilità di sospensione del pagamento della rata transazione fiscale in scadenza il 30/6/2020.

Va inoltre segnalato che le richieste da parte dell'ANFOLS di spostare in avanti le scadenze delle rate dei finanziamenti contratti con lo Stato in relazione alla Legge Bray (peraltro in analogia con le misure previste per molti altri settori) non sono state al momento accolte.

Il bilancio in esame (composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa; Rendiconto finanziario; Relazione sulla gestione e Relazione Artistica) è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC ed ha recepito le modifiche introdotte di cui al D. Lgs. n. 139/2015. In particolare, il Rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'art. 2425 ter c.c., evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed entrata delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, mentre la Relazione sulla gestione è stata predisposta in ossequio dell'art. 2428 del c.c.

È stato, inoltre, predisposto un Conto consuntivo in termini di cassa, in ottemperanza all'art. 9 del Decreto Mef 27 marzo 2013, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso, il cui schema, nelle risultanze, risulta coerente con il rendiconto finanziario.

Il documento in questione, che evidenzia un utile d'esercizio di € 284.357 (+ € 4.319 rispetto all'utile, pari ad € 280.038, registrato nel precedente esercizio), presenta le seguenti risultanze:

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2019	Esercizio 2018
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89.342	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		62.861
5) diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	37.155.252
7) altre	227.632	208.884
Totale immobilizzazioni immateriali	37.472.226	37.426.997
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.615.127	22.636.011
2) impianti e macchinario	130.888	109.642
3) attrezzature industriali e commerciali	420.569	404.585
4) altri beni	3.796.122	3.763.498
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.720	338.350
Totale immobilizzazioni materiali	27.129.426	27.252.086

	Totali 2019	Esercizio 2018
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	683.827	643.414
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	683.827	643.414
<i>Totale crediti</i>	683.827	643.414
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	683.827	643.414
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	65.285.479	65.322.497
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.826	46.587
4) prodotti finiti e merci	57.162	31.847
<i>Totale rimanenze</i>	114.988	78.434
II - Crediti		
1) verso clienti	240.701	408.694
esigibili entro l'esercizio successivo	240.701	408.694
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso fondatori	925.186	1.347.502
esigibili entro l'esercizio successivo	925.186	1.347.502
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	2.352	72
esigibili entro l'esercizio successivo	2.352	72
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	913.923	671.432
esigibili entro l'esercizio successivo	913.923	671.432
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	2.082.162	2.427.700
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	378.128	992.577
3) danaro e valori in cassa	9.837	8.628
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	387.965	1.001.205
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	2.585.115	3.507.339
D) Ratei e risconti	187.998	186.345
<i>Totale attivo</i>	68.058.592	69.016.181

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
I Patrimonio della Fondazione		
Fondo di gestione	1.348.006	1.067.968
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1</i>	<i>(2)</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038
Totale patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	588.002	562.456
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>588.002</i>	<i>562.456</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813	2.872.790
D) Debiti		
5) debiti verso Fondatori	14.978.857	15.545.200
esigibili entro l'esercizio successivo	569.179	566.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.409.678	14.978.857
6) acconti	289.762	274.352
esigibili entro l'esercizio successivo	289.762	274.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.121.507	2.207.751
esigibili entro l'esercizio successivo	2.121.507	2.207.751
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	2.888.536	3.240.666
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.774	1.248.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.640.762	1.992.502
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	758.282	696.262
esigibili entro l'esercizio successivo	758.282	696.262
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.179.708	1.268.511
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.708	1.268.511
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>22.216.652</i>	<i>23.232.742</i>
E) Ratei e risconti	3.960.509	3.844.937
<i>Totale passivo</i>	<i>68.058.592</i>	<i>69.016.181</i>

Conto Economico

	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	112.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436
altri	461.914	717.506
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.083.346</i>	<i>17.947.942</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.933.334</i>	<i>21.327.976</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.627	130.513
7) per servizi	7.331.663	6.394.386
8) per godimento di beni di terzi	794.487	745.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.761.577	9.284.956
b) oneri sociali	2.531.234	2.371.209
c) trattamento di fine rapporto	597.061	612.247
d) trattamento di quiescenza e simili	73.953	78.044
e) altri costi	130.886	375.652
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>13.094.711</i>	<i>12.722.108</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.907	45.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703.067	479.805
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.376	3.413
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>745.350</i>	<i>528.632</i>
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.554)	(3.411)
14) oneri diversi di gestione	312.717	270.653
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>22.358.001</i>	<i>20.788.401</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	575.333	539.575
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.174	2.729
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.174</i>	<i>2.729</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.174</i>	<i>2.729</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		

	Totali 2019	Esercizio 2018
altri	146.016	149.788
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>146.016</i>	<i>149.788</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	5	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(144.837)</i>	<i>(147.059)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	430.496	392.516
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	146.139	112.478
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>146.139</i>	<i>112.478</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038

La Fondazione ha, dunque, conseguito nell'esercizio in esame un utile di € 284.357, registrando un risultato che si discosta da quello previsto dal Budget 2019, in cui era stato inserito un avanzo di gestione di circa € 404.431.

Tra gli elementi che hanno determinato lo scostamento di cui sopra, è da segnalare nei costi e ricavi determinati dall'attività fuori sede (Festival Verdi, Festival di Ravello e Tournée Giappone), la cui compatibilità strategica ed economica è stata oggetto di valutazione in termini di ricadute economiche sul bilancio corrente e di benefici attesi in termini di punteggio Fus e negli oneri straordinari relativi alle operazioni di riunificazione in una unica sede del deposito scenografie per un importo di circa 170 mila euro.

Pertanto l'aumento dei costi di produzione al netto di questi oneri (+ 1,1 ml), è più che compensato dall'aumento del valore della produzione (+ 1,2 ml).

In ogni caso, è da sottolineare che, per il terzo anno consecutivo, il Bilancio della Fondazione si chiude con un utile di esercizio senza alcuna contribuzione straordinaria, da parte dei soci, a copertura di un disavanzo di gestione.

Così, la Fondazione è passata da un disavanzo di 1,9 ml nel 2015, ad un sostanziale pareggio nel 2016 (sia pure ottenuto con un contributo straordinario del Comune di 1,8 ml), per poi registrare un triennio 2017-2019 di utili, che segnala, dunque, un'inversione di tendenza.

Ciò premesso, in merito al bilancio in questione, così come predisposto dal Soprintendente, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

Relativamente alle voci dello Stato Patrimoniale, come esposto nella nota integrativa:

i valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. In particolare:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale diritto reale di godimento è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività. A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	5 anni in quote costanti
Diritti per opere dell'ingegno	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- Migliorie beni di terzi	<i>n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespiti (es: impianto, attrezzatura...)</i>
- Altri costi pluriennali	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)</i>

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni costituite da Diritti su programmi software sono stati variati rispetto all'esercizio precedente sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, mentre sino all'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 50%, dall'esercizio corrente l'aliquota di ammortamento risulta essere del 20%.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa de' Buoi" è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (OIC 16).

Per i cespiti acquistati nell'anno, è stata utilizzata la metà dell'aliquota normale.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione. Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolati ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

L'art.12 del D.Lgs.139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione in luogo del costo ammortizzato e ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché secondo l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 i Crediti par. 33 e OIC 19 i Debiti par. 42).

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Per quanto riguarda i crediti si evidenzia la diminuzione al termine dell'esercizio 2019, rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 345.539, determinato, principalmente, dai crediti verso fondatori (- 422.316) e dai crediti verso clienti (- 167.993), mentre i Crediti verso altri rilevano un incremento pari ad euro 242.491.

Relativamente ai debiti, si segnala la loro diminuzione pari ad € 1.016.090, riferita a quasi tutte le voci che li compongono, che ha determinato il miglioramento della posizione debitoria complessiva.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati contributi alla gestione e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico pro-rata temporis o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

I saldi al 31/12/2019 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	344.085	0	20.919	323.166
Altri fondi per rischi e oneri differiti	218.371	81.067	34.602	264.836
Totale Altri fondi rischi ed oneri	562.456	81.067	55.521	588.001

In dettaglio, i saldi al 31/12/2019 dei Fondi per rischi ed oneri risultano così composti:

- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali: € 323 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2019 per il pagamento di spese legali e indennizzi al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.*
- *Altri fondi per rischi e oneri differiti: € 265 mila così suddivisi:*
 - *€ 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;*
 - *€ 4 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 Norme di contenimento della spesa pubblica e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;*
 - *€ 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;*
 - *€ 8 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2009 al 2019, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;*
 - *€ 34 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;*
 - *€ 136 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dalla controversia in corso con l'ANIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017.*

Il decremento (- € 35 mila) quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato.

Il bilancio evidenzia, poi, un incremento del Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio 2018, di € 284.357, pari al risultato di esercizio 2019.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

ATTIVO al 31/12/2019	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
Totale Attivo indisponibile	37.155.252
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	316.974
Immobilizzazioni materiali	27.129.426
Immobilizzazioni finanziarie	683.827
C) Totale attivo circolante	2.585.115
D) Ratei e risconti	187.998
Totale Attivo disponibile	30.903.340
Totale ATTIVO	68.058.592
PASSIVO al 31/12/2019	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di gestione	1.348.006
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	1
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	284.357
Totale Patrimonio disponibile	1.632.364
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Fondo di dotazione - Riserva indisponibile	37.155.252
B) Fondi per rischi e oneri	588.002
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813
D) Debiti	22.216.652
E) Ratei e risconti	3.960.509
Totale PASSIVO	68.058.592

Passando al conto economico, dal raffronto dei valori 2019 con quelli del precedente esercizio si evidenzia un significativo aumento complessivo (+ ú 1,605 milioni), con la diminuzione della voce *Altri ricavi e proventi* più che compensata dall'aumento delle altre voci.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.842.635	3.267.751	574.884
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	7.353	112.283	-104.930
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.083.345	17.947.942	1.135.403
a) Altri ricavi e proventi vari	461.913	717.506	-255.593
b) Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.933.333	21.327.976	1.605.356

Il **Valore della produzione** espone una variazione positiva di ú 1.605.356. L'aumento deriva in parte dall'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei contributi in conto esercizio e dal miglioramento delle risorse da privati e di quelle di origine statale, ma la prima voce che ha contribuito a questo risultato è

l'aumento dei ricavi da biglietteria, sia dal punto di vista del valore in termini economici (+ 579 mila euro) che in termini percentuali (+28%).

Questo risultato è l'effetto combinato di un aumento del biglietto (mediamente da 23,05 euro del 2018 a 27,29 del 2019) e, soprattutto, di un consistente aumento del pubblico.

Altri ricavi e proventi

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	13.550	7.852	5.698
Canoni affitto ramo d'azienda	0	66.298	-66.298
Fitti attivi	528	528	0
Arrotondamenti attivi	264	107	157
Proventi per rimborsi	113.789	103.910	9.879
Risarcimenti assicurativi e recupero sinistri	0	7.700	-7.700
Plusvalenze da alienazione beni	82.066	98.931	-16.866
Sopravvenienze e Insussistenze attive	251.716	432.180	-180.464
Totale Altri ricavi e proventi	461.913	717.506	-255.593

L'entità della voce in esame è complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in particolare per una minor incidenza delle *Sopravvenienze attive* e l'aumento del *Canoni affitto ramo d'azienda* per il rientro, a far data dal 1 settembre 2018, dell'Auditorium Manzoni nella gestione diretta della Fondazione, essendo scaduto il contratto di affitto di ramo d'azienda con la società Manzoni Factory Srl, precedente gestore.

Le *Sopravvenienze e insussistenze attive* (- € 180 mila) derivano da rettifiche di valori stimati quale normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e dallo stralcio di posizioni debitorie pregresse in massima parte prescritte.

Il *Contributo regionale per spese di investimento* è imputato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio ed è composto dalla quota di competenza di quest'ultimo finanziamento e quelle residuali di anni precedenti.

La voce *Plusvalenze da alienazioni di beni* (- € 17 mila) rileva, tra l'altro, la cessione di una quota dell'allestimento scenico *Lucia di Lammermoor*, completamente ammortizzato poiché andato in scena nel 2017, e la vendita di costumi e attrezzatura non più in uso attraverso le due mostre mercato tenutesi nel corso dell'anno.

I **Costi della produzione**, evidenziano un aumento di € 1,569 milioni. La variazione si riscontra principalmente alle voci *Per servizi* (+ € 937 mila), *Per il personale* (+ € 373 mila), *Ammortamenti e svalutazioni* (+ € 217 mila), *Per godimento beni di terzi* (+ € 49 mila), *Oneri diversi di gestione* (+ € 42 mila).

Si riducono invece le voci *Per materie prime, sussidiarie e di consumo* (- € 15 mila) e *Variaz. Rimanenze* (- € 33 mila).

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni assolute
Valore della Produzione	22.933.333	21.327.976	1.605.356
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	21.612.650	20.259.770	1.352.880
Ammortamenti Allestimenti Scenici	496.107	287.519	208.588
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	824.575	780.687	43.888
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	249.243	241.112	8.130
Margine Operativo Netto	575.333	539.575	35.758
Risultato della Gestione Finanziaria	-144.837	-147.059	2.222
Risultato ante imposte	430.496	392.516	37.980
Imposte dell'esercizio	-146.139	-112.478	-33.661
Risultato d'esercizio	284.357	280.038	4.319

Al riguardo si precisa che il Margine Operativo Lordo in leggero aumento rispetto al 2018, segnala che la gestione caratteristica del Teatro ha prodotto un differenziale positivo di ricavi/costi di circa 825.000 euro, sufficiente a

coprire il fabbisogno generato dagli ammortamenti, dalla gestione finanziaria e da quella fiscale e ottenuto senza contributi straordinari da parte dei soci.

Vista la situazione debitoria le risorse assorbite attraverso il pagamento degli interessi, sono ancora consistenti, ma si conferma sostanzialmente il dato del 2018, ed il trend dell'ultimo quinquennio che vede il peso, in termini di interessi, del debito in costante diminuzione.

Il Collegio ritiene, infine, di evidenziare l'analisi scostamenti rispetto al Budget 2019.

Si propone qui di seguito la tabella comparativa tra gli obiettivi previsionali da Budget 2019 come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 21/12/2018 e i risultati di Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2019.

		Consuntivo 2018	Budget 2019	Consuntivo 2019	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	21.327.976	21.737.878	22.933.334	1.195.456	5,5%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	3.173.400	3.842.635	669.235	21,1%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	0	7.353	7.353	
5)	Altri ricavi e proventi	17.947.942	18.564.478	19.083.346	518.868	2,8%
	Contributi in conto esercizio	17.230.436	18.497.845	18.621.432	123.587	0,7%
	Ricavi e proventi diversi	717.506	66.633	461.914	395.281	593,2%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	20.788.401	21.076.447	22.358.001	1.281.554	6,1%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.513	195.150	115.627	-79.523	-40,7%
7)	Costi per servizi	6.394.386	6.677.002	7.331.663	654.661	9,8%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	745.520	858.930	794.487	-64.443	-7,5%
9)	Costi per il personale	12.722.108	12.488.100	13.094.711	606.611	4,9%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	528.632	632.200	745.350	113.150	17,9%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.411	0	-36.554	-36.554	
14)	Oneri diversi di gestione	270.653	225.065	312.717	87.652	38,9%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	539.575	661.431	575.333	-86.098	-13,0%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-147.059	-157.000	-144.837	12.163	-7,7%
16)	Altri proventi finanziari	2.729	0	1.174	1.174	
	Da altre imprese	2.729	0	1.174	1.174	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
	Verso altre imprese	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	5	5	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	392.516	504.431	430.496	-73.935	-14,7%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
	IRAP	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	404.431	284.357	-120.074	-29,7%

Il risultato finale auspicato dal Budget era un avanzo di gestione di circa 404.000 euro, .

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C.

Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori, così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2019.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del C.C..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
- nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c., sono, comunque, illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti riteniamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli e per gli aspetti non evidenziati dal Collegio, riferisce l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2019 e indica i principali rischi ed incertezze cui la Fondazione, secondo il Sovrintendente, è esposta.

Per quanto riguarda, inoltre, la Relazione sull'attività artistica 2019 ed i relativi dati illustrativi, riassunti, in particolare, nelle schede - nr. 1, 2, 3, di cui alla nota MiBact prot. nr. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012, gli stessi rappresentano le informazioni richieste dal citato Ministero. In particolare, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato.

La predetta relazione comprende, in particolare:

- il Riepilogo degli spettacoli a pagamento (DM 3 febbraio 2014 i Nuovi criteri di attribuzione del FUS i art. 2 Indicatori di rilevazione della produzione);
- l'elenco descrittivo dettagliato delle manifestazioni realizzate nel 2019;
- l'Analisi dell'attività artistica 2019, con l'indicazione degli spettatori paganti e degli incassi di biglietteria, nonché dei costi diretti di produzione e di allestimento sostenuti;
- il Prospetto con i dati afferenti l'esercizio 2019, in cui è calcolato l'indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (art. 3, comma 2, DM 3 febbraio 2014);
- la Relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art. 4 - DM 3 febbraio 2014 "Conservazione dei diritti e promozione del pubblico".

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Sempre in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

CONCLUSIONI

Il Collegio, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, esprime parere favorevole, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e sulla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 284.357.

Bologna, 24 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Cristiana Rondoni	FIRMATO CRISTIANA RONDONI
Dott. Marcello Bessone	FIRMATO MARCELLO BESSONE
Dott. Gian Luca Galletti	FIRMATO GIAN LUCA GALLETTI